



# COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 238 del 08/08/2019

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

**OGGETTO: Piano del fabbisogno per il triennio 2019/2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno otto del mese di agosto, alle ore 13,10 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	PACE CARMELO	SINDACO	X	
2	INGLESE NICOLA	VICE SINDACO	X	
3	AQUE' DOMENICO	ASSESSORE	X	
4	MONTALBANO FRANCESCO	ASSESSORE	X	
5	TAGLIALAVORE MARIA	ASSESSORE	X	
		<i>N. presenti</i>	5	0

Presiede la seduta il Sig. Carmelo Pace, nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Vice Segretario Generale Dott. Raffaele Gallo, che cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n° 16, recante “Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni.

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente per oggetto: **Piano del fabbisogno per il triennio 2019/2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019.**

Visto che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;

Considerato che con direttiva n. 7 del 30.04.2007 il Ministro per le Riforme e le Innovazioni della pubblica amministrazione ha espresso l'orientamento secondo cui “trattandosi di assunzione riservata e non aperta, si ritiene che si debba prescindere, al riguardo, dal principio del previo esperimento delle procedure di mobilità e della procedura di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001, cui si deve dar corso obbligatoriamente quando si bandiscono concorsi pubblici che garantiscono l'adeguato accesso dall'esterno in ossequio ai principi sanciti dalla costante giurisprudenza della Corte Costituzionale sul tema”;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

Di demandare al Dirigente del 3° settore economico-finanziario gli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento senza espletare preventivamente gli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.

Successivamente

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento, ai fini di accelerare le procedure selettive, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Comune di Ribera  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Settore: 3°

Servizio: Gestione Risorse Umane

Proponente: Assessore Risorse Umane

Inserita nella deliberazione di Giunta

n. 238 del 08 AGO, 2019

**Oggetto: Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019**

**Richiamati:**

- l'art. 39, comma 1, della L. n. 449/1997 e l'art. 91, 1<sup>a</sup> comma, del D. Lgs 18/8/2000, n. 267, ai sensi dei quali gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- l'art. 91, 2<sup>a</sup> comma, del D. Lgs 267/2000, ai sensi del quale, gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze;
- l'art. 35, comma 4, del D. Lgs 165/2001 il quale dispone che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4;
- l'art. 89, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

**Preso atto** che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

**Dato atto** che il D.lgs. n. 165/2001, relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale, secondo le ultime novità intervenute in materia dettate dal d.lgs. 75/2017, dispone quanto segue:

- art. 6, comma 2: *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai*

*cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.”;*

*- art. 6, comma 3: “ In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter; nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.”;*

*- art. 6, comma 4, “il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti”;*

*- art. 6, comma 6, “Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”;*

*- art. 33: “1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*

*2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*

*3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”;*

**Richiamato**, in particolare, l'art. 6-ter “Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale” del D.Lgs. n. 165/2001;

#### **Rilevato:**

- che il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;

- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;

- l'art 22, c. 1, D. Lgs. n. 75/2017 stabilisce che “(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo”;

#### **Considerato che:**

- la nuova visione, introdotta dal d. lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad *iter* complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP;

- la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima

sostenibile che non può essere valicata dal PTFP. Essa, di fatto, individua la “dotazione” di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente;

**Considerato** che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

**Preso atto** che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di “dotazione organica” si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;

**Atteso** dunque che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- prevede che tali vincoli e limiti si applichino, nonostante l'estensione a tutti gli enti locali del pareggio di bilancio introdotto dalla Legge di stabilità 2016, tenendo conto del fatto che gli enti locali siano stati o meno soggetti al patto di stabilità interno nel 2015;
- prevede che tali vincoli e limiti debbano essere tenuti in debita considerazione nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

**Rilevato** che il valore finanziario di spesa potenziale massima che deve essere contenuto nel PTFP per gli enti locali deve essere identificato nella spesa media del triennio 2011-2013 ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della legge n. 296/2006 come affermato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia con deliberazione n. 111/2018;

**Dato atto** che nel PTFP, che deve indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, la dotazione organica va, quindi, espressa in termini finanziari, anche ai fini della verifica del disposto di cui all'art. 1, comma 557-*quater*, della legge n. 296/2006 e, pertanto, alla spesa del personale in servizio andrà sommata quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, del d.lgs. 75/2017, considerando per le assunzioni programmate gli oneri finanziari teorici di ciascun posto corrispondenti al trattamento economico fondamentale della categoria;

**Preso atto** che il concetto di fabbisogno di personale, coerente con l'organizzazione degli uffici ed agli obiettivi di performance, implica:

1. una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla missione dell'amministrazione nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare;

2. un'attività di analisi della percorribilità degli interventi di revisione organizzativa a mezzo di stabilizzazione dei rapporti precari in essere, di mobilità interna ed esterna e progressioni tra le categorie rivolte al personale in servizio secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del d.lgs. n. 75 del 2017;

**Preso atto, altresì**, che il PTFP si sviluppa, come previsto dall'articolo 6 citato, in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale;

**Atteso** che rientra nei programmi prioritari dell'Amministrazione la stabilizzazione a tempo indeterminato del personale in servizio con contratto a tempo determinato, il cui apporto risulta determinante per il buon andamento della macchina amministrativa ed al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale che opera all'interno dell'Ente da oltre un ventennio;

**Visto** l'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, volto a dare attuazione al criterio di delega di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), della legge delega n.124 del 2015, che reca disposizioni per il superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni e traccia due distinti percorsi per inserire i titolari di rapporti di lavoro flessibile, in possesso determinati requisiti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, negli organici delle pubbliche amministrazioni: una specifica procedura di stabilizzazione che non prevede alcun tipo di selezione (assunzione diretta) e specifiche procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al 50% dei posti disponibili;

**Considerato** che le disposizioni di cui si tratta rivestono, comunque, carattere di specialità ed eccezionalità, essendo correlate alle note contingenze del precariato pubblico prodottesi per effetto di scelte legislative nazionali e regionali rilevatesi errate e anche per effetto delle numerose norme di blocco delle assunzioni a tempo indeterminato che hanno caratterizzato le precedenti leggi finanziarie;

**Atteso** che, relativamente all'assunzione diretta, l'art. 20, comma 1, del decreto anzi citato prevede che le pubbliche amministrazioni, per superare il precariato, devono ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono (le stabilizzazioni non sono obbligatorie), nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che, alla data di entrata in vigore del decreto, possenga tutti i seguenti requisiti:

a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;

b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni;

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 22, comma 3, della L.R. n. 1-2019 il reclutamento con le procedure di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85, alla legge regionale 14 aprile 2006, n. 16, alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e alla legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27 è requisito utile ai fini dell'applicazione dell'articolo 20, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

**Dato atto** che il personale con contratto a tempo determinato e parziale attualmente utilizzato presso questo Comune e riportato nella tabella "I" risulta reclutato con le procedure di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85, alla legge regionale 14 aprile 2006, n. 16, alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e alla legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27;

**Vista** la Circolare n. 3 del 23/11/2017 del Ministero per la Semplificazione e Pubblica Amministrazione recante "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato" che con riferimento alla lett. b del punto 3.2.1 così recita "sia stato assunto a tempo determinato attingendo ad una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale – ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero anche prevista in una normativa di legge – in relazione alle medesime attività svolte e intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza, procedura anche espletata da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione";

**Visto** il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 23/11/2018 in ordine all'articolo 20 del D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017;

**Evidenziato** che le disposizioni finalizzate al superamento del precariato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.Lgs 75/2017 non possono essere applicate dai comuni che per l'intero quinquennio 2012-2016 non hanno rispettato i vincoli di finanza pubblica e che prima di avviare le procedure di stabilizzazione sono obbligatori gli adempimenti previsti dall'articolo 34-bis del d.lgs n. 165 del 2001 mentre gli adempimenti previsti dall'articolo 30 dello stesso d.lgs n. 165 del 2001 sono obbligatori solo prima di avviare le procedure di reclutamento ordinario (Circolare del D.F.P. n. 5/2013 - par. 3.5).

**Considerato** che la Corte dei conti ha in più occasioni avuto modo di sottolineare come le stabilizzazioni, comportando la definitiva immissione nei ruoli dell'amministrazione, si configurano, a tutti gli effetti, una nuova assunzione (Sezioni riunite per la Regione siciliana in sede consultiva n. 8/2012/SSRR/CONS, Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 54/2014/PAR) che, come tale, rimangono soggette ai divieti e alle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni, come peraltro più volte specificato dal legislatore dapprima con l'art. 17, comma 12, del dl 1 luglio 2009, n. 78 e poi con l'art. 4, commi 6 e ss., del dl 31 agosto 2013, n. 101.

**Considerato** che se da un lato l'art. 20 del D. Lgs 75/2017 ha avuto il pregio di favorire il processo di stabilizzazione aumentando la capacità assunzionale degli Enti locali, dall'altro, nessuna deroga è stata introdotta alla severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale che nell'ultimo decennio ha raggiunto un livello di stratificazione e complessità senza precedenti;

**Preso atto** che per gli enti locali avviare le procedure di stabilizzazione previste dal decreto Madia continua ad essere un percorso ad ostacoli ed è serio il rischio, anche per gli enti più efficienti e virtuosi, di non poter attivare un percorso di stabilizzazione per inosservanza anche di uno solo dei numerosi adempimenti contenuti in un ginepraio di norme vincolistiche sanzionate dal legislatore con il divieto di assunzione;

**Atteso** che ai sensi della vigente normativa, infatti, gli enti locali non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, nel caso di violazione anche di uno solo degli obblighi di seguito indicati:

- non provvedono alla rideterminazione della dotazione organica e all'adozione del piano triennale dei fabbisogni (art. 6, c. 6, D. Lgs. n. 165/2001);
- non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza (art. 33, c. 2 D. Lgs. n. 165/2001);
- conseguono un saldo negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali nell'esercizio precedente (art. 1, comma 723, lett. e), L. 208/2015 e Circolare RGS 5/2016, art. 1,

comma 475 della legge n. 232/2016. Nel caso di mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali, a partire dall'anno 2018, il divieto di assumere è riferito al solo personale a tempo indeterminato - art. 1, c. 475 e 476, legge n. 232/2016);

- non provvedono all'invio entro il 31 marzo - comunque, entro il 30 aprile - della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali (art. 1, comma 723, lett. e), L. 208/2015 e art. 1, c. 470, legge n. 232/2016, Circolari RGS 5/2016 e 17/2017. Dall'anno 2018 il divieto di assumere è riferito al solo personale a tempo indeterminato);
- non provvedano ad adottare piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne - Art. 48, D.Lgs. n. 198/2006 (la mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale compreso quello delle categorie protette);
- non provvedano ad adottare entro il 31 gennaio di ogni anno "un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance" (art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009; art. 169, c. 3-bis, D.Lgs. n. 267/2000 che specifica che per gli Enti locali il piano della performance è unificato nel PEG);
- non rispettino l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006; - art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014; Circolare 9/2006 RGS su modalità computo spesa personale; Corte Conti, Sez. Autonomie, deliberazione n. 25/2014);
- non rispettino i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e il termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all' art. 13, legge n. 196/2009 (art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016. Il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti);
- non effettuino le comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016 (art. 1, comma 508, L. n. 232/2016 e DPCM n. 21/2017. Il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti);
- non attivino la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del D.L. n. 66/2014), ed effettuata la certificazione di un credito nei confronti delle PA (art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008. Il divieto è limitato alla durata dell'inadempimento);

**Atteso** che le assunzioni e le procedure di stabilizzazione sono, inoltre, condizionate dalle facoltà assunzionali e dalle risorse disponibili;

**Richiamate**, a tal proposito, le seguenti disposizioni vigenti con riferimento alla capacità assunzionale:

- *Art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);*
- *Art. 3, commi 5, 5-quater e 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 114/2014 (turn over per gli anni 2014 e 2015 e ss.);*
- *Art. 1, comma 228, della legge 208/2015 (turn over dall'anno 2016);*
- *Art. 1, comma 228 - bis, ter, quater e quinquies, della legge 208/2015 (facoltà assunzionali dall'anno 2016 per gli enti che gestiscono scuole dell'infanzia e/o asili nido) ;*
- *Art. 1, comma 479, lettera d), della legge 232/2016 (aumento capacità assunzionale per enti che hanno spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo non negativo);*
- *Art. 22, commi 5-bis e 5-ter del 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 (Capacità assunzionali Unioni di Comuni);*
- *Art. 7, comma 2-bis, del decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 (assunzione a tempo indeterminato personale di polizia locale) ;*
- *Art. 14, commi 1 e 1-bis, del decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 (aumento capacità assunzionali per le Regioni per le attività*

*connesse al numero unico europeo 112) ;*

**Preso atto** che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

**Richiamata** la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti che stabilisce che il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni e che, relativamente alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

**Richiamata**, inoltre, la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;

**Richiamata** la deliberazione n. 25/SEZAUT/2017/QMIG della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti che stabilisce i seguenti principi di diritto:

- a) la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;
- b) la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;
- c) i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti *ratione temporis* dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini;

**Preso atto** che nell'ottica del definitivo superamento del fenomeno del precariato in Sicilia potenziando le capacità assunzionali degli enti interessati al processo di stabilizzazione il legislatore regionale con il disposto di cui all'art. 3, comma 1, della L.R. 27/2016 come modificato dal comma 5, dell'art. 26 della L.R. 8/2018, analogamente a quanto stabilito dall'art. 20, comma 3, del D. Lgs 75/2017 ha previsto, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali e le norme di contenimento della spesa di personale, possono aggiungere, al limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le risorse previste dall'articolo 9, comma 28, ottavo periodo, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, calcolate in misura corrispondente alla media del triennio 2015-2017, a condizione che siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28, in ogni caso senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica ;

**Richiamato** inoltre il comma 3 dell'art. 20, del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. secondo il quale "*Ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari*

*per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28";*

**Atteso** che il legislatore siciliano con il disposto di cui all'art. 3, comma 2, della L.R. 27/2016 ha disposto esclusivamente per le finalità di stabilizzazione dei rapporti e nei termini previsti che il valore medio del triennio 2015-2017 delle risorse di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, per gli enti territoriali compresi nel territorio della Regione, può essere integrato a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive, appositamente individuate con legge regionale e che a tal fine gli enti territoriali calcolano il complesso delle spese per il personale, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al netto dell'eventuale cofinanziamento erogato dalla Regione;

**Considerato** che le procedure, pertanto, come evidenziato nella relazione tecnica che ha accompagnato lo schema di decreto legislativo, non determinano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica in quanto la facoltà di stabilizzare è disposta a valere sulle risorse già disponibili ai sensi della legislazione vigente e destinate, nel rispetto dei limiti definiti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 e anche dalla stabilità delle fonti di copertura della spesa di personale con rapporti di lavoro flessibile;

**Ritenuto**, in altri termini, che la definitiva riduzione dell'entità della spesa destinabile alle forme di lavoro flessibile, la quale ha caratteristiche di ricorrenza e continuità ed è attualmente destinata a bisogni stabili della amministrazioni, fa sì che la spesa complessiva dell'amministrazione, non aumenti ma resti compresa nel valore complessivo previgente alla stabilizzazione;

**Richiamato**, a tale ultimo proposito, il comma 6° dell'art. 3 della L.R. 27/2016 ai sensi del quale *"Per le assunzioni di soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, titolari di contratto a tempo determinato, effettuate dai soggetti di cui al comma 10, lettere a) e d), con le procedure richiamate dal presente articolo, a decorrere dalla data di assunzione, per l'intera durata del rapporto di lavoro, è riconosciuto un contributo in misura pari a quanto previsto dal medesimo comma 10 e con le medesime modalità, parametrato in base ai soggetti assunti";*

**Preso atto** che ai sensi dell'art. 26, comma 6 della L.R. n. 8-2018 limitatamente alle risorse regionali aggiuntive assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, gli enti locali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017, provvedono ad avviare, entro il 31 dicembre 2018, le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato anche part time, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015;

**Richiamato** l'art. 22, comma 2, della L.R. n. 1/2019 secondo il quale le disposizioni di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e di cui all'articolo 26, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 sono da intendersi relative a procedure di reclutamento straordinario volte al

superamento del precariato storico, che prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono interamente riservate ai soggetti richiamati nel medesimo articolo 26;

**Dato atto** dell'avvio delle procedure speciali transitorie di cui all'art. 20 del d.lgs. 75/2017 e di cui all' art. 3 della l.r. 27/2016, giuste delibere di G.C. n. 469 del 28/12/2017 con cui è stato adottato un atto ricognitivo e di indirizzo ai fini dell'avvio delle procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017 e dell'art. 3 della l.r. 27/2016 e disposta la proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato per l'anno 2018, n. 514 del 21.12.2018 di approvazione del Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 e del Piano delle assunzioni per l'anno 2018, al fine della stabilizzazione dei rapporti a tempo indeterminato dei soggetti titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e part time in servizio presso il Comune di Ribera;

**Preso atto**, altresì, che ai sensi del successivo comma 8 la copertura finanziaria degli interventi è assicurata dal 2018 fino al 2038;

**Atteso** che il processo di mobilità del personale in esubero degli Enti di area vasta nell'ambito della Regione Siciliana registra un forte ritardo ai fini della compiuta definizione;

**Considerato** che per tale finalità di cui all'art. 2 della L.R. 27/2016 (riduzione della dotazione di personale delle ex Province regionali), il comma 22 dell'art. 3 della L.R. 27/2016, come sostituito dall'art. 26 della L.R. n. 8/2018, prevede che "*Nelle more dell'individuazione degli esuberanti di personale di cui alle procedure previste dall'articolo 2 sono consentiti i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75*";

**Ritenuto**, pur in mancanza di un quadro definitivo certo e chiaro in merito alla consistenza ed alla stessa configurabilità degli esuberanti del personale delle ex Province, ed anche per consentire la massima valorizzazione possibile del personale precario già in forza al Comune, oltre che per doveroso rispetto delle disposizioni normative di cui agli articoli 2 e 3 della LR. 27/2016, necessario non procedere, fino a definizione delle procedure, all'utilizzo delle risorse di cui al budget assunzionale 2016 (cessazioni anno 2015) per le specifiche finalità di cui all'art. 1, comma 424 della legge 190/2014 e di rinviare la possibilità di utilizzo del predetto budget, ove ciò risulterà possibile, nei prossimi esercizi, per destinarlo ad assunzioni di personale nel rispetto delle quote di utilizzo definite dall'art. 35, comma 3/bis del D.Lgs 165/2001 ovvero per eventuali integrazioni del part-time di precedenti contratto a tempo indeterminato;

**Atteso** che alla luce delle disposizioni legislative anzi richiamate le percentuali di *turn-over* vigenti, sono quelle sintetizzate nell'allegato "A" al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Atteso** che, sulla base delle indicazioni anzi riportate si è provveduto alla quantificazione del budget assunzionale come da allegato "B", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Viste** la nota prot. n. 9004 del 21/05/2019 del Dirigente del 3°Settore e la nota prot. n. 8819/2177 pm del 16/05/2019 del Comandante-Coordiatore relative alla individuazione dei profili professionali per il Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) 2019/2021

**Dato atto** che gli attuali utilizzi per il personale "contrattista" a tempo determinato risultano prorogati fino al 31.12.2017 giusta deliberazione della G.C. n° 462 del 31.12.2016 (art. 3, L.R. 27/2016), fino al 31.12.2018 giusta deliberazione della G.C. n° 469 del 28.12.2017 a seguito adozione di un atto ricognitivo e di indirizzo ai fini dell'avvio delle procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017 e

dell'art. 3 della l.r. 27/2016 e da ultimo fino al 31.12.2019 giusta deliberazione di G.C. n. 514 del 21/12/2018;

**Visto** il piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 predisposto dal Settore Economico Finanziario sulla base delle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale sopra riportati;

**Preso atto** che l'esiguità di risorse finanziarie disponibili ha influenzato la redazione del presente PTFP, prevedendo nello stesso esclusivamente assunzioni a tempo indeterminato del personale c.d. "contrattista" il cui costo è coperto totalmente dal contributo regionale che ne garantisce il finanziamento dal 2018 al 2038;

**Dato atto** che il nuovo piano triennale dei fabbisogni di personale è stato redatto sulla scorta delle indicazioni contenute nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni del personale da parte delle pubbliche amministrazioni" e che nell'elaborazione si è provveduto ad un'attività di analisi della percorribilità degli interventi di revisione organizzativa a mezzo di stabilizzazione dei rapporti precari in essere, di mobilità interna ed esterna e progressioni tra le categorie rivolte al personale in servizio secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del d.lgs. n. 75 del 2017;

**Dato atto** che il PTFP, alla luce delle linee guida emanate, propone, con indicazione di valori finanziari ai fini del controllo del contenimento della spesa del personale, una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- ✓ quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla missione dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- ✓ qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare;

**Dato atto** che la dotazione organica di questo Ente alla data di adozione del presente provvedimento è quella risultante dall'allegato "F", giusta Deliberazione di G.C. n. 151 del 04.05.2015;

**Ritenuto** che, anche a seguito delle variazioni intervenute, la consistenza della dotazione organica tenuto conto altresì della necessaria rimodulazione in base ai fabbisogni programmati è quella di cui all'allegato "G";

**Ritenuto** di approvare la nuova dotazione organica dell'ente (allegato G);

**Ritenuto**, pertanto, di adottare un programma triennale rispettoso dell'attuale quadro normativo riservandosi la possibilità di modificare il predetto programma in qualsiasi momento qualora si verificassero esigenze determinate da mutazioni e/o evoluzioni del quadro di riferimento normativo, del quadro normativo/funzionale all'interno dell'Ente e/o di indicazione e/o direttive provenienti dagli organi regionali e/o nazionali competenti;

**Dato atto** che il piano deve essere sottoposto ai controlli previsti dai rispettivi ordinamenti anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica;

**Evidenziato** che la comunicazione dei contenuti del piano del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 deve essere effettuata entro trenta giorni dalla sua adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

**Vista** la certificazione del responsabile del Settore Economico Finanziario, allegata al presente atto sub lett. "C", dalla quale si desume:

- che per l'intero quinquennio 2012-2016 questo Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica;
- che questo ente non versa nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 267/2000 come ricavabile dai dati del rendiconto di gestione 2017 approvato con deliberazione del C.C n. 67 20.11.2018;
- il limite di spesa per l'effettuazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato è contenuto nel limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013;

**Dato atto:**

- che, a seguito di ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, con propria deliberazione di G.C. n. 90 del 18.03.2019 si è dato atto che nell'Ente non sono presenti dipendenti in posizione soprannumeraria e che, pertanto, l'ente non è tenuto ad avviare procedure per la dichiarazione di esubero;
- che, per l'anno 2019, per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie, questa amministrazione non è tenuta ad assumere lavoratori disabili o appartenenti a categorie protette, secondo gli obblighi stabiliti dagli artt. 3 e 18 della legge n. 68/1999, mentre per gli anni 2020 e 2021 gli obblighi o meno di tali assunzioni saranno verificati annualmente;
- che non risultano vincitori e idonei collocati in graduatorie concorsuali vigenti per assunzioni a tempo indeterminato;
- che questo ente ha adottato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, del D. Lgs. 198/2006 che richiama l'art. 6, comma 6, del D. Lgs 165/2001 e che prevede il divieto di assunzioni in caso di mancato adempimento) giusta deliberazione della G.C. n. 124 del 18.04.2018;

**Di dare atto** che le procedure speciali di reclutamento, interamente riservate, poiché eccezione alle ordinarie modalità di assunzione, finalizzate al prevalente interesse al superamento del precariato, non richiedano il previo esperimento della mobilità "ordinaria" mentre rimane ferma la previa ricollocazione del personale in disponibilità e, quindi gli adempimenti ex art. 34 bis del d.lgs.165/2001 in merito ai quali si provvederà ad inoltrare apposita comunicazione;

**Dato atto** che, in linea con quanto previsto dalle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., adottate con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018, si è provveduto a riportare le tipologie di lavoro flessibile utilizzate presso questo Ente, allegato al presente atto sub lett. "E";

**Dato atto** che l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557 e ss., della legge n. 296/2006;

**Richiamata** la circolare n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto: *"Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"*;

**Preso atto** che con la citata circolare il Dipartimento della Funzione Pubblica ha, tra l'altro, evidenziato che l'articolo 20 del d.lgs. n. 75/2017 prevede che le procedure di reclutamento speciale ivi previste devono svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria;

**Richiamata** la circolare n. 1/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto: *"Legge di*

bilancio 2018 – integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3 “*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*”;

**Richiamata** la Circolare prot. n. 16042 del 05/11/2018 dell’Assessorato Regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica - Dipartimento delle Autonomie Locali ad oggetto: “Art. 26 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8”;

**Richiamato** l’art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

**Dato atto, inoltre**, che è intendimento di questa Amministrazione avviare le procedure di stabilizzazione del personale impegnato in Attività Socialmente Utili ove venga garantito da parte della Regione Sicilia l’integrale finanziamento della spesa necessaria per l’assunzione, nel rispetto della dotazione organica e delle norme assunzionali, tenuto conto che lo stesso è indispensabile per garantire ed assicurare svariati servizi istituzionali e nei limiti delle capacità assunzionali disponibili nell’anno 2019;

**Visto** il Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con propria deliberazione n. 2 del 11/01/2012 e s.m. i.;

**Ritenuta** la propria competenza per l’adozione del presente atto;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**Visto** il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

**Visto** il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

**Viste** le indicazioni fornite dal documento 8/21/CR5/C1-C7 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome sull’applicazione dell’articolo 20 del D.Lgs. 75/2017 e delle circolari n. 3/2017 e n. 1/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in materia di superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni ;

**Visti in particolare :**

- l’art. 3 della L. R. 27/2016;
- l’art. 20 del d.lgs. 75/2017;
- l’art.26 della L.R. 8/2018;
- l’art. 22 della L.R. n. 1/2019;
- l’art. 21- quinquies della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- la L.R. n. 10/1991;

**P.Q.S.**

## **PROPONE**

**1. Di approvare** la narrativa precedente quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2.Di approvare** il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 e il piano delle assunzioni per l’anno 2019, in coerenza con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell’articolo 6 *ter* del d.lgs. 165/2001, allegato sub lett. "H" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**3.Di approvare** la dotazione organica di questo Ente, così come risulta dall’allegato “G” al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che la nuova

dotazione organica, intesa quale fabbisogno di personale complessivo e nella quale sono previste le assunzioni programmate nel periodo di riferimento ed al momento finanziariamente sostenibili, è rispettosa del limite di spesa potenziale massima sostenibile da parte di questo Ente, anche con riferimento alla precedente dotazione organica;

**4. Di approvare** l'allegata tabella relativa alla capacità assunzionale dell'Ente per il periodo 2019/2021 analiticamente determinata con riferimento ai risparmi da cessazioni e ai vincoli normativi vigenti con l'aggiunta delle risorse assunzionali previste dall'art. 3, comma 2, della l.r. 27/2016 e dal comma 3 dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017 con distinzione della quota di capacità assunzionale destinata al reclutamento ordinario dall'esterno e della quota destinata al reclutamento speciale anche ai sensi dell'art. 22, comma 2, della L.R. n. 1-2019, allegato "B" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**5. Di dare atto** dell'avvio delle procedure speciali transitorie di cui all'art. 20 del d.lgs. 75/2017 e di cui all' art. 3 della l.r. 27/2016 al fine della stabilizzazione dei rapporti a tempo indeterminato dei soggetti titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e part time in servizio presso il Comune di Ribera, giusta deliberazione di G.C. n. 514/2018;

**6. Di stabilire**, al fine dell'invarianza dei saldi finanziari che, ai sensi del comma 6° dell'art. 3 della L.R. 27/2016, le assunzioni di soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, titolari di contratto a tempo determinato, verranno effettuate con le procedure di legge nei limiti del contributo riconosciuto dalla Regione in misura pari a quanto previsto dal comma 10 del citato art. 3 (ossia, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015);

**7. Di dare atto** che la programmazione del fabbisogno del personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie dell'Ente e trova copertura finanziaria, per la quota posta a carico dell'Ente, sugli stanziamenti del vigente bilancio di previsione 2018/2020;

**8. Di dare atto:**

- che le assunzioni programmate con il presente atto sono rispettose del limite di cui all'art. 1, commi 557 e ss, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di spese di personale;
- che questo Ente, per l'anno 2018, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 707 e ss., della L.n. 2018/2015 e s.m.i.;
- che questo ente non versa nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 267/2000 come ricavabile dai dati del rendiconto di gestione 2017 approvato con deliberazione del C.C n. 67 del 20.11.2018;
- che non risultano vincitori e idonei collocati in graduatorie concorsuali vigenti per assunzioni a tempo indeterminato;
- che, a seguito di ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33 del D. Lgs. n. 165/2001, con propria deliberazione di G.C. n. 90 del 18.03.2019 si è dato atto che nell'Ente non sono presenti dipendenti in posizione soprannumeraria e che, pertanto, l'ente non è tenuto ad avviare procedure per la dichiarazione di esubero;
- che questo ente ha adottato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, del D. Lgs. 198/2006) giusta deliberazione della G.C. n. 124/2018;
- del conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali nell'esercizio precedente (art. 1, comma 723, lett. e), L. 208/2015 e Circolare RGS 5/2016, art. 1, comma 475 della legge n. 232/2016;
- del rispetto dell'obbligo di contenimento della spesa di personale nell'anno 2018, con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006);

**9. Di riservarsi** di modificare e integrare in qualsiasi momento il presente piano triennale del fabbisogno di personale, approvato con il presente atto, qualora si verificassero esigenze determinate

da mutazioni e/o evoluzioni del quadro di riferimento normativo, del quadro normativo/funzionale all'interno dell'Ente e/o di indicazione e/o direttive provenienti dagli organi regionali e/o nazionali competenti, con particolare riferimento all'avvio delle procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017 e dell'art. 3 della l.r. 27/2016;

**10. Di dare atto** che si provvederà preliminarmente all'effettiva assunzione delle unità di personale previste dal presente provvedimento a verificare il rispetto da parte di questo Comune degli obblighi previsti dalla normativa vigente, ed in particolare:

- rideterminazione della dotazione organica (art. 6, c. 6, D. Lgs. n. 165/2001);
- invio del PTFP (Piano triennale fabbisogni personale) alla RGS;
- ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza (art. 33, c. 2, D. Lgs. n. 165/2001);
- conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali nell'esercizio precedente (art. 1, comma 723, lett. e), L. 208/2015 e Circolare RGS 5/2016, art. 1, comma 475 della legge n. 232/2016. Nel caso di mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali, a partire dall'anno 2018, il divieto di assumere è riferito al solo personale a tempo indeterminato - art. 1. c. 475 e 476, legge n. 232/2016);
- invio entro il 31 marzo - comunque entro il 30 aprile - della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali (art. 1, comma 723, lett. e), L. 208/2015 e art. 1, c. 470, legge n. 232/2016, Circolari RGS 5/2016 e 17/2017. Dall'anno 2018 il divieto di assumere è riferito al solo personale a tempo indeterminato);
- adozione del piano triennale di azioni positive tendente ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne - Art. 48, D. Lgs. n. 198/2006;
- adozione di un documento programmatico triennale, denominato "Piano della performance" (art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009; art. 169, c. 3-bis, D. Lgs. n. 267/2000 che specifica che per gli Enti locali il piano della performance è unificato nel PEG.);
- rispetto dell'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006; - art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014; Circolare 9/2006 RGS su modalità computo spesa personale; Corte Conti, Sez. Autonomie, deliberazione n. 25/2014);
- rispetto dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione, rendiconto, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui all' art. 13, legge n. 196/2009 (art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016. Il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti);
- comunicazioni alla banca dati (BDAP-MOP) dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016 (art. 1, comma 508, L. n. 232/2016 e DPCM n. 21/2017. Il divieto permane fino all'adempimento da parte dell'ente);
- adempimenti della piattaforma certificazione crediti (art. 27, del D.L. n. 66/2014 e art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008. Il divieto è limitato alla durata dell'inadempimento);

**11. Di comunicare**, ai sensi dell'art. 6-ter, comma 5, del d.lgs. 165/2001, secondo le modalità definite dall'articolo 60 dello stesso d. lgs., le informazioni del PTFP al Dipartimento della Funzione Pubblica;

**12. Di demandare** al Dirigente del 3° Settore Economico-Finanziario gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

**13. Di dare atto :**

- che le procedure speciali di reclutamento, interamente riservate, poiché eccezione alle ordinarie modalità di assunzione, finalizzate al prevalente interesse al superamento del precariato, non richiedano il previo esperimento della mobilità "ordinaria" mentre rimane ferma la previa ricollocazione del personale in disponibilità e, quindi gli adempimenti ex art. 34 bis del d.lgs.165/2001 in merito ai quali si provvederà ad inoltrare apposita comunicazione;

- che la stipula dei contratti a tempo indeterminato a conclusione del processo di stabilizzazione è necessariamente subordinata all'emanazione dei decreti di finanziamento, in applicazione della vigente normativa, da parte dell'organo competente della Regione Siciliana;

**14) Di trasmettere** copia del presente provvedimento alle rappresentanze sindacali aziendali.

Il Proponente  
L'assessore alle Risorse Umane  
dott. Nicola Inglese

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Nicola Inglese', written over the printed name.



Comune di Ribera  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di Deliberazione ad oggetto : **Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE III*

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera , 8/8/2019

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE*  
(Dott. Raffaele Gallo)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO*

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO*  
(Dott. Raffaele Gallo)

Direttiva n. 7 del 30 aprile 2007

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Segretariato generale  
Roma

Alle Amministrazioni dello Stato  
anche ad ordinamento autonomo  
Loro Sedi

Al Consiglio di Stato  
Ufficio del Segretario generale  
Roma

Alla Corte dei Conti  
Ufficio del Segretario generale  
Roma

All'Avvocatura generale dello Stato  
Ufficio del Segretario generale  
Roma

Alle Agenzie  
Loro Sedi

All'ARAN  
Roma

Agli Enti pubblici non economici  
(tramite i Ministeri vigilanti)  
Loro Sedi

Agli Enti pubblici  
(ex art. 70 del D.Lgs n. 165/01)  
Loro Sedi

Agli Enti di ricerca  
(tramite i Ministeri  
vigilanti)  
Roma

Alle Istituzioni universitarie  
(tramite il Ministero  
dell'Università e della ricerca)  
Roma

Alle Camere di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato  
(tramite il Ministero dello Sviluppo Economico)

E p. c.

Alla Scuola Superiore della Pubblica  
Amministrazione  
Roma

Alla Conferenza dei Rettori delle Università italiane

All'Unioncamere

**Direttiva riguardante l'applicazione dei commi 519, 520, 529 e 940 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007) in materia di stabilizzazione e proroga dei contratti a tempo determinato, nonché di riserve in favore di soggetti con incarichi di collaborazione.**

### **Premessa**

La legge finanziaria per l'anno 2007 ha previsto la possibilità, per le pubbliche amministrazioni, di procedere alla stabilizzazione del personale, utilizzato con contratti di natura temporanea, ma con riferimento a fabbisogni permanenti dell'amministrazione. Si tratta del primo atto di un processo che interesserà tutto il fenomeno del precariato presente nelle pubbliche amministrazioni e che dovrà trovare soluzione nell'arco della legislatura così come previsto dall'Intesa sul lavoro pubblico e sulla riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche del 6 aprile 2007 attraverso l'applicazione delle disposizioni contenute nei commi 417, 418, 558, 565, 566 e 1156 lett. F della legge 27 dicembre 2006, n. 296. I processi di stabilizzazione potranno essere effettuati nei limiti della disponibilità finanziaria stabilita nella

medesima legge e nel rispetto delle disposizioni vigenti in tema di dotazioni organiche e di programmazione triennale dei fabbisogni.

**1. Articolo unico, comma 519, della legge finanziaria: stabilizzazione del personale a tempo determinato nelle amministrazioni dello Stato e negli enti pubblici non economici.**

Il comma 519 destina, per l'anno 2007, il 20% del fondo di cui al comma 96, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come incrementato dal comma 513 della legge, alla stabilizzazione a domanda del personale non dirigenziale, assunto a tempo determinato, in servizio da almeno tre anni, anche non continuativi alla data di entrata in vigore della legge medesima, o che maturi tre anni, anche dopo l'entrata in vigore della legge, in virtù di contratti stipulati prima del 29 settembre 2006, oppure non più in servizio ma che abbia maturato il requisito dei tre anni di servizio, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore all'entrata in vigore della legge.

Le amministrazioni che attingono al fondo sopra richiamato sono quelle individuate dall'articolo 1, comma 95, della legge n. 311 del 2004 e, dunque, le sole amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, gli enti di ricerca e gli enti di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

Le amministrazioni pubbliche non richiamate espressamente nel comma 519 (cioè quelle amministrazioni non direttamente destinatarie dei commi 95 e 96 dell'articolo 1, della legge n. 311/2004), in quanto sottoposte a specifiche disposizioni in materia di assunzioni, quali ad esempio i commi 101, 102 e 105 della legge n. 311 del 2004 (Aci, Consigli nazionali degli ordini, federazioni, Università o Camere di commercio), adeguano i propri ordinamenti a quanto previsto dal medesimo comma 519 in termini di requisiti e modalità di assunzione, tenendo conto delle relative peculiarità e nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio e delle specifiche disposizioni in materia di assunzioni e di tetti di spesa. Nell'ambito della propria potestà regolamentare le amministrazioni non richiamate dal c. 519 disciplineranno la proroga dei contratti in essere con il personale in possesso dei requisiti previsti dalla legge finanziaria sino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione.

In particolare si ricorda, relativamente alle Università, che le procedure di stabilizzazione riguardano il solo personale di cui al comma 2 dell'art. 2 del d.lgs. 165/2001. Le Università procederanno alla stabilizzazione del proprio personale nell'ambito e nei limiti delle programmazioni di cui al c. 105 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nel rispetto delle procedure e dei vincoli ivi previsti.

Con il medesimo fondo di cui al c. 95 dell'art. 1 della legge 311/2004, a norma del comma 940, si provvederà alla stabilizzazione del personale fuori ruolo operante

presso il Parco nazionale del Gran Sasso dei Monti della Laga e del Parco nazionale della Maiella, per un ammontare pari a 2.000.000 di euro a decorrere dal 2007. La stabilizzazione avviene nei limiti del finanziamento, secondo le norme sul reclutamento, e limitatamente a tale comma 940 anche in soprannumero, relativamente al personale in possesso dei requisiti indicati nel comma 519.

Inoltre gli enti parco richiamati stipulano nuovi contratti a tempo determinato subordinato, a decorrere dal 1° gennaio 2007, al personale che già vi presta attività professionale, fino alla definitiva stabilizzazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2008.

## **2. Presupposti per la stabilizzazione.**

Le amministrazioni destinatarie delle disposizioni di cui al comma 519 citato, nel procedere alla stabilizzazione del personale che presenterà apposita domanda, faranno riferimento alle indicazioni che seguono.

In primo luogo occorre chiarire che il legislatore è intervenuto con la finalità di sanare situazioni che si protraggono da lungo tempo e che hanno disatteso le norme che regolano il sistema di provvista di personale nelle pubbliche amministrazioni e creato diffuse aspettative nei dipendenti così assunti, anche in violazione dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Infatti, come già diffusamente sottolineato nella Circolare n. 3 del 2006 del Ministro per la funzione pubblica, il ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato corrisponde alla necessità di fare fronte ad esigenze temporanee delle amministrazioni, mentre nelle situazioni oggetto della stabilizzazione prevista dalla legge finanziaria per l'anno 2007 di fatto si sono utilizzate tipologie di lavoro temporaneo per esigenze permanenti dell'amministrazione e non esternalizzate.

Inoltre, occorre ricordare che sebbene la natura delle disposizioni di cui si tratta possa essere considerata derogatoria rispetto alle normali procedure di assunzione, in quanto finalizzata a sanare le situazioni sopra descritte, occorre necessariamente inquadrare la loro applicazione nel sistema delle norme vigenti in materia.

Ciò comporta la necessità che sia accertata la vacanza in organico rispetto alla qualifica da assumere, la quale dovrà risultare dalla dotazione organica vigente e dalla programmazione del fabbisogno appositamente aggiornata a norma dell'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, anche tenuto conto dei processi di riorganizzazione in corso in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi da 404 a 416, e da 440 a 445 della legge n. 296 del 2006, per le amministrazioni ivi indicate. Le dotazioni organiche verranno modificate, qualora necessario, per consentire le trasformazioni dei rapporti di lavoro in coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni di personale esclusivamente ad invarianza della spesa teorica complessiva anche nell'ambito dei processi avviati con i commi 404 e seguenti e 440 e seguenti della legge finanziaria per il 2007 e nel rispetto comunque di quanto previsto dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001.

Le autorizzazioni alle assunzioni in questione vengono concesse con le modalità di cui all'articolo 39, comma 3-ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Dovrà, inoltre, essere rispettato il requisito del possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno nelle singole qualifiche, previsto dai vigenti sistemi di classificazione. E' possibile derogare a tale requisito esclusivamente per il personale assunto e inquadrato per legge o sulla base di procedure che prevedevano al tempo titoli di studio diversi.

Infine, come peraltro espressamente previsto dal comma 519, dovrà essere rispettato il principio posto dall'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001, dell'accesso tramite procedure selettive, con la conseguenza che qualora occorra procedere alla stabilizzazione di personale che non abbia sostenuto "procedure selettive di tipo concorsuale", la stabilizzazione per tale personale sarà subordinata al superamento di tali procedure che saranno a tal fine disposte dalle amministrazioni che dovranno assumere definitivamente i dipendenti interessati.

Considerata la finalità delle disposizioni, di cui al comma 519, le quali, come ricordato, intervengono a sanare una situazione di fatto creatasi in conseguenza di un utilizzo improprio delle tipologie di lavoro flessibile da parte delle pubbliche amministrazioni e trattandosi di assunzione riservata e non aperta, si ritiene che si debba prescindere, al riguardo, dal principio del previo esperimento delle procedure di mobilità e dalla procedura di cui all'articolo 34-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001, cui si deve dar corso obbligatoriamente quando si bandiscono concorsi pubblici che garantiscono l'adeguato accesso dall'esterno in ossequio ai principi sanciti dalla costante giurisprudenza della Corte Costituzionale sul tema.

### **3. Requisiti per accedere alle procedure di stabilizzazione.**

La stabilizzazione riguarda il solo personale non dirigenziale, che abbia maturato o maturerà il requisito di tre anni di servizio complessivi, e, nel darvi corso, le amministrazioni seguiranno il seguente ordine di priorità.

Saranno stabilizzati in primo luogo i dipendenti che hanno maturato il requisito dei tre anni di servizio nella medesima amministrazione.

In secondo luogo si procederà per coloro che abbiano raggiunto il predetto requisito presso diverse amministrazioni. In tal caso la stabilizzazione avviene con l'ultima amministrazione nella quale si è prestato servizio e nell'ambito dell'ultima qualifica rivestita per la quale si dovrà sostenere apposita procedura selettiva qualora il personale in questione non sia stato assunto mediante prova selettiva di natura concorsuale.

L'amministrazione che procede alla stabilizzazione può fare utilmente riferimento a procedure selettive svolte presso altre amministrazioni solo se riferibili alla qualifica per la quale si stipula il contratto a tempo indeterminato. Diversamente occorrerà procedere ad una nuova selezione.

Infine, coloro che abbiano stipulato un contratto anteriormente alla data del 29 settembre 2006, e che, pertanto, debbono ancora maturare il requisito dei tre anni di servizio, saranno stabilizzati successivamente alla scadenza del triennio. È questo il caso dei contratti a tempo determinato stipulati dal Ministero per i beni e le attività

culturali ai sensi dell'articolo 1, comma 596, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Anche per tale personale occorrerà predisporre procedure selettive.

Possono accedere alle procedure di stabilizzazione anche coloro che siano stati assunti a tempo determinato mediante procedure "previste per legge", sempre nel rispetto del requisito dei tre anni di servizio. Rientrano in questa categoria, tra l'altro, coloro i quali sono soggetti alla normativa di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, cioè le assunzioni obbligatorie mediante avvio degli iscritti nelle liste di collocamento con chiamata numerica e nominativa ai sensi della normativa vigente, nonché il personale reclutato mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo.

Per coloro che sono stati assunti con procedure non concorsuali sarà necessario disporre apposite prove selettive.

In generale sono da ritenersi esclusi dall'intero processo di stabilizzazione, del personale con rapporti di lavoro flessibile i contratti di lavoro a tempo determinato afferenti gli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica. Questi ultimi sono, infatti, caratterizzati, per loro stessa natura, dalla temporaneità, in quanto legati da un particolare rapporto fiduciario con il vertice politico e, pertanto, sono destinati naturalmente a concludersi con la scadenza del mandato o le dimissioni di questo.

Sono, altresì, da ritenersi esclusi i lavoratori in somministrazione utilizzati da pubbliche amministrazioni in quanto il contratto di lavoro, in forza del quale gli stessi effettuano temporaneamente la prestazione lavorativa presso un soggetto terzo, viene stipulato con l'Agenzia di somministrazione della quale i medesimi sono dipendenti.

#### **4. Le procedure di stabilizzazione.**

Le amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia regolamentare e nel rispetto delle relazioni sindacali, definiranno le proprie procedure di stabilizzazione in coerenza con i principi sanciti dall'articolo 35 del decreto legislativo n. 165 del 2001, con particolare riferimento a quanto stabilito nel comma 3, del medesimo articolo, in tema di pubblicità, trasparenza e pari opportunità delle procedure di reclutamento del personale.

Ciò comporta la necessità che le amministrazioni provvedano a pubblicizzare l'avvio delle procedure di stabilizzazione mediante avviso anche nel caso in cui si non si debba dare corso alle richiamate prove selettive di natura concorsuale in quanto le medesime siano state già espletate precedentemente all'assunzione a tempo determinato del personale che si stabilizza.

Nell'avviso saranno indicati i requisiti ed i criteri necessari per poter presentare le relative domande di stabilizzazione, nonché le sedi presso le quali sarà effettuata l'assunzione in riferimento alle risultanze della programmazione triennale dei fabbisogni. È, inoltre, opportuno che i dipendenti che aspirano alla stabilizzazione dichiarino, nella domanda che presenteranno a tal fine, di non avere presentato analoga domanda presso altra amministrazione, considerato che l'amministrazione

presso la quale presta servizio continua ad avvalersene nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione.

Le amministrazioni quindi predisporranno graduatorie distinte per categoria e profili sulla base dell'anzianità di servizio al fine di dare soluzione, innanzitutto, ai fenomeni di precariato che si sono succeduti e stratificati da lungo tempo. Nell'ambito della propria autonomia organizzativa e regolamentare potranno essere previsti ulteriori titoli, anche riferiti all'esperienza professionale in possesso, al fine di predisporre le graduatorie per la trasformazione. A tali graduatorie non si applicano le disposizioni sulla validità e proroga previste per le graduatorie predisposte a seguito di concorsi pubblici, trattandosi di procedura speciale che mira ad assicurare anche nel tempo la trasformazione del rapporto di lavoro.

Successivamente alla pubblicazione dell'avviso, le amministrazioni comunicheranno i dati relativi al numero dei dipendenti da assumere a tempo indeterminato ed alle domande ricevute al Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni ed al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGOP, con i necessari riferimenti alla programmazione triennale dei fabbisogni ed alle dotazioni organiche vigenti sulla base di apposite note circolari che verranno prossimamente emanate.

Infine si ricorda che il comma 519 dispone la proroga ex lege dei contratti relativi al personale destinatario della stabilizzazione fino alla stipula del contratto a tempo indeterminato. Detta proroga opera direttamente per le amministrazioni dello Stato, mentre per gli altri enti, non ricompresi nel comma 519, occorrerà che i medesimi adeguino a tale scopo i propri regolamenti.

## **5. Le disposizioni relative ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa**

Il comma 529 prevede che per il triennio 2007-2009 le pubbliche amministrazioni che procedono all'assunzione di personale a tempo determinato, secondo le disposizioni vigenti, riserveranno una percentuale del sessanta per cento del totale dei posti programmati a soggetti con i quali abbiano stipulato uno o più contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Tale disposizione trova applicazione nei confronti delle amministrazioni di cui al comma 520 e 523, nonché delle amministrazioni che recepiscono la disposizione nei propri regolamenti. Per gli enti di ricerca il c. 529 si applica anche con riferimento ai soggetti titolari di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, per i quali detti enti regolamenteranno le specifiche riserve.

Requisito necessario per accedere alla riserva di posti è costituito dalla durata complessiva del contratto che deve essere di un anno raggiunta alla data del 29 settembre 2006 nell'ambito del settore in cui si vuole ricoprire il fabbisogno di personale a tempo determinato.

La legge finanziaria si riferisce ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa che sono stati stipulati dalle amministrazioni al di fuori delle previsioni dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nel testo vigente prima della modifica apportata dal decreto legge n. 223 del 2006, come convertito dalla legge n. 248 del 2006, attraverso i quali si è fatto fronte alle ordinarie esigenze di servizio, in carenza dei presupposti di straordinarietà dell'esigenza e di provata competenza che giustificavano, allora come oggi, il ricorso alle collaborazioni esterne.

Pertanto, anche questa previsione trova la sua ragione nella volontà di sanare i comportamenti delle amministrazioni non in linea con le norme vigenti in tema di organizzazione e di reclutamento.

## **6. Enti di ricerca.**

Per l'anno 2007, per le specifiche esigenze degli enti di ricerca e ai sensi del comma 520 dell'articolo 1, L. n. 296/2006, è costituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un apposito fondo. Tale fondo è destinato alla stabilizzazione di ricercatori, tecnologi, tecnici e personale impiegato in attività di ricerca in possesso dei requisiti temporali e di selezione di cui al comma 519, nonché all'assunzione dei vincitori di concorso nell'ambito delle dotazioni organiche vigenti.

Per l'anno 2007 è previsto uno stanziamento pari a 20 milioni di euro, mentre dall'anno 2008 lo stanziamento ammonta a 30 milioni di euro annui.

All'utilizzo di tale fondo si provvede con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Ciò comporta che possono aspirare alla stabilizzazione presso i predetti enti coloro che siano stati assunti con un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per le qualifiche ed i profili ivi indicati ed impiegato effettivamente in attività di ricerca, quindi con esclusione, relativamente a tale fondo, del personale assunto con qualifiche e profili non attinenti all'attività di ricerca ed utilizzato in funzioni amministrative di supporto non finalizzate all'attività di ricerca. Tale personale amministrativo potrà essere stabilizzato secondo i requisiti e le modalità di cui al c. 519.

Gli enti di ricerca, nell'ambito delle nuove programmazioni triennali dei fabbisogni, individueranno i nuovi fabbisogni che, ove mancanti, potranno portare ad un aggiornamento della dotazione organica, quantitativa e qualitativa, esclusivamente ad invarianza di spesa totale, trasformando i posti vacanti per la spesa equivalente, in considerazione della priorità riservata dal legislatore alla stabilizzazione dei contratti di lavoro a termine.

Per quanto concerne i requisiti necessari per la stabilizzazione si rinvia a quanto evidenziato nel paragrafo 3 della presente direttiva.

## **7. Indirizzi in materia di ricorso ai contratti di lavoro flessibili.**

Da ultimo si richiama l'attenzione delle amministrazioni sulla necessità di rispettare le disposizioni vigenti in tema di ricorso alle forme di lavoro flessibile in generale, e di contratti a tempo determinato in particolare, contenute nell'articolo 36 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come di recente modificato dal decreto legge n. 4 del 2006. Tale articolo dispone che i datori di lavoro pubblici possono ricorrere, in particolare, ai contratti a tempo determinato solo per esigenze "temporanee ed eccezionali e previo esperimento di procedure inerenti assegnazione di personale anche temporanea".

Le disposizioni contenute nella legge finanziaria per l'anno 2007 sono finalizzate a sanare situazioni non in linea con le normative sopra richiamate, e con la normativa previgente, in quanto molte amministrazioni hanno stipulato diversi contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, peraltro spesso con i medesimi lavoratori, per far fronte ad esigenze durature che potevano essere soddisfatte, ad esempio, con processi di riqualificazione o riconversione.

Le scelte organizzative compiute in violazione delle disposizioni dell'articolo 36 citato non corrispondono ai principi di buon andamento cui deve uniformarsi l'azione amministrativa e comportano un danno all'amministrazione non solo in termini di costi ma anche di immagine, in quanto generano aspettative nei lavoratori assunti con contratti a tempo determinato che difficilmente possono avere riscontro, considerata la necessità di contenere i costi della pubblica amministrazione affermata costantemente dalle leggi finanziarie. Si ricordano pertanto anche i limiti di spesa di cui al comma 187 dell'art. 1 della legge 266/2005, così come modificato dal comma 538 dell'art. 1 della legge 296/2006 e le responsabilità in materia del personale dirigente che instaura detti rapporti di lavoro in violazione delle norme richiamate. Le amministrazioni dovranno operare esclusivamente attraverso le competenze presenti al proprio interno anche attraverso l'adozione di moduli organizzativi flessibili.

Gli organi di controllo interno vigilano sulla corretta applicazione della normativa richiamata nel presente paragrafo e segnalano alle sezioni competenti della Corte dei Conti la violazione delle norme in materia di ricorso ai contratti di lavoro flessibile.

IL MINISTRO  
PER LE RIFORME E LE INNOVAZIONI  
NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Luigi Nicolais

Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del ..8/8/2011 ore 13.10

Votazione ..... *UNANIMOS*

Immediata esecutività *si* no

Il Sindaco  
(Carmelo Pace)

Il Vice Segretario Generale  
(Dott. Raffaele Gallo)

I Componenti

Firma

AQUE' DOMENICO

INGLESE NICOLA

MONTALBANO FRANCESCO

TAGLIALAVORE MARIA

*[Handwritten signatures of the council members]*

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO  
L'ASSESSORE ANZIANO  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE



*[Handwritten signatures over the stamp and labels]*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69 )

Il sottoscritto Segretario generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Vice Segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA **08 AGO, 2019**  
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

( ) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dichiara Immediatamente Esecutiva ( Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i. )  
Ribera, li **08 AGO, 2019**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

\_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE\*  
( Dott. Leonardo Misuraca )

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.

Allegato "A" capacità assunzionali

Comuni con popolazione superiore a 3000 abitanti		
<i>Condizioni</i>	Percentuale di <i>turn over</i> rispetto alle cessazioni anno precedente	Percentuale di <i>turn over</i> rispetto alle cessazioni anno precedente
	2017	2018
1. Comuni che non rispettano parametro dipendenti/popolazione di cui al d.m.24/7/2014 e al d.m. 10 aprile 2017	25%	25%
2. Comuni che rispettano parametro dipendenti/popolazione di cui al d.m.24/7/2014 e al d.m. 10 aprile 2017	75%	75%
1. Comuni che rispettano: – il parametro dipendenti/popolazione di cui al d.m. 10 aprile 2017 – i presupposti di cui all'art. 1, comma 479, lettera d), della legge 232/2016 (pareggio di bilancio, spazio inutilizzato >1% delle entrate)		90%
<i>N.B. Capacità assunzionali 2019: in assenza di modifiche si deve tornare alle previsioni del DL n. 90/2014, per cui sono fissate nel 100% dei risparmi della spesa del personale cessato nel 2018.</i>		

E' opportuno rammentare che ai sensi dell'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014 a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

Ai fini del calcolo occorre richiamare:

- la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti che stabilisce che il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni e che, relativamente alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità.

- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso.

- la deliberazione n. 25/SEZAUT/2017/QMIG della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti che stabilisce i seguenti principi di diritto:

a) la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di

procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;

b) la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;

c) i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti razione temporis dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini.

**ALLEGATO "B"****DESCRIZIONE CONDIZIONE DELL'ENTE****CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE****PROGRAMMAZIONE 2019/2021 SU CESSAZIONI DI PERSONALE 2018/2020**

NOMINATIVO	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE	13ma MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
RUSSO E.	2018	A1	17.060,97	1.421,75	18.482,72
PACE R.	2018	D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09
LO BRUTTO S.	2018	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91
AMARI N.	2018	C1	20.344,07	1.695,32	22.039,41
COLLETTI V.	2018	C1	20.344,07	1.695,32	22.039,41
PULLARA F.	2018	D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09
PULLARA G.	2018	D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09
LIBERTO V.	2018	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91
NOTO MILLEFIORI S.	2018	A1	17.060,97	1.421,75	18.482,72
SPATARO G.	2018	D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					€ 216.038,44
<b>BUDGET 2019 (100 % delle cessazioni a.p. 2018) **</b>				<b>100 %</b>	<b>€ 216.038,44</b>

NOMINATIVO	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
CAPODICI S.	2019	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91
SPALLINO S.	2019	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91
GUDEMI M.	2019	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
SICILIA L.	2019	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91
TORNAMBE' D.	2019	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
CERESI B.	2019	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
FALLEA A.	2019	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91
VALENTI G.	2019	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91
MICELI E.	2019	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
CATALANOTTO F.SCA	2019	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
FERRARO G.	2019	A1	17.060,97	1.421,75	18.482,72

GUARINO M.	2019	A1	17.060,97	1.421,75	18.482,72
SALVI F.	2019	A1	17.060,97	1.421,75	18.482,72
TORTORICI E.	2019	A1 (18 h)	8.530,48	710,88	9.241,36
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					€ 272.571,12
<b>BUDGET 2020 (100 % delle cessazioni a.p. 2019) **</b>				<b>100 %</b>	<b>€ 272.571,12</b>

NOMINATIVO	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
NICOSIA F.	2020	D1	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 23.980,09
SPINELLI A.	2020	D1	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 23.980,09
CARAMANNO N.	2020	A1	€ 17.060,97	€ 1.421,75	€ 18.482,72
LA BARBIERA C.	2020	A1	€ 17.060,97	€ 1.421,75	€ 18.482,72
LENA F.	2020	A1	€ 17.060,97	€ 1.421,75	€ 18.482,72
DI GRADO F.	2020	C1	€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41
PEPE P.	2020	C1	€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41
MICELI V.	2020	B1 (18h)	€ 9.017,03	€ 751,42	€ 9.768,45
MARSALA N.	2020	A1 (18h)	€ 8.530,48	€ 710,87	€ 9.241,36
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					€ 166.496,97
<b>BUDGET 2021 (100 % delle cessazioni a.p. 2020) **</b>				<b>100%</b>	<b>€ 166.496,97</b>

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019-2020-2021: € 655.106,53

QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA 2016-2017-2018 (SU CESSAZIONI 2015/2017)

NOMINATIVO	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
POGGIO A.	2017	D3	21.447,51	1.787,29	23.234,80
POLIZZI G.	2017	C1	19.712,15	1.642,68	21.354,83
MORTILLARIO M.	2017	B1	17.473,91	1.456,16	18.930,07
ALFANO R.	2017	C1	19.712,15	1.642,68	21.354,83

LA GIORGIA E.	2017	A1	16.531,77	1.377,65	17.909,42
CUFALO L.	2017	B1	17.473,91	1.456,16	18.930,07
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					€ 121.714,02
<b>BUDGET 2018 ( 25 % delle cessazioni a.p. 2017)</b>				<b>25 %</b>	<b>€ 30.428,50</b>

NOMINATIVO	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
GATTO	2016	C1	19.539,35	1.628,88	21.167,63
PERA	2016	A1	16.386,58	1.365,55	17.752,12
SPICOLA	2016	A1	16.386,58	1.365,55	17.752,13
CASTELLI	2016	C1	19.539,35	1.628,88	21.167,63
CIANCIMINO	2016	C1	19.539,35	1.628,88	21.167,63
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					€ 99.007,13
<b>BUDGET 2017 non utilizzato ( 25 % delle cessazioni a.p. 2016)</b>				<b>25 %</b>	<b>€ 24.751,78</b>

NOMINATIVO	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
AMARI G.	2015	B1	17.244,71	1.437,06	18.681,77
SCHINELLI G.	2015	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
LO FASO P.	2015	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					€ 62.760,59
<b>BUDGET 2016 non utilizzato (25 % delle cessazioni a.p. 2015)*</b>				<b>25 %</b>	<b>€ 15.690,15</b>

TOTALE QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA 2016-2017-2018 (SU CESSAZIONI 2015/2017)

**€ 70.870,43**

**TOTALE BUDGET COMPLESSIVO TRIENNIO 2019/2021 (a) (€ 655.106,53 +70.870,43) € 725.976,96**

<b>TOTALE BUDGET 2016 (CESSAZIONI 2015) CHE DEVE ESSERE INTERAMENTE DESTINATO ALLE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 424, DELLA L. 190/2014 (b)</b>	<b>€ 15.690,15</b>
<b>TOTALE BUDGET TRIENNIO 2019/2021 EFFETTIVAMENTE UTILIZZABILE (c)</b>	<b>€ 710.286,81</b>

\* Il budget 2016 (cessazioni 2015) deve essere interamente destinato alle procedure di cui all'art. 1, comma 424 della l. 190/2014, ad eccezione delle regioni in cui sono state ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione.

\*\* Capacità assunzionali 2019 e anni successivi: in assenza di modifiche si deve tornare alle previsioni del DL n. 90/2014, per cui sono fissate nel 100% dei risparmi della spesa del personale cessato nel 2018 e anni successivi.

#### **UTILIZZO BUDGET DISPONIBILE NEL TRIENNIO 2018/2020.**

**a) Importo budget complessivamente utilizzabile nel triennio 2019/2021 : € 710.286,81**

**b) budget 2016 (cessazioni 2015) che deve essere interamente destinato alle procedure di cui all'art. 1, comma 424 della l. 190/2014 : € 15.690,15**

**c) Importo budget effettivamente utilizzabile nel triennio 2019/2021 (a - b) : € 710.286,81**

**d) Importo budget destinato ad assunzioni dall'esterno (50 % delle risorse effettivamente utilizzabili (c) ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis, del D. Lgs 165/2001 e del comma 2 dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75-2017) : € 355.143,40**

**e) Importo budget destinato alle procedure speciali transitorie - selezioni interamente riservate (50 % delle risorse effettivamente utilizzabili (c) ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis, del D. Lgs 165/2001 e del comma 2 dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75-2017) : € 355.143,40**

**e-1) valore medio del triennio 2015/2017 delle risorse a carico del bilancio comunale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010 ( art. 20, comma 3, del D. Lgs 75/2016) : € 545.699,19 così calcolati :**

2015 : a carico Regione : 1.336.898,70 **a carico del Comune : 573.843,14**; Totale : 1.910.741,84

2016 : a carico Regione : 1.363.027,65 **a carico del Comune : 539.056,45**; Totale : 1.902.084,10

2017 : a carico Regione : 1.396.044,44 **a carico del Comune : 524.197,99** ; Totale : 1.920.242,43

**e-2) risorse finanziarie aggiuntive, appositamente individuate con legge regionale (art. 3, comma 2, della L.R. 27/2016) : € 1.336.898,70 (Limite max erogabili riparto 2017)**

**f) Importo budget complessivo destinato alle procedure speciali transitorie (e+e-1+e-2) : € 1.336.898,70**

**Allegato "C"**

**Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019.**

**Certificazione del Dirigente del Settore Finanziario.**

**Il Dirigente del Settore Finanziario**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, predisposta dal Settore Affari Generali;  
Visti gli atti d'ufficio;

**Certifica**

che il Comune di Ribera:

- per l'intero quinquennio 2012-2016 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica;
- non versa nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 267/2000 come ricavabile dai dati del rendiconto di gestione 2017 approvato con deliberazione del C.C n. 67 del 20.11.2018;
- che il limite di spesa per l'effettuazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato previsto nel presente piano è contenuto nel limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013 .

Ribera, \_\_\_\_\_

**Il Dirigente del Settore Finanziario**  
**Dott. ←**



## RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (MEDIA TRIENNIO 2011-2013) E INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA (ENTI SOGGETTI A PATTO DI STABILITA' NEL 2015)

(art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ANNO 2011 <sup>1</sup>	Spesa ANNO 2012 <sup>2</sup>	Spesa ANNO 2013 <sup>3</sup>	TOTALE TRIENNIO
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale <sup>4</sup>	Int. 01	€ 3.501.385,62	€ 3.151.459,86	€ 3.126.168,21	€ 9.779.013,69
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	€ 1.491.027,90	€ 1.414.437,33	€ 1.359.466,04	€ 4.264.931,27
3	<b>Collaborazioni coordinate e continuative</b>		€ 37.500,00	€ 13.000,00	€ 10.000,00	€ 60.500,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		€ -----	€ -----	€ -----	€ -----
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€ -----	€ -----	€ -----	€ -----
6	Spese per personale in comando presso l'ente		€ -----	€ -----	€ -----	€ -----
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL		€ 289.389,54	€ 278.212,09	€ 198.660,25	€ 766.261,88
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL		€ -----	€ -----	€ -----	€ -----
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro		€ -----	€ -----	€ -----	€ -----
10	Oneri contributivi a carico ente		€ 1.452.532,83	€ 1.337.528,26	€ 1.282.910,07	€ 4.072.971,16
11	Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada		€ 9.660,37	€ 3.699,91	€ -----	€ 13.360,28
12	IRAP	Int. 07	€ 462.213,25	€ 411.749,03	€ 398.165,03	€ 1.272.127,31
13	Oneri per lavoratori socialmente utili		€ 156.000,00	€ 119.796,51	€ 3.325,56	€ 279.122,07
14	Buoni pasto		€ 41.000,00	€ 46.000,00	€ 15.000,00	€ 102.000,00
15	Assegno nucleo familiare		€ 148.297,77	€ 131.677,33	€ 124.769,47	€ 404.744,57
16	Spese per equo indennizzo		€ -----	€ -----	€ -----	€ -----
17	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente		€ -----	€ -----	€ -----	€ -----
18	Altro (Art.13 PM, ISTAT, SEC, Straord.Elett., incentivi ICI e incentivi di progettazioni, censimento, spese di formazione e missioni)		€ 160.658,73	€ 108.006,56	€ 136.561,90	€ 405.227,19
19	<b>A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 18)</b>		<b>€ 7.749.666,01</b>	<b>€ 7.015.566,88</b>	<b>€ 6.655.026,53</b>	<b>€ 21.420.259,42</b>

<sup>1</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2011.

<sup>2</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2012.

<sup>3</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2013.

<sup>4</sup> La spesa per il segretario comunale va considerata nell'aggregato spesa di personale e il relativo costo contribuisce a determinarne l'ammontare. L'ente deve operare all'interno delle possibilità concesse dalla legge (c. 557 e 557-bis, legge n. 296/2006) per attuare i principi di riduzione della spesa di personale, essendo comunque tenuto a sostenere il costo per tale figura (C. dei conti Lombardia, del. n. 130/2014). Si devono conteggiare nell'aggregato "spesa di personale" i compensi corrisposti dal Comune per il servizio "a scavalco" di segretari comunali nella sede priva di titolare o con titolare assente o impedito.

A DETRARRE						
N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ANNO 2011 <sup>5</sup>	Spesa ANNO 2012 <sup>6</sup>	Spesa ANNO 2013 <sup>7</sup>	TOTALE TRIENNIO
1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		€ 55.137,03	€ -----	€ 83.335,36	€ 138.472,39
2	Spese sostenute per categorie protette ex L. n. 68/1999 (nei limiti della quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€ 310.717,06	€ 306.282,51	€ 291.065,75	€ 908.065,32
3	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€ -----	€ -----	€ -----	€ -----
4	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	€ -----	€ -----	€ -----	€ -----
5	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate		€ -----	€ -----	€ -----	€ -----
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		€ -----	€ -----	€ -----	€ -----
7	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€ 41.161,39	€ 29.627,59	€ 24.949,73	€ 95.738,71
8	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	€ 675,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 3.675,00
9	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	€ 3.200,72	€ 4.258,39	€ 2.722,78	€ 10.181,89
10	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€ -----	€ -----	€ -----	€ -----
11	Spese personale stagionale finanziato con quote dei proventi per violazioni al C.d.S.		€ -----	€ -----	€ -----	€ -----
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato		€ -----	€ -----	€ -----	€ -----
13	Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007 <sup>8</sup>		€ -----	€ -----	€ -----	€ -----
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		€ -----	€ 44.394,87	€ 26.385,77	€ 70.780,64
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012 <sup>9</sup>		€ -----	€ -----	€ -----	€ -----

<sup>5</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2011.

<sup>6</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2012.

<sup>7</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2013.

<sup>8</sup> 120. All'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Eventuali deroghe ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermi restando i vincoli fissati dal patto di stabilità per l'esercizio in corso, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

a) che l'ente abbia rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;

b) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;

c) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto».

<sup>9</sup> 8. Per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, per le annualità 2012 e 2013 è autorizzata l'assunzione con contratti di lavoro flessibile fino a 170 unità di personale per i comuni colpiti dal sisma individuati dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, e fino a 50 unità di personale da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato decreto-legge. Nei limiti delle risorse impiegate per le assunzioni destinate ai comuni, non operano i vincoli assunzionali di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Le assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate dalle unioni di comuni, con facoltà di attingere dalle graduatorie, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie. L'assegnazione delle risorse finanziarie per le assunzioni tra le diverse regioni è effettuata in base al riparto di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012. Il riparto fra i comuni interessati avviene previa intesa tra le unioni ed i commissari delegati. I comuni non ricompresi in unioni possono stipulare apposite convenzioni con le unioni per poter attivare la presente disposizione.

16	Altro (Art. 13 PM, ISTAT, SEC,) + relativi contributi e irap	€ 60.484,59	€ 32.054,45	€ 207,31	€ 92.746,35
17	<b>B) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 1 a 16)</b>	<b>€ 471.375,79</b>	<b>€ 418.117,81</b>	<b>€ 430.166,70</b>	<b>€ 1.319.660,30</b>

18	<b>C) SPESA DI PERSONALE NETTA TRIENNIO 2011-2013 (A - B)</b>	<b>€ 20.100.599,12</b>
----	---	------------------------

19	<b>SPESA DI PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011-2013 (LIMITE PER IL 2019) (C / 3)</b>	<b>€ 6.700.199,71</b>
----	---	-----------------------

Data .....

Il Responsabile del servizio finanziario .....



8-bis. I comuni individuati nell'allegato 1 al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e le unioni di comuni cui gli stessi aderiscono, per le annualità 2012 e 2013, sono autorizzati ad incrementare le risorse decentrate fino a un massimo del 5 per cento della spesa di personale, calcolata secondo i criteri applicati per l'attuazione dei commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le amministrazioni comunali nel determinare lo stanziamento integrativo devono in ogni caso assicurare il rispetto del patto di stabilità nonché delle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Gli stanziamenti integrativi sono destinati a finanziare la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria.

9. Agli oneri derivanti dal comma 8 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione e con i seguenti limiti: euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20 milioni per l'anno 2013, euro 20 milioni per l'anno 2014, euro 25 milioni per l'anno 2015 ed euro 25 milioni per l'anno 2016.

**TIPOLOGIE LAVORO FLESSIBILE**

L.S.U.- Attività socialmente utili relative all'utilizzo di n. 46 soggetti rientranti nel regime transitorio di cui all'art. 4 della L.R. 26 novembre 2000, n. 24 e successive modifiche e integrazioni.

Prosecuzione dei contratti di diritto privato del personale di cui alle LL.RR. nn. 85/95, 21/03 e 16/2006.

<b>Tipologia contrattuale</b>	<b>Categorie</b>	<b>N. posti</b>
Contratti di diritto privato a tempo parziale e determinato	- Cat. D	1
	- Cat. C	42
	- Cat. B	3
	- Cat. A	46

## DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE ALLA DATA DEL 01.05.2015

COMUNE DI RIBERA				
RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 1 MAGGIO 2015				
PROFILI PROFESSIONALI	D.O.	PERSONALE IN SERVIZIO	POSTI VACANTI	NOTE
<b>DIRIGENTI</b>				
FINANZIARI/SUAP	1	1	0	
INFRASTRUTTURE E URBANISTICA	1	1	0	
Comandante POLIZIA LOCALE	1	0	1	
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	
<b>CATEGORIA D3</b>				
Funz. Responsabile Servizio/Tecnico	4	3	1	
Funz. Tecnico/Agrario	1	1	0	
Funzionario Amministrativo	1	1	0	
Funzionario Amministrativo/Avvocato	1	1	0	
Funz. Contabile	1	0	1	
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	
<b>CATEGORIA D1</b>				
Capo Ufficio Stampa	1	0	1	
Istr. Dir. Amm.	7	6	1	
Istr. Dir. Contabile	2	1	1	
Istr. Dir. Tecnico	1	0	1	
Istr. Dir. Tecnico Informatico	1	1	0	
Istr. Dir. Vigilanza	4	4	0	
Assistente Sociale	3	3	0	A
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>19</b>	<b>15</b>	<b>4</b>	
<b>CATEGORIA C</b>				
Istruttore Amministrativo	27	17	10	
Istr. processi comun. e servizio al cittadino	1	0	1	
Istruttore informatico	2	0	2	
Istr. Tecnico/Geometra	7	4	3	
Istr. Contabile	4	1	3	
Assistente (Educatore) Asilo Nido	10	4	6	
Agente Polizia Municipale	26	12	14	
Istr. Tecn. Agr.	1	1	0	
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>78</b>	<b>39</b>	<b>39</b>	
<b>CATEGORIA B</b>				
Esecutore Amministrativo	12	10	2	
Esec. Amm. Messo	2	2	0	
Esec. Tec. Man.	5	3	2	
Esec. Tec. Man. Meccanico	1	0	1	
Esec. Tec. Man. Eletttricista	1	0	1	
Esec. Tec. Man. Falegname	1	0	1	
Esec. Tec. Man. Elettrauto	1	1	0	
Cuoco	1	1	0	
Coll. Informatico	2	2	0	
Esecutore Serv. Gen.	2	2	0	
Autista Scuola bus	2	1	1	
Esec. Tec. Giardiniere	5	4	1	
Esec. Autisti M.P.	2	1	1	
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>37</b>	<b>27</b>	<b>10</b>	
<b>CATEGORIA A</b>				
Operatore Serv. Gen.	29	11	18	
Operatore Serv. Gen. - N.U.	25	14	11	
Operatore Amministrativo	3	2	1	
Operatore Manutentivo	1	1	0	
Custode	2	1	1	
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>60</b>	<b>29</b>	<b>31</b>	
<b>TOTALE POSTI D.O.</b>	<b>205</b>	<b>118</b>	<b>87</b>	

A) N. 1 UNITA' DI RUOLO PART/TIME 18 ORE

Allegato "G"

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

RIMODULATA IN BASE AI FABBISOGNI PROGRAMMATI E SECONDO LE LINEE DI INDIRIZZO DI CUI ALL'ART. 6-TER DEL D. LGS 165/2001

Cat.	Posti coperti alla data del 01.06.2019		Posti da coprire per effetto del presente piano		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire
	FT	PT	FT	PT	
<b>Dir</b>	2	///	///	///	€ 118,717,04
<b>D3</b>	5	///	///	///	€ 140.978,24
<b>D</b>	10	1	1 (24 h)		€ 274.732,30
<b>C</b>	30		42(24 h)		€ 1,310,162,53
<b>B</b>	19		3 (24 h)		€ 421,536,97
<b>A</b>	23		46 (24 h)		€ 1.016.236,16
<b>TOTALE</b>	89	1	92		€ 3.282.391,36



**ALL. "I"**

ELENCO DEL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO E PART TIME, IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 20 DEL D.LGS. 75/2017, DESTINATARI DEL COMMA 2 DLL'ART. 20 DEL D. LGS 75/2017.

<b>N.</b>	<b>DATI LAVORATORE</b>		
	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	ACQUISTO	NICOLO'	20/07/1970
2	APRILE	GIUSEPPINA	01/10/1962
3	BALNEARE	FRANCESCO	30/06/1965
4	BENTIVEGNA	VINCENZINA	15/10/1962
5	BONIFACIO	SANDRO	21/11/1964
6	BONO	GIUSEPPE	29/08/1968
7	BUTTAFUOCO	CARMELA	29/12/1963
8	CACCIATORE	PROVVIDENZA	24/02/1968
9	CALANDRINO	PASCALE	21/08/1962
10	CASA'	DOMENICO	10/09/1967
11	CASTAGNA	ROSA	06/11/1963
12	CIANCIMINO	GIUSEPPE NICOLA	27/08/1960
13	CILIBERTO	LIBORIO	29/10/1957
14	COLLETTI	PAOLO	23/12/1964
15	COLLI	ANTONINA	18/10/1965
16	CUCUZZELLA	SERAFINO	05/05/1963
17	D'AMICO	CARMELINA	18/01/1965
18	D'AMICO	ROSA	17/03/1957
19	DI CHIARA	ANTONINO	07/06/1970
20	DI GIORGI	ANTONINO	09/10/1969
21	DI LEO	STEFANO	18/07/1961
22	DI SANTO	SILVANA	07/11/1967
23	GAMBINO	DOMENICO	16/02/1965
24	GAMBINO	PAOLA	07/04/1956
25	GIARRATANO	PAOLINA	23/01/1969
26	GIORDANO	ANNAMARIA	17/11/1967
27	GIORDANO	ANTONINO	07/02/1967
28	GIORDANO	ANTONIO	15/04/1967
29	GRECO	DOMENICA	01/05/1969
30	GRISAFI	FRANCESCO	07/11/1966
31	GUDEMI	GIOVANNI	13/08/1968
32	LA BARBIERA	CARMELO	09/07/1962
33	LA BARBIERA	LUCIANO	03/04/1965
34	LA CORTE	LINA FIORELLA	25/06/1967
35	LA ROVERE	FRANCESCO	28/04/1970
36	LICARI	ROSALIA RITA	21/05/1963
37	LICATA	ANTONIETTA	18/09/1964
38	LICATA	GIOVANNA	24/04/1965

39	MARCHESE	MARIA	04/01/1964
40	MARCIANI	ULISSE	15/04/1960
41	MAROTTA	GIOVANNA	29/08/1968
42	MARRETTA	GAETANO	27/09/1966
43	MARSALA	NICOLO'	03/09/1953
44	MICELI	VITO	08/11/1953
45	MIRA	VINCENZO	19/01/1965
46	MULE' GENTILUOMO	GIUSEPPA	21/10/1963
47	MUSSO	GIUSEPPE	24/11/1966
48	NAVARRA	GIUSEPPE	26/08/1968
49	NICOLOSI	GIUSEPPE	18/11/1963
50	NOTO	IGNAZIO INNOCENZO GIUSEPPE	17/03/1965
51	PALERMO	CARMELA	28/12/1964
52	PANEPINTO	LUIS	30/01/1961
53	PARINISI	PELLEGRINO	13/08/1968
54	PENNINO	CATIA	10/11/1970
55	PINELLI	CARMELA	28/03/1963
56	PONTILLO	GIUSEPPE	06/04/1962
57	PONTILLO	PASQUALINO	26/01/1971
58	RAGUSA	CATERINA LILIANA	29/06/1968
59	RIGGI	FILIPPO	10/03/1971
60	RIGGI	MARIA	14/11/1968
61	RIGGI	SARA	07/04/1964
62	RUVOLO	SETTIMO	06/02/1970
63	SAITTA	SALVATORE	05/08/1967
64	SARULLO	CALOGERO	30/03/1961
65	SCATURRO	LEONARDA	19/04/1968
66	SEDTA	IGNAZIO	31/03/1965
67	SFERLAZZA	GERLANDO	17/03/1964
68	SFERRA	CARMELO	06/03/1970
69	SIMONARO	CALOGERO	24/03/1963
70	SMERAGLIA	ALFONSA	11/03/1969
71	TAGLIALAVORE	ANNA	23/09/1971
72	TAMBURELLO	ALBERTA	13/09/1963
73	TERRANA	ROBERTO	28/03/1971
74	TERRANA	TONINO	28/03/1971
75	TERRANOVA	CALOGERA	04/02/1967
76	TERRANOVA	VINCENZO	06/12/1968
77	TINAGLIA	GIOVANNI	27/10/1963
78	TORRETTA	SANTA	17/04/1956
79	TORTORICI	ALFONSO	09/11/1970
83	TORTORICI	CALOGERO	24/04/1964
81	TORTORICI	EMANUELE	04/03/1953
82	TORTORICI	GIUSEPPE	17/08/1965
84	TORTORICI	LEONARDO	01/10/1961

80	TORTORICI	MARIA	18/07/1965
85	URSO	CARMELO	29/07/1961
86	VENEZIANO	LEONARDO	04/04/1969
87	VINCI	GIOVANNA	26/04/1964
88	VINCI	ROSALIA	26/02/1971
89	VITABILE	ACCURSIO	09/03/1969
90	VITALI	FILIPPO	16/10/1966
91	ZITO	CARMELINA	16/05/1969
92	ZITO	LIBORIO	03/01/1965

**PIANO DELLE ASSUNZIONI PER L'ANNO 2019**

Tipologia contrattuale	Profilo professionale	Categorie	Numero di posti con prevision e di accesso dall'esterno	Numero di posti riservati a personale interno da stabilizzare, in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e art. 22, comma 3, L.R. n. 1/2019	Numero complessivo posti	Spesa prevista	Procedura di accesso	Anno
Assunzioni a tempo indeterminato e parziale 24 ore	Istruttore direttivo amministrativo	D	0	1	1	16.401,93	Procedure di stabilizzazione riservate a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, di cui all'art. 30, comma 1, della L.R. 5/2014 secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3, della L.R. n. 1-2019.	2019
	Istruttore amministrativo	C	0	21	21	316.246,14		
	Istruttore tecnico	C	0	8	8	120.474,72		
	Istruttore contabile	C	0	3	3	45.178,02		
	Istruttore Vigilanza	C	0	10	10	150.593,40		
	Esecutore Messo Comunale	B	0	2	2	26.764,26		
	Autista	B	0	1	1	13.382,13		
	Operatore polifunzionale	A	0	46	46	580.706,30		
<b>TOTALE</b>				<b>92</b>	<b>92</b>	<b>1.269.746,94</b>		

Le assunzioni programmate non determinano il superamento del limite di spesa previsto all'art. 1, commi 557 e ss, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di spese di personale, in quanto la spesa di personale da prevedere per l'anno 2019, comprensiva delle predette assunzioni, è inferiore alla media della spesa del personale del triennio 2011-2013 quantificata in € 6.700.199,71 calcolata a norma del comma 557 -quater dell'art. 1 della Legge 296/2006 e s.m.i.



COMUNE DI RIBERA  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento  
\*\*\*\*\*  
SETTORE III ECONOMICO-FINANZIARIO

Ribera, 21/05/2019

Prot. n. 9004

Al Sig. Sindaco  
All'Assessore alle Risorse Umane  
Al Segretario Generale  
e p.c. Al Servizio Gestione Risorse Umane  
LORO SEDI

*OGGETTO: Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) 2019/2021-Individuazione profili professionali*

*Al fine di potere predisporre l'atto del piano triennale del fabbisogno del personale 2019/2021, così come disposto dall'art. 16, comma 1, lett. A-bis del D. Lgs. 165/2001, si elencano qui di seguito i profili professionali indispensabili per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione dei migliori servizi alla collettività:*

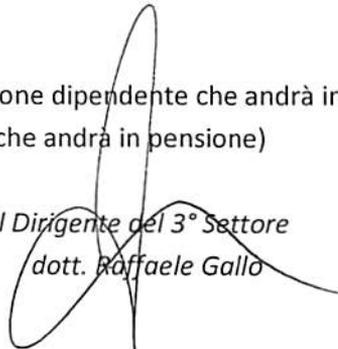
Anno 2019

- n. 1 unità cat. "D" Servizio Bilancio (sostituzione personale )
- n. 1 unità cat. "D" Servizio Tributi
- n. 1 unità cat. "D" Servizio Controllo di Gestione
- n. 2 unità CAT. "B" Servizio Messi ( posti vuoti a seguito di cessazione personale di ruolo)
- n. 6 unità cat. "C" Settore Finanziario
- n. 8 unità cat. "A" Settore Finanziario
- n. 15 unità cat. "C" Settore affari Generali
- n. 12 unità cat. "A" Settore Affari Generali

Anno 2020

- n. 1 unità cat. "D" Servizio Gestione Risorse Umane (sostituzione dipendente che andrà in pensione)
- n. 1 unità cat. "D" Servizio Stipendi (sostituzione dipendente che andrà in pensione)

Il Dirigente del 3° Settore  
dott. Raffaele Gallo



MINUTA



**COMUNE DI RIBERA**

Libero Consorzio di Agrigento

**CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**

92016 RIBERA AG VIA BRUNELLESCHI 2 TEL.0925-61001 FAX 0925-66464

PROT. N. 8819/2172 pm

16 MAG. 2019

AL SINDACO  
ALL'ASSESSORE ALLA POLIZIA MUNICIPALE  
AL DIRIGENTE AD INTERIM DEL 4° SETTORE  
AL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE  
AL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE  
AL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO	Relazione e Piano del Fabbisogno di personale relativo al Corpo di Polizia Municipale.
---------	--

**PREMESSA**

L'art. 35-bis del Dl. n. 113/2018, convertito nella Legge n. 132/2018, dispone che, "...al fine di rafforzare le attività connesse al controllo del territorio e di potenziare gli interventi in materia di sicurezza urbana, i Comuni che nel triennio 2016-2018 hanno rispettato gli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica possono, nell'anno 2019, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 228, della Legge n. 208/2015, assumere a tempo indeterminato personale di Polizia municipale, nel limite della spesa sostenuta per detto personale nell'anno 2016 e fermo restando il conseguimento degli equilibri di bilancio. Le cessazioni nell'anno 2018 del predetto personale non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale..."

Lo sbocco naturale della nuova produzione legislativa, nel campo della sicurezza pubblica, non poteva ignorare gli organici dei Corpi di Polizia Municipale d'Italia.

Che ad onor del vero oltre ad essere falciati nella loro consistenza da pensionamenti, trasferimenti, e utilizzi impropri, devono far fronte al complesso di attribuzioni di derivazione statale e a quelle locali.

Rifiuti, edilizia, sanità, ambiente, decoro, sicurezza, polizia stradale, protezione civile ecc. ecc. impegnano a tutto campo gli sparuti Corpi e servizi di Polizia Municipale di tutta Italia.

Nel nostro Comune al crescere di tali attribuzioni è corrisposta una lenta ma costante emorragia di personale fisiologica e patologica, per mutare termini che rendono bene lo stato attuale del Corpo.

L'allegato, sintetico quadro, contiene in sé valutazioni già svolte sull'entità dei compiti e sulla consistenza e qualità degli obbiettivi come derivano dagli indirizzi politico programmatici di questa Giunta che ha individuato nell'ordine nella circolazione, sulla raccolta dei rifiuti, nella tenuta della Città, e nei servizi di emergenza e soccorso le sue priorità.

Si è messo mano all'assetto della circolazione e della sosta in maniera decisa istituendo gli indispensabili sensi unici, divieti di sosta, la sosta a pagamento, l'apposizione di segnaletica e dissuasori, l'attivazione di controlli elettronici delle violazioni, si sono acquisiti strumenti per l'accertamento delle violazioni sui rifiuti, si è programmata l'attività del personale attraverso una attenta produzione di schemi, programmi, ordini di servizio, indirizzi e circolari, cui ha fatto riscontro la produzione di rapporti e relazioni di servizio e la registrazione di tutte le segnalazioni verbali, telefoniche e telematiche pervenute. Quanto tale attività abbia procurato in termini di risultati nel miglioramento della convivenza civile è di difficile rilevazione. Il dato certo e dimostrabile consiste appunto nella mole di attività espletate dal personale del Corpo.

Con il Piano del Fabbisogno illustrato nelle linee di indirizzo del Ministro per la Pubblica amministrazione finalmente si richiede la elaborazione di programmi e individuazione di obbiettivi e priorità e non più di Piante Organiche.

**PROPOSTA**

In questa ottica si è previsto il fabbisogno di 24 Agenti di Polizia Municipale con un rapporto leggermente superiore alla media nazionale di 10 agenti ogni 10.000 abitanti, 4 figure specialistiche per le funzioni gestionali, e di 4 figure direttive tarate per grandi aree di competenze: (Polizia Stradale, Commerciale e Attività Produttive, Edilizia-Ambiente-Sanità e Amministrativa-Sicurezza Pubblica). Al vertice un Comandante Dirigente al fine di assicurare la prescritta autonomia gestionale e finanziaria del Corpo e il suo impiego tecnico-operativo. Tanto si doveva. Si allega scheda illustrativa del Piano.

IL COMANDANTE-COORDINATORE P.O.  
dott. Antonino Novara

**PIANO FABBISOGNO PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**

DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE					FABBISOGNO				
n.	cat.	profilo	orario	posizione nella struttura organizzativa	n.	cat.	profilo	orario	posizione nella struttura organizzativa
1	D2	Pos. Organizzativa	35	Comandante	1	DIRIGENTE	COMANDANTE	36	C.TE
1	D2	Spec. Di vigilanza	35	Resp. Polizia Edilizia territorio ambiente	1	D POS.ORG.	V. COMANDANTE	36	V. COMANDANTE Resp. Servizio Segreteria Comando
1	D2	Spec. Di vigilanza	35	Resp. Polizia Stradale Infortunistica segnaletica	1	D	Spec. di vigilanza	36	Resp. Polizia Stradale Infortunistica segnaletica
1	D1	Spec. Di vigilanza	35	Resp. Polizia Commerciale e amministrativa	1	D	Spec. Di vigilanza	36	Resp. Polizia Commerciale e amministrativa
2	C	Isp. Di Polizia Municipale	35	Polizia Edilizia Territorio Ambiente	1	D	Spec. Di vigilanza	36	Resp. Polizia Edilizia Territorio Ambiente
1	C	Isp. Di Polizia Municipal	35	Ufficio Notifiche e accertamenti	1	C	Isp. Di Polizia Municipal	35	Ufficio Notifiche e accertamenti
1	C	Isp. Di Polizia Municipal	35	Ufficio Polizia Amministrativa Depenalizzazione	1	C	Isp. Di Polizia Municipal	35	Ufficio Polizia Amministrativa Depenalizzazione
1	C	Isp. Di Polizia Municipal	35	Ufficio Infortunistica e Segnaletica	1	C	Isp. Di Polizia Municipale	35	Ufficio Infortunistica e Segnaletica
1	C	Isp. Di Polizia Municipal	35	Segreteria Comando	1	C	Isp. Di Polizia Municipale	35	Segreteria Comando
5	C	Isp. Di Polizia Municipale	24	Polizia stradale	24	C	Agenti Di Polizia Municipale	35	Compiti istituzionali
1	C	Isp. Di Polizia Municipal	35	Polizia Commerciale e amministrativa					
<b>16</b>	<b>totale</b>				<b>33</b>	<b>totale</b>			
3	A	Ausiliari viabilità	24	Assistenza entrata uscita scuole					
2	C LSU	Ausiliario amministrativo	20	Suolo pubblico					

IL COMANDANTE-COORDINATORE P.O.  
dot. *Antonino Novara*

N.ro d'ordine	Inquadramento territoriale AA.LL.				Dato fornito dal Dipartimento reg.le del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative											
	Codice Fiscale	Codice ISTATO 112	Prov.	Ente	0 RISCONTRATO E/O AGGIORNATO DALLE AUTONOMIE LOCALI: "Circolare n. 6/2015" 0											
					LL.RR. 85/95 e/o 16/06		Art. 12 L.R. 13/09 O.F.N.O. 0		LL.RR. 21/03 e/o 27/07					Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.l. - Art.34, comma 2, L.R. 33/96 Lavoratori ex Pirelli		
					Totale Sogg.	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Totale Sogg.	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Contratti in scadenza al 31.12.2013	Contratti in scadenza al 31.12.2014	Contratti in scadenza al 31.12.2015	N. contratti in scadenza	Data scadenza contrattuale	Importo erogabile 2016	Totale Sogg.	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2016"
1	00080280886	88001	RG	Comune di ACATE	0	€ -	0	€ -	0	0	31	0	-	€ 192.121,88	0	€ -
2	00210150876	87001	CT	Comune di ACI BONACCORSI	8	€ 134.668,41	0	€ -	0	0	1	0	-	€ 6.197,48	0	€ -
3	00162000871	87002	CT	Comune di ACI CASTELLO	1	€ 15.992,67	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
4	00146380878	87003	CT	Comune di ACI CATENA	1	€ 14.767,66	1	€ 5.000,00	0	2	31	0	-	€ 204.516,84	0	€ -
5	00410340871	87005	CT	Comune di ACI SANT'ANTONIO	2	€ 32.824,96	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
6	81000970871	87004	CT	Comune di ACIREALE	278	€ 4.145.978,24	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
7	81000730853	85001	CL	Comune di ACQUAVIVA PLATANI	37	€ 589.519,16	0	€ -	0	0	0	1	13/03/16	€ 4.940,77	0	€ -
8	00275550838	83107	ME	Comune di ACQUEDOLCI	52	€ 852.934,80	6	€ 36.000,00	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
9	80001490871	87006	CT	Comune di ADIRANO	114	€ 1.683.623,46	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
10	00106510860	86001	EN	Comune di AGIRA	15	€ 237.008,93	0	€ -	0	0	0	8	30/07/16	€ 15.493,70	0	€ -
11	00074260845	84001	AG	Comune di AGRIGENTO	18	€ 279.032,70	25	€ 150.000,00	0	107	16	0	-	€ 762.290,04	0	€ -
12	80001220864	86002	EN	Comune di AIDONE	11	€ 184.065,31	0	€ -	0	0	0	3	31/07/16	€ 7.746,85	0	€ -
13	80002630814	81001	TP	Comune di ALCAMO	294	€ 4.377.969,10	41	€ 246.000,00	16	0	45	0	-	€ 378.046,28	0	€ -
14	00144310836	83001	ME	Comune di ALCARA LI FUSI	29	€ 480.268,70	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
15	80002650846	84002	AG	Comune di ALESSANDRIA DELLA ROCCA	14	€ 247.854,22	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
16	00399640838	83002	ME	Comune di ALI'	19	€ 387.474,04	0	€ -	0	0	0	2	30/11/16	€ 1.032,91	0	€ -
17	00394310833	83003	ME	Comune di ALI' TERME	28	€ 531.435,55	0	€ -	0	4	0	1	30/10/16	€ 25.822,83	0	€ -
18	93001580823	82001	PA	Comune di ALIA	32	€ 540.615,67	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
19	00429940828	82002	PA	Comune di ALIMENA	3	€ 58.773,64	0	€ -	0	0	1	0	-	€ 6.197,48	0	€ -
20	00595740820	82003	PA	Comune di ALIMINUSA	20	€ 308.793,92	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
21	87001850822	82004	PA	Comune di ALTAVILLA MILICIA	8	€ 135.150,86	0	€ -	11	0	0	0	-	€ 68.172,28	0	€ -
22	00609230826	82005	PA	Comune di ALTOFONTE	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
23	00432670830	83004	ME	Comune di ANTILIO	10	€ 155.123,00	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
24	80000360844	84003	AG	Comune di ARAGONA	26	€ 463.869,35	0	€ -	1	0	0	0	-	€ 6.197,48	2	€ 12.394,96
25	00052420866	86003	EN	Comune di ASSORO	25	€ 406.550,85	0	€ -	0	0	0	5	16/12/16	€ 1.205,07	0	€ -
26	81002050896	85001	SR	Comune di AUGUSTA	7	€ 107.898,40	0	€ -	0	78	0	0	-	€ 483.403,44	0	€ -
27	00090570896	89002	SR	Comune di AVOLA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
28	81000170829	82006	PA	Comune di BAGHERIA	0	€ -	0	€ -	0	31	0	0	-	€ 192.121,88	0	€ -
29	80002370824	82007	PA	Comune di BALESTRATE	39	€ 662.742,48	0	€ -	0	0	1	0	-	€ 6.197,48	0	€ -
30	00084640838	83005	ME	Comune di BARCELLONA POZZO DI GOTTO	98	€ 1.467.551,04	19	€ 38.000,00	28	0	0	0	-	€ 173.529,44	0	€ -
31	80003210863	86004	EN	Comune di BARRAFRANCA	30	€ 456.062,92	0	€ -	0	0	18	0	-	€ 111.554,64	0	€ -
32	83000790838	83006	ME	Comune di BASICO'	8	€ 125.891,53	0	€ -	0	0	2	0	-	€ 12.394,96	0	€ -
33	86000790823	82008	PA	Comune di BAUCINA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	1	30/06/16	€ 3.098,74	0	€ -
34	00151990827	82009	PA	Comune di BELMONTE MEZZAGNO	1	€ 17.413,11	0	€ -	14	0	0	0	-	€ 86.764,72	0	€ -
35	80008430870	87007	CT	Comune di BELPASSO	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
36	80009050875	87008	CT	Comune di BIANCAVILLA	7	€ 109.077,07	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
37	84000450829	82010	PA	Comune di BISACQUINO	23	€ 390.040,71	0	€ -	0	0	7	23	varie	€ 171.825,13	0	€ -
38	80003970847	84004	AG	Comune di BIVONA	19	€ 329.492,78	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
39	83000730826	82082	PA	Comune di BLUFI	1	€ 17.392,11	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
40	86000850825	82011	PA	Comune di BOLOGNETTA	25	€ 372.530,59	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
41	80005060852	85002	CL	Comune di BOMPIESERE	8	€ 128.798,67	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
42	83000810826	82012	PA	Comune di BOMPIETRO	10	€ 166.189,58	0	€ -	0	0	0	6	30/06/16	€ 18.592,44	0	€ -
43	00518510821	82013	PA	Comune di BORGETTO	68	€ 1.153.266,06	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
44	00324280833	83007	ME	Comune di BROLO	53	€ 914.198,85	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
45	00291400877	87009	CT	Comune di BRONTE	75	€ 1.151.467,25	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
46	80001590894	89003	SR	Comune di BUCCHERI	33	€ 520.665,42	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
47	83001570841	84005	AG	Comune di BURGIO	4	€ 63.434,13	0	€ -	0	0	14	0	-	€ 86.764,72	0	€ -
48	80000310897	89004	SR	Comune di BUSCEMI	26	€ 422.913,50	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
49	80004060812	81002	TP	Comune di BUSETO PALIZZOLO	9	€ 172.368,81	0	€ -	4	0	0	2	30/01/16	€ 36.151,97	0	€ -
50	82000910851	85003	CL	Comune di BUTERA	6	€ 104.744,42	0	€ -	0	9	0	0	-	€ 55.777,32	1	€ 15.738,72
51	80017540826	82014	PA	Comune di CACCAMO	63	€ 1.080.439,03	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
52	83001470844	84006	AG	Comune di CALAMONACI	15	€ 253.688,02	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
53	80001000860	86005	EN	Comune di CALASCIBETTA	15	€ 239.774,00	0	€ -	0	0	9	0	-	€ 55.777,32	0	€ -
54	00462070871	87010	CT	Comune di CALATABIANO	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
55	80002650812	81003	TP	Comune di CALATAFIMOSEGESTA	70	€ 1.143.707,69	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
56	83001070842	84007	AG	Comune di CALTABELLOTTA	16	€ 279.731,99	0	€ -	0	0	8	0	-	€ 49.579,84	0	€ -

N.ro d'ordine	Inquadramento territoriale AA.LL.				Dato fornito dal Dipartimento reg. le del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative 0 RISCONTRATO E/O AGGIORNATO DALLE AUTONOMIE LOCALI: "Circolare n. 6/2015" 0											Dati TOT. SOC
	Codice Fiscale	Codice ISTATO 112	Prov.	Ente	LL.RR. 85/95 e/o 16/06		Art. 12 L.R. 13/09 0 F.N.O. 0		LL.RR. 21/03 e/o 27/07			Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.l. - Art.34, comma 2, L.R. 33/96 Lavoratori ex Pirelli				
					Totale Sogg.	Importo erogato 2013 *Previsione limite massimo erogabile anno 2015*	Totale Sogg.	Importo erogato 2013 *Previsione limite massimo erogabile anno 2015*	Contratti in scadenza al 31.12.2013	Contratti in scadenza al 31.12.2014	Contratti in scadenza al 31.12.2015	Previsione anno 2016		Totale Sogg.	Importo erogato 2013 *Previsione limite massimo erogabile anno 2016*	
												N. contratti in scadenza	Data scadenza contrattuale			
57	82000230878	87011	CT	Comune di CALTAGIRONE	116	€ 2.217.356,89	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
58	80001130857	85004	CL	Comune di CALTANISSETTA	37	€ 571.098,01	0	€ -	0	6	0	0	€ -	0	€ -	-
59	87000550829	82015	PA	Comune di CALTAVUTURO	24	€ 383.382,16	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
60	82000950848	84008	AG	Comune di CAMASTRA	38	€ 634.215,94	0	€ -	0	0	17	0	€ -	0	€ -	-
61	80002910844	84009	AG	Comune di CAMMARATA	90	€ 1.631.372,51	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
62	82001090842	84010	AG	Comune di CAMPOBELLO DI LICATA	30	€ 491.725,15	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
63	81000350819	81004	TP	Comune di CAMPOBELLO DI MAZARA	5	€ 83.348,16	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
64	85000730829	82016	PA	Comune di CAMPOFELICE DI FITALIA	2	€ 39.293,41	0	€ -	0	49	0	0	€ -	0	€ -	-
65	00443640826	82017	PA	Comune di CAMPOFELICE DI ROCCELLA	2	€ 37.002,55	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
66	84000210827	82018	PA	Comune di CAMPOFIORITO	7	€ 119.631,02	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
67	81001050855	85005	CL	Comune di CAMPOFRANCO	16	€ 259.455,61	0	€ -	0	0	4	0	€ -	0	€ -	-
68	80016380828	82019	PA	Comune di CAMPOREALE	58	€ 925.715,66	0	€ -	0	0	3	7	31/05/16	€ 43.898,82	0	€ -
69	80008130876	87012	CT	Comune di CAMPOROTONDO ETNEO	1	€ 15.056,49	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
70	00179660840	84011	AG	Comune di CANICATTI'	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
71	00094260890	89005	SR	Comune di CANICATTINI BAGNI	15	€ 240.142,63	0	€ -	0	0	12	0	€ -	0	€ -	-
72	80019740820	82020	PA	Comune di CAPACI	31	€ 519.034,15	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
73	85000200833	83008	ME	Comune di CAPIZZI	10	€ 181.898,86	0	€ -	0	0	1	0	€ -	0	€ -	-
74	00356650838	83009	ME	Comune di CAPO D'ORLANDO	131	€ 2.174.899,87	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
75	00461850836	83010	ME	Comune di CAPRILEONE	21	€ 354.763,56	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
76	80019660820	82021	PA	Comune di CARINI	6	€ 55.777,21	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
77	00191920890	89006	SR	Comune di CARLENTINI	0	€ -	0	€ -	0	0	96	3	30/06/16	€ 604.254,30	0	€ -
78	84000210835	83011	ME	Comune di CARONIA	28	€ 466.366,84	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
79	00378410831	83012	ME	Comune di CASALVECCHIO SICULO	27	€ 267.300,56	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
80	80001370891	89007	SR	Comune di CASSARO	1	€ 17.052,63	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
81	82001990876	87013	CT	Comune di CASTEL DI IUDICA	12	€ 198.916,04	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
82	85000850835	83013	ME	Comune di CASTEL DI LUCID	22	€ 361.661,25	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
83	00310810825	82022	PA	Comune di CASTELBUONO	59	€ 906.718,58	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
84	00582420824	82023	PA	Comune di CASTELDACCIA	24	€ 377.760,11	0	€ -	0	0	51	0	€ -	0	€ -	-
85	00082410812	81005	TP	Comune di CASTELLAMMARE DEL GOLFO	72	€ 1.186.728,01	1	€ 6.000,00	0	1	10	0	€ -	0	€ -	-
86	83000790820	82024	PA	Comune di CASTELLANA SICULA	29	€ 511.922,51	0	€ -	0	2	0	0	€ -	0	€ -	-
87	84004180836	83014	ME	Comune di CASTEL'UMBERTO	40	€ 633.522,86	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
88	87000290830	83015	ME	Comune di CASTELMOLA	11	€ 182.480,04	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
89	80001770843	84012	AG	Comune di CASTELTERMINI	120	€ 2.035.420,95	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
90	81001210814	81006	TP	Comune di CASTELVETRANO	221	€ 3.293.013,45	4	€ 19.500,00	0	0	1	2	30/11/16	€ 7.230,39	0	€ -
91	00291090876	87014	CT	Comune di CASTIGLIONE DI SICILIA	26	€ 384.299,87	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
92	82001030848	84013	AG	Comune di CASTROFILIPPO	7	€ 119.904,63	0	€ -	0	0	11	0	€ -	0	€ -	-
93	00475000824	82025	PA	Comune di CASTRONOVO DI SICILIA	39	€ 634.845,76	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
94	83000910832	83016	ME	Comune di CASTROREALE	16	€ 262.164,52	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
95	00137020871	87015	CT	Comune di CATANIA	184	€ 2.744.441,42	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
96	80001380866	86006	EN	Comune di CATENANUOVA	45	€ 770.487,62	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
97	80003990845	84014	AG	Comune di CATTOLICA ERACLEA	22	€ 353.978,18	0	€ -	0	0	7	0	€ -	0	€ -	-
98	86000590827	82026	PA	Comune di CEFALA' DIANA	15	€ 251.117,04	0	€ -	0	0	2	0	€ -	0	€ -	-
99	00110740826	82027	PA	Comune di CEFALU'	49	€ 832.856,10	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
100	91000420868	86007	EN	Comune di CENTURIPPE	30	€ 492.718,32	0	€ -	1	0	26	1	31/03/16	€ 171.980,07	0	€ -
101	00104240866	86008	EN	Comune di CERAMI	29	€ 466.062,85	0	€ -	0	0	17	0	€ -	0	€ -	-
102	00621360825	82028	PA	Comune di CERDA	27	€ 431.136,01	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
103	84004050831	83017	ME	Comune di CESARO'	11	€ 169.123,36	0	€ -	0	13	2	0	€ -	0	€ -	-
104	00068940881	88002	RG	Comune di CHIARAMONTE GULFI	35	€ 565.583,57	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
105	84000230825	82029	PA	Comune di CHIUSA SCLAFANI	29	€ 488.066,39	0	€ -	0	0	0	1	31/12/16	€ -	0	€ -
106	80003630847	84015	AG	Comune di CIANCIANA	26	€ 401.047,30	0	€ -	0	0	10	0	€ -	0	€ -	-
107	00625020821	82030	PA	Comune di CIMINNA	20	€ 341.871,78	0	€ -	0	4	0	0	€ -	0	€ -	-
108	80017500820	82031	PA	Comune di CINI'	15	€ 239.595,99	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
109	82000150829	82032	PA	Comune di COLLESANO	12	€ 196.760,62	0	€ -	0	0	15	0	€ -	0	€ -	-
110	82000870889	88003	RG	Comune di COMISO	0	€ -	0	€ -	1	0	1	0	€ -	0	€ -	-
111	80004010841	84016	AG	Comune di COMITINI	39	€ 605.856,40	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-
112	82001280831	83018	ME	Comune di CONDRÒ'	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	-

N.ro d'ordine	Inquadramento territoriale AA.LL.				Dato fornito dal Dipartimento reg.le del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative													Dis
					O RISCONTRATO E/O AGGIORNATO DALLE AUTONOMIE LOCALI: "Circolare n. 6/2015" 0													
					LL.RR. 05/95 e/o 16/06		Art. 12 L.R. 13/09 0 F.N.O. 0		LL.RR. 21/03 e/o 27/07					Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.l. - Art.34, comma 2, L.R. 33/96 Lavoratori ex Pirelli				
	Codice Fiscale	Codice ISTAT 112	Prov.	Ente	Totale Sogg.	Importo erogato 2013 *Previsione limite massimo erogabile anno 2015*	Totale Sogg.	Importo erogato 2013 *Previsione limite massimo erogabile anno 2015*	Contratti in scadenza al 31.12.2013	Contratti in scadenza al 31.12.2014	Contratti in scadenza al 31.12.2015	N. contratti in scadenza	Data scadenza contrattuale	Importo erogabile 2016	Totale Sogg.	Importo erogato 2013 *Previsione limite massimo erogabile anno 2016*		
113	84000150825	82033	PA	Comune di CONTESSA ENTELLINA	21	€ 325.229,64	0	€ -	0	5	3	0	-	€ 49.579,84	0	€ -		
114	84000030829	82034	PA	Comune di CORLEONE	80	€ 1.342.184,64	0	€ -	0	0	21	0	-	€ 130.147,08	4	€ 24.789,92		
115	80002670810	81007	TP	Comune di CUSTONACI	20	€ 319.470,56	0	€ -	0	0	14	0	-	€ 86.764,72	0	€ -		
116	80003230853	85006	CL	Comune di DELIA	38	€ 568.428,20	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
117	00100490861	86009	EN	Comune di ENNA	59	€ 1.102.562,40	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
118	80004000818	81008	TP	Comune di ERICE	0	€ -	0	€ -	0	0	32	0	-	€ 198.319,36	0	€ -		
119	0044370837	83019	ME	Comune di FALCONE	43	€ 701.097,46	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
120	80004120848	84017	AG	Comune di FAVARA	156	€ 2.278.537,79	49	€ 294.000,00	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
121	80003750819	81009	TP	Comune di FAVIGNANA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
122	80001870890	89008	SR	Comune di FERLA	12	€ 222.038,61	0	€ -	0	0	10	0	-	€ 61.974,80	0	€ -		
123	90000470824	82035	PA	Comune di FICARAZZI	15	€ 283.927,37	0	€ -	33	0	0	0	-	€ 204.516,84	0	€ -		
124	00292200839	83020	ME	Comune di FICARRA	18	€ 306.082,56	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
125	00352170831	83021	ME	Comune di FIUMEDINISI	7	€ 116.461,62	0	€ -	0	12	0	0	-	€ 74.369,76	0	€ -		
126	00571490879	87016	CT	Comune di FIUMEFREDDO DI SICILIA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
127	01582160832	83022	ME	Comune di FLORESTA	9	€ 143.882,98	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
128	80000870891	89009	SR	Comune di FLORIDIA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
129	83030170837	83023	ME	Comune di FONDACHELLIOFANTINA	16	€ 265.992,89	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
130	80004440832	83024	ME	Comune di FORZA D'AGRO'	6	€ 96.780,08	0	€ -	0	1	7	0	-	€ 49.579,84	0	€ -		
131	00159650837	83025	ME	Comune di FRANCAVILLA DI SICILIA	35	€ 544.771,66	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
132	82001050895	89010	SR	Comune di FRANCOFONTE	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	7	€ 43.382,36		
133	00420090839	83026	ME	Comune di FRAZZANO'	12	€ 202.712,86	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
134	00361970833	83027	ME	Comune di FURCI SICULO	39	€ 622.158,88	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
135	83000890836	83028	ME	Comune di FURNARI	11	€ 199.536,56	0	€ -	0	0	10	0	-	€ 61.974,80	0	€ -		
136	87000110830	83029	ME	Comune di GAGGI	20	€ 326.218,95	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
137	80002400861	86010	EN	Comune di GAGLIANO CASTELFERRATO	12	€ 175.351,98	0	€ -	0	0	1	0	-	€ 6.197,48	0	€ -		
138	00425030830	83030	ME	Comune di GALATI MAMERTINO	33	€ 559.099,03	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
139	87000430832	83031	ME	Comune di GALLODORO	1	€ 16.807,91	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
140	00475910824	82036	PA	Comune di GANGI	27	€ 485.969,72	0	€ -	1	22	2	0	-	€ 154.937,00	0	€ -		
141	82000890853	85007	CL	Comune di GELA	3	€ 48.568,00	0	€ -	0	0	0	2	20/05/16	€ 7.574,70	0	€ -		
142	00540780822	82037	PA	Comune di GERACI SICULO	14	€ 244.796,37	0	€ -	0	0	7	0	-	€ 43.382,36	0	€ -		
143	00532990827	82038	PA	Comune di GIARDINELLO	5	€ 91.558,56	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
144	00343940839	83032	ME	Comune di GIARDINI-MAXOS	30	€ 513.894,06	1	€ -	0	0	22	0	-	€ 136.344,56	0	€ -		
145	80001350855	88004	RG	Comune di GIARRATANA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
146	00468980875	87017	CT	Comune di GIARRE	34	€ 521.340,30	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
147	00293920815	81010	TP	Comune di GIBELLINA	20	€ 315.627,72	0	€ -	0	9	1	0	-	€ 61.974,80	0	€ -		
148	86000470830	83033	ME	Comune di GIOIOSA MAREA	43	€ 708.534,37	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
149	84000050827	82039	PA	Comune di GIULIANA	10	€ 147.125,70	0	€ -	0	0	2	0	-	€ 12.394,96	0	€ -		
150	86001110823	82040	PA	Comune di GODRANO	30	€ 498.369,50	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
151	82002110870	87018	CT	Comune di GRAMMICHELE	100	€ 1.656.736,34	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
152	87000170834	83034	ME	Comune di GRANITI	12	€ 210.300,93	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
153	00550180822	82041	PA	Comune di GRATTERI	13	€ 200.650,65	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
154	80006830873	87019	CT	Comune di GRAVINA DI CATANIA	1	€ 15.712,18	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
155	00254070840	84018	AG	Comune di GROTTE	28	€ 456.688,38	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
156	00423040831	83035	ME	Comune di GUALTIERI SICAMINO'	11	€ 183.950,13	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
157	00532510823	82042	PA	Comune di ISNELLO	9	€ 143.995,36	0	€ -	0	0	18	0	-	€ 111.554,64	0	€ -		
158	00801000829	82043	PA	Comune di ISOLA DELLE FEMMINE	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
159	81000670885	88005	RG	Comune di ISPICA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	2	€ 12.394,96		
160	80007400833	83036	ME	Comune di ITALIA	1	€ 17.121,86	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
161	00750320843	84019	AG	Comune di JOPPOLO GIANCAVIO	11	€ 169.647,15	1	€ 6.000,00	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
162	80004280840	84020	AG	Comune di LAMPEDUSA E LINOSA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
163	00549740827	82044	PA	Comune di LASCARI	11	€ 178.101,58	0	€ -	0	0	20	0	-	€ 123.949,60	0	€ -		
164	81001170836	83037	ME	Comune di LENI	5	€ 85.395,33	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
165	00183900893	89011	SR	Comune di LENTINI	0	€ -	0	€ -	0	0	1	0	-	€ 6.197,48	0	€ -		
166	80002400861	86011	EN	Comune di LEONFORTE	31	€ 503.761,00	0	€ -	0	8	16	0	-	€ 148.739,52	0	€ -		
167	85000410820	82045	PA	Comune di LERCARA FRIDDI	50	€ 820.892,04	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		
168	00390050839	83038	ME	Comune di LETOJANNI	23	€ 381.850,47	0	€ -	0	15	0	0	-	€ 92.962,20	0	€ -		
169	86000250836	83039	ME	Comune di LIBRIZZI	20	€ 350.576,80	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -		

TOT. SOG.

N.ro d'ordine	Dato fornito dal Dipartimento reg.le del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative										Dis					
	0 RISCONTRATO E/O AGGIORNATO DALLE AUTONOMIE LOCALI: "Circolare n. 6/2015" 0											TOTA SOG				
	Inquadramento territoriale AALL				LL.RR. 85/95 e/o 16/06		Art. 12 L.R. 13/09 O.F.N.O. 0		LL.RR. 21/03 e/o 27/07				Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.l. - Art.34, comma 2, L.R. 33/96 Lavoratori ex Pirelli			
	Codice Fiscale	Codice ISTATO 112	Prov.	Ente	Totale Sogg.	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Totale Sogg.	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Contratti in scadenza al 31.12.2013	Contratti in scadenza al 31.12.2014			Contratti in scadenza al 31.12.2015	Previsione anno 2016		Totale Sogg.
											N. contratti in scadenza		Data scadenza contrattuale	Importo erogabile 2016		
170	81000410845	84021	AG	Comune di LICATA	78	€ 1.180.016,56	0	€ -	0	0	58	0	-	€ 359.453,84	0	€ -
171	82001570876	87020	CT	Comune di LICODIA EUSEA	26	€ 433.608,60	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
172	80006220836	83040	ME	Comune di LIMINA	6	€ 93.150,09	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
173	83001990874	87021	CT	Comune di LINGUAGLOSSA	24	€ 375.581,54	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
174	00387830839	83041	ME	Comune di LIPARI	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
175	84004070839	83042	ME	Comune di LONGI	12	€ 207.994,41	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
176	83001370846	84022	AG	Comune di LUCCA SICULA	15	€ 245.018,69	0	€ -	0	0	0	7	-	€ 43.382,36	0	€ -
177	00445110877	87022	CT	Comune di MALETTA	33	€ 540.154,23	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
178	81001030832	83043	ME	Comune di MALFA	6	€ 93.953,11	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
179	87000230836	83044	ME	Comune di MALVAGNA	1	€ 17.899,11	0	€ -	0	0	0	3	31/08/16	€ 6.197,48	0	€ -
180	00354630832	83045	ME	Comune di MANDANICI	0	€ -	0	€ -	0	0	0	9	30/04/16	€ 37.184,88	0	€ -
181	93005530873	87057	CT	Comune di MANIACE	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	9	€ 150.143,25
182	00144230851	85008	CL	Comune di MARIANOPOLI	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
183	86000870823	82046	PA	Comune di MARINOF	36	€ 602.345,00	0	€ -	0	0	0	1	30/07/16	€ 2.582,28	0	€ -
184	00139550818	81011	TP	Comune di MARSALA	235	€ 3.521.658,77	7	€ 42.000,00	0	1	0	1	31/08/16	€ 7.230,39	0	€ -
185	83002130876	87023	CT	Comune di MASCALI	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
186	80001190877	87024	CT	Comune di MASCALUCIA	2	€ 34.226,29	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
187	82001410818	81012	TP	Comune di MAZARA DEL VALLO	78	€ 1.177.386,16	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
188	00067840850	85009	CL	Comune di MAZZARINO	0	€ -	0	€ -	0	0	95	0	-	€ 588.760,60	0	€ -
189	83000850830	83046	ME	Comune di MAZZARRA SANT'ANDREA	7	€ 115.785,55	0	€ -	0	0	1	0	-	€ 6.197,48	0	€ -
190	00607010873	87056	CT	Comune di MAZZARRONE	37	€ 607.430,86	0	€ -	0	0	0	0	-	€ 24.789,92	0	€ -
191	81000590893	89012	SR	Comune di MELILLI	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
192	00233230846	84023	AG	Comune di MENFI	20	€ 336.958,24	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
193	83000690830	83047	ME	Comune di MERI	22	€ 371.743,32	0	€ -	0	0	17	0	-	€ 105.357,16	0	€ -
194	00080270838	83048	ME	Comune di MESSINA	89	€ 1.495.371,00	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
195	00506170828	82047	PA	Comune di MEZZOJUSO	44	€ 723.426,92	0	€ -	0	0	111	0	-	€ 687.920,28	0	€ -
196	00226540839	83049	ME	Comune di MILAZZO	147	€ 2.764.502,37	23	€ 138.000,00	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
197	80002710855	85010	CL	Comune di MILENA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
198	00243240876	87025	CT	Comune di MILITELLO IN VAL DI CATANIA	58	€ 917.439,80	0	€ -	0	0	0	14	31/03/16	€ 65.073,54	0	€ -
199	00378460836	83050	ME	Comune di MILITELLO ROSMARINO	11	€ 186.319,31	0	€ -	0	0	4	0	-	€ 24.789,92	0	€ -
200	83002070874	87026	CT	Comune di MILO	8	€ 129.278,89	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
201	82001450871	87027	CT	Comune di MINFO	19	€ 325.758,47	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
202	82001750874	87028	CT	Comune di MIRABELLA IMBACCARI	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
203	00461950834	83051	ME	Comune di MIRTO	14	€ 236.835,73	0	€ -	0	0	2	0	-	€ -	0	€ -
204	86000450824	82048	PA	Comune di MISILMERI	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ 12.394,96	0	€ -
205	80006270872	87029	CT	Comune di MISTERBIANCO	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
206	85000300831	83052	ME	Comune di MISTRETTA	45	€ 757.162,39	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
207	00175500883	88006	RG	Comune di MODICA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
208	87000270832	83053	ME	Comune di MOIO ALCANTARA	3	€ 44.772,39	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
209	00260270830	83054	ME	Comune di MONFORTE SAN GIORGIO	9	€ 146.098,07	0	€ -	0	0	13	0	-	€ 80.567,24	0	€ -
210	87000390838	83055	ME	Comune di MORGHIUFFI MELIA	25	€ 442.156,31	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
211	00231740820	82049	PA	Comune di MONREALE	83	€ 1.173.693,93	0	€ -	0	0	0	1	28/02/16	€ 5.199,00	0	€ -
212	86000270834	83056	ME	Comune di MONTAGNAREALE	28	€ 462.123,91	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
213	00339970812	83057	ME	Comune di MONTALBANO ELICONA	24	€ 394.828,42	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
214	80005270840	84024	AG	Comune di MONTALLEGRO	21	€ 331.300,80	0	€ -	0	0	0	0	02/05/16	€ 12.291,67	0	€ -
215	80002970855	85011	CL	Comune di MONTEDORO	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
216	00533320826	82050	PA	Comune di MONTELEPRE	9	€ 164.178,12	0	€ -	0	0	7	6	30/06/16	€ 61.974,80	0	€ -
217	87000610821	82051	PA	Comune di MONTEMAGGIORE BELSITO	55	€ 894.637,30	0	€ -	1	0	0	0	-	€ 136.344,56	0	€ -
218	92005940884	88007	RG	Comune di MONTEROSSO ALMO	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ 6.197,48	0	€ -
219	92006330846	84025	AG	Comune di MONTEVAGO	31	€ 525.759,25	0	€ -	0	5	11	0	-	€ -	5	€ 87.042,95
220	00336470836	83058	ME	Comune di MOTTA CAMASTRA	18	€ 308.588,52	0	€ -	0	0	0	0	-	€ 99.159,68	0	€ -
221	00324270834	83059	ME	Comune di MOTTA D'AFFERMO	9	€ 141.468,16	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
222	00575910872	87030	CT	Comune di MOTTA SANT'ANASTASIA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
223	81001130855	85012	CL	Comune di MUSSOMELI	24	€ 400.974,79	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
224	8200070845	84026	AG	Comune di NARO	18	€ 313.178,01	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -
225	00342960838	83060	ME	Comune di NASO	0	€ -	0	€ -	0	0	15	0	-	€ 92.962,20	0	€ -
					0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	8	€ 160.942,14

N.ro d'ordine	Inquadramento territoriale AA.II.				Dato fornito dal Dipartimento reg.le del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative													Dis
					0 RISCONTRATO E/O AGGIORNATO DALLE AUTONOMIE LOCALI: "Circolare n. 6/2015" 0													
	LL.RR. 85/95 e/o 16/06		Art. 12 L.R. 13/09 0 F.N.O. 0		LL.RR. 21/03 e/o 27/07						Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.i. - Art.34, comma 2, L.R. 33/96		TOT. SOG.					
	Totale Sogg.	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Totale Sogg.	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Contratti in scadenza al 31.12.2013	Contratti in scadenza al 31.12.2014	Contratti in scadenza al 31.12.2015	N. contratti in scadenza	Data scadenza contrattuale	Importo erogabile 2016	Totale Sogg.	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2016"						
Codice Fiscale	Codice ISTAT 112	Prov.	Ente														TOT. SOG.	
226	00147070874	87031	CT	Comune di NICOLOSI	34	€ 560.980,73	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
227	81002210862	86012	EN	Comune di NICOSIA	50	€ 841.969,54	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
228	82002100855	85013	CL	Comune di NISCEMI	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
229	00058880865	86013	EN	Comune di NISSORNA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
230	00330820838	83061	ME	Comune di NIZZA DI SICILIA	34	€ 575.071,68	0	€ -	0	0	19	0	-	€ 117.752,12	0	€ -	-	
231	00195880893	89013	SR	Comune di NOTO	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
232	00358500833	83062	ME	Comune di NOVARA DI SICILIA	5	€ 77.812,77	0	€ -	0	0	6	0	-	€ 37.184,88	0	€ -	-	
233	00359110830	83063	ME	Comune di OLIVERI	14	€ 225.181,42	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
234	00106030836	83064	ME	Comune di PACE DEL MELA	18	€ 295.496,90	0	€ -	0	0	11	0	-	€ 68.172,28	0	€ -	-	
235	00255210817	81013	TP	Comune di PACECO	42	€ 680.037,60	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
236	00174260893	89014	SR	Comune di PACHINO	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
237	00414810838	83065	ME	Comune di PAGLIARA	11	€ 189.179,87	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
238	82001870870	87032	CT	Comune di PALAGONIA	5	€ 74.905,98	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
239	85000190828	82052	PA	Comune di PALAZZO ADRIANO	21	€ 332.711,20	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
240	00085210896	89015	SR	Comune di PALAZZOLO ACREIDE	7	€ 109.419,10	0	€ -	0	0	0	2	30/09/16	€ 3.098,74	0	€ -	-	
241	80016350821	82053	PA	Comune di PALERMO	0	€ -	0	€ -	0	55	0	0	-	€ 340.861,40	0	€ -	-	
242	81000070847	84027	AG	Comune di PALMA DI MONTECHIARO	12	€ 184.654,06	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
243	00247990815	81014	TP	Comune di PANTELLERIA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
244	00239820814	81015	TP	Comune di PARTANNA	72	€ 1.217.092,45	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
245	00061920820	82054	PA	Comune di PARTINICO	63	€ 933.251,63	0	€ -	18	0	158	2	varie	€ 1.098.882,06	0	€ -	-	
246	00243770872	87033	CT	Comune di PATERNO'	3	€ 38.149,48	0	€ -	0	0	5	0	-	€ 30.987,40	0	€ -	-	
247	86000150838	83066	ME	Comune di PATTI	92	€ 1.568.415,46	0	€ -	0	0	0	2	02/03/16	€ 10.260,27	0	€ -	-	
248	81002570877	87034	CT	Comune di PEDARA	15	€ 293.156,09	0	€ -	0	0	0	5	31/01/16	€ 28.405,12	0	€ -	-	
249	03038600825	82055	PA	Comune di PETRALIA SOPRANA	40	€ 693.544,13	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
250	83000710828	82056	PA	Comune di PETRALIA SOTTANA	27	€ 419.793,03	0	€ -	0	0	5	6	31/03/16	€ 58.876,06	0	€ -	-	
251	82007940818	81024	TP	Comune di PETROSINO	32	€ 484.214,11	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
252	85000240839	83067	ME	Comune di PETTINEO	28	€ 473.451,90	0	€ -	0	0	4	0	-	€ 24.789,92	0	€ -	-	
253	00607470820	82057	PA	Comune di PIANA DEGLI ALBANESI	29	€ 472.987,33	0	€ -	23	0	0	0	-	€ 142.542,04	0	€ -	-	
254	00046540860	86014	EN	Comune di PIAZZA ARMERINA	30	€ 463.004,01	0	€ -	0	0	24	0	-	€ 148.739,52	36	€ 502.673,27	-	
255	00671800878	87035	CT	Comune di PIEDIMONTE ETNEO	48	€ 781.257,49	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
256	00107080863	86015	EN	Comune di PIETRAPERZIA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
257	86000450832	83068	ME	Comune di PIRAINO	21	€ 371.368,40	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
258	90004020815	81016	TP	Comune di POGGIOREALE	15	€ 264.280,22	0	€ -	0	9	0	0	-	€ 55.777,32	0	€ -	-	
259	83000690822	82058	PA	Comune di POLIZZI GENEROSA	22	€ 347.584,16	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
260	00623750825	82059	PA	Comune di POLLINA	11	€ 169.342,49	0	€ -	0	3	0	0	-	€ 18.592,44	0	€ -	-	
261	80002890848	84028	AG	Comune di PORTO EMPEDOCLE	34	€ 475.066,64	0	€ -	5	7	10	1	31/12/16	€ 136.344,56	0	€ -	-	
262	00196880892	89020	SR	Comune di PORTOPALO DI CAPO PASSEIRO	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
263	00170330880	88008	RG	Comune di POZZALLO	2	€ 29.623,48	0	€ -	0	0	6	0	-	€ 37.184,88	0	€ -	-	
264	00282190891	89021	SR	Comune di PRIOLO GARGALLO	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
265	85001150821	82060	PA	Comune di FRIZZI	60	€ 984.999,96	2	€ 12.000,00	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
266	82002360848	84029	AG	Comune di RACALMUTO	71	€ 1.225.864,55	1	€ 6.000,00	0	0	0	4	29/02/16	€ 20.727,13	0	€ -	-	
267	00275600831	83069	ME	Comune di RACCUJA	10	€ 160.968,15	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
268	82001950870	87036	CT	Comune di RADDUSA	44	€ 688.058,16	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
269	00215640848	84030	AG	Comune di RAFFADALI	34	€ 546.067,32	0	€ -	0	0	3	0	-	€ 18.592,44	0	€ -	-	
270	02183980875	87058	CT	Comune di RAGALINA	10	€ 148.690,00	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
271	00180270886	88009	RG	Comune di RAGUSA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
272	82001810876	87037	CT	Comune di RAMACCA	43	€ 856.827,13	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
273	92005670879	87038	CT	Comune di RANDAZZO	58	€ 924.378,61	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
274	82001630845	84031	AG	Comune di RAVANUSA	29	€ 453.502,73	16	€ 95.000,00	0	0	53	0	-	€ 328.466,44	0	€ -	-	
275	80003310846	84032	AG	Comune di REALMONTE	17	€ 263.401,81	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
276	80000660862	86016	EN	Comune di REGALBUTO	26	€ 437.644,45	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
277	85000320839	83070	ME	Comune di REITANO	10	€ 168.935,92	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
278	80002990853	85014	CL	Comune di RESUTTANO	34	€ 514.071,58	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
279	00215200841	84033	AG	Comune di RIBERA	81	€ 1.336.896,70	3	€ 18.000,00	0	0	0	9	14/04/16	€ 39.663,87	0	€ -	-	
280	82002010856	85015	CL	Comune di RIESI	4	€ 73.705,05	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	
281	00222970873	87039	CT	Comune di RIPOSTO	72	€ 1.164.447,35	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	-	

N.ro d'ordine	Inquadramento territoriale A.A.LL.				Dato fornito dal Dipartimento reg.le del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative											Di: TOT. SOG.	
					0 RISCONTRATO E/O AGGIORNATO DALLE AUTONOMIE LOCALI: "Circolare n. 6/2015" 0												
					LL.RR. 85/95 e/o 16/06		Art. 12 L.R. 13/09 O.F.N.O. 0		LL.RR. 21/03 e/o 27/07					Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.i. - Art.34, comma 2, L.R. 33/96 Lavoratori ex Pirelli			
	Codice Fiscale	Codice ISTAT 112	Prov.	Ente	Totale SOG.	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Totale SOG.	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Contratti in scadenza al 31.12.2013	Contratti in scadenza al 31.12.2014	Contratti in scadenza al 31.12.2015	N. contratti in scadenza	Previsione anno 2016		Totale SOG.		Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2016"
												Data scadenza contrattuale	Importo erogabile 2016				
282	87000330834	83071	ME	Comune di ROCCAFIORITA	2	€ 33.484,11	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
283	00145100830	83072	ME	Comune di ROCCALUMERA	14	€ 243.334,43	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
284	84000270821	82061	PA	Comune di ROCCAMENA	17	€ 292.575,99	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
285	00514760826	82062	PA	Comune di ROCCAPALUMBA	61	€ 989.907,12	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
286	82000560835	83073	ME	Comune di ROCCAVALDINA	9	€ 152.714,78	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
287	01277110837	83074	ME	Comune di ROCCILLA VALDEMONTE	1	€ 16.124,57	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
288	00180520833	83075	ME	Comune di RODI' MILICI	5	€ 35.218,29	0	€ -	0	0	5	0	€ -	30.987,40	0	€ -	
289	00136550837	83076	ME	Comune di ROMETTA	4	€ 64.326,04	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
290	00056590896	89016	SR	Comune di ROSOLINI	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	€ -	105.357,16	0	€ -	
291	81000370817	81017	TP	Comune di SALAPARUTA	15	€ 266.809,08	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
292	00239730815	81018	TP	Comune di SALEMI	62	€ 1.027.789,91	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
293	92006260845	84034	AG	Comune di SAMBUCA DI SICILIA	72	€ 1.144.340,68	0	€ -	0	0	1	0	€ -	1.239,50	0	€ -	
294	80002730846	84035	AG	Comune di SAN BIAGIO PLATANI	37	€ 640.711,13	0	€ -	0	0	0	0	€ -	6.197,48	0	€ -	
295	00141480855	85016	CL	Comune di SAN CATALDO	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
296	80028020826	82063	PA	Comune di SAN CIPIRELLO	40	€ 694.542,71	0	€ -	0	0	0	0	€ -	12.394,96	0	€ -	
297	82001910874	87040	CT	Comune di SAN CONO	33	€ 538.834,00	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
298	00148160831	83077	ME	Comune di SAN FILIPPO DEL MELA	24	€ 411.194,92	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
299	84000410831	83078	ME	Comune di SAN FRATELLO	29	€ 458.655,72	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
300	80004030849	84036	AG	Comune di SAN GIOVANNI GEMINI	30	€ 560.983,37	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
301	00453970873	87041	CT	Comune di SAN GIOVANNI LA PUNTA	31	€ 464.742,28	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
302	80025760820	82064	PA	Comune di SAN GIUSEPPE JATO	45	€ 741.296,46	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
303	93006870872	87042	CT	Comune di SAN GREGORIO DI CATANIA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	€ -	148.739,52	0	€ -	
304	84004040832	83079	ME	Comune di SAN MARCO D'ALUNZIO	26	€ 436.440,99	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
305	02917610822	82065	PA	Comune di SAN MAURO CASTELVERDE	4	€ 63.996,19	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
306	82002180873	87043	CT	Comune di SAN MICHELE DI GANZARIA	54	€ 879.288,57	0	€ -	0	0	0	0	€ -	12.394,96	0	€ -	
307	82001020831	83080	ME	Comune di SAN PIER NICETO	21	€ 370.856,83	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
308	86000390830	83081	ME	Comune di SAN PIERO PATTI	23	€ 376.775,15	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
309	80008250872	87044	CT	Comune di SAN PIETRO CLARENZA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
310	84004140830	83082	ME	Comune di SAN SALVATORE DI FITALIA	13	€ 229.254,61	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
311	00371510835	83090	ME	Comune di SAN TEODORO	18	€ 287.863,19	0	€ -	0	0	0	0	€ -	18	€ 271.427,10	0	€ -
312	80002000810	81020	TP	Comune di SAN VITO LO CAPO	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
313	80003990852	85017	CL	Comune di SANTA CATERINA VILLARMOSA	1	€ 15.488,72	0	€ -	0	0	0	7	€ -	43.382,36	0	€ -	
314	80016180822	82066	PA	Comune di SANTA CRISTINA GELA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	9	€ -	55.777,32	0	€ -	
315	00196160881	88010	RG	Comune di SANTA CROCE CAMERINA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	€ -	6.197,48	0	€ -	
316	87000490836	83083	ME	Comune di SANTA DOMENICA VITTORIA	18	€ 273.633,68	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
317	80004000842	84037	AG	Comune di SANTA ELISABETTA	34	€ 510.945,29	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
318	00121130827	82067	PA	Comune di SANTA FLAVIA	6	€ 88.132,43	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
319	00750050833	83086	ME	Comune di SANTA LUCIA DEL MELA	26	€ 441.847,53	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
320	83001630843	84038	AG	Comune di SANTA MARGHERITA BELICE	57	€ 940.558,57	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
321	80006590873	87047	CT	Comune di SANTA MARIA DI LICODIA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	€ -	12.394,96	0	€ -	
322	00149690836	83087	ME	Comune di SANTA MARINA SALINA	5	€ 88.174,77	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
323	81000110817	81019	TP	Comune di SANTA NINFA	38	€ 683.884,73	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
324	00411750839	83089	ME	Comune di SANTA TERESA DI RIVA	16	€ 262.563,76	1	€ 2.000,00	0	15	0	0	€ -	92.962,20	0	€ -	
325	00482350873	87048	CT	Comune di SANTA VENERINA	1	€ 18.145,10	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
326	84000470835	83084	ME	Comune di SANT'AGATA DI MILITELLO	79	€ 1.303.960,11	0	€ -	0	0	0	10	€ -	51.989,97	0	€ -	
327	80004010874	87045	CT	Comune di SANT'AGATA LI BATTIATI	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
328	00347890832	83085	ME	Comune di SANT'ALESSIO SICULO	17	€ 271.202,91	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
329	00230090870	87046	CT	Comune di SANT'ALFIO	17	€ 286.461,49	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
330	00108980830	83088	ME	Comune di SANT'ANGELO DI BROLO	36	€ 631.612,08	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
331	80003030840	84039	AG	Comune di SANT'ANGELO MUXARO	36	€ 590.348,29	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
332	85000260837	83091	ME	Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA	39	€ 653.368,34	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
333	80003390848	84040	AG	Comune di SANTO STEFANO QUISQUINA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
334	00396920837	83092	ME	Comune di SAPCHARA	7	€ 118.250,26	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
335	00432860831	83093	ME	Comune di SAVOCA	4	€ 70.530,03	0	€ -	0	0	0	0	€ -	-	0	€ -	
336	00393920830	83094	ME	Comune di SCALETTA ZANCLEA	28	€ 461.756,59	0	€ -	0	0	0	0	€ -	37.184,88	0	€ -	
337	00220950844	84041	AG	Comune di SCIACCA	2	€ 29.853,28	0	€ -	0	0	0	29	€ -	85.868,01	0	€ -	



N.ro d'ordine	Inquadramento territoriale AA.LL.				Dato fornito dal Dipartimento reg.le del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative											F. Dis. TOTA SOG	
					0 RISCONTRATO E/O AGGIORNATO DALLE AUTONOMIE LOCALI: "Circolare n. 6/2015" 0												
	LL.RR. 85/95 e/o 16/06		Art. 12 L.R. 13/09 O.F.N.O.0		LL.RR. 21/03 e/o 27/07						Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.i. - Art.34, comma 2, L.R. 33/96 Lavoratori ex Pirelli						
	Codice Fiscale	Codice ISTATO 112	Prov.	Ente	Totale SOGG.	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Totale SOGG.	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Contratti in scadenza al 31.12.2013	Contratti in scadenza al 31.12.2014	Contratti in scadenza al 31.12.2015	Previsione anno 2016			Totale SOGG.		Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2016"
										N. contratti in scadenza	Data scadenza contrattuale	Importo erogabile 2016					
394	8000810863	086	EN	Ex Provincia Reg.le di ENNA	23	€ 395.130,37	0	€ -	0	0	81	0	-	€ 501.995,88	0	€ -	
395	80002760835	083	ME	Ex Provincia Reg.le di MESSINA	0	€ -	0	€ -	0	0	97	0	-	€ 601.355,56	0	€ -	
396	80021470820	082	PA	Ex Provincia Reg.le di PALERMO	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	
397	80000010886	088	RG	Ex Provincia Reg.le di RAGUSA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	
398	80001670894	089	SR	Ex Provincia Reg.le di SIRACUSA	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	-	€ -	0	€ -	
399	93004780818	081	TP	Ex Provincia Reg.le di TRAPANI	67	€ 1.132.917,05	0	€ -	0	107	2	1	30/04/16	€ 679.656,97	9	€ 85.074,41	
400	93039800847	0	AG	Unione PLATANIQQUISQUINAOMAGAZZOLO	0	€ -	0	€ -	0	0	2	3	31/12/16	€ 12.394,96	0	€ -	
401	02328940842	0	AG	Unione TERRE SICANE	1	€ 18.793,66	0	€ -	0	0	2	0	-	€ 12.394,96	0	€ -	
<b>TOTALI</b>					<b>10.084</b>	<b>€ 163.879.178,20</b>	<b>277</b>	<b>€ 1.570.500,00</b>	<b>196</b>	<b>595</b>	<b>2.096</b>	<b>230</b>		<b>€ 18.617.126,62</b>	<b>158</b>	<b>€ 2.124.294,86</b>	<b>13.4</b>

L'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali e il Lavoro  
On. Gianluca Antonello Micciché

Il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali  
Giuseppe Morale

**Da:** Segreteria Ragioneria [segreteria.ragioneria@comunediribera.ag.it]  
**Inviato:** lunedì 29 luglio 2019 11:29  
**A:** Resp. Gabinetto del Sindaco (Sig.ra Leonarda Scaturro)  
**Oggetto:** Trasmissione note integrative "Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019"  
**Allegati:** 1-Nota prot. n. 11798 del 04.07.2019.pdf; 2-RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (2019).pdf; 3-RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (2020).pdf; 4-RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (2021).pdf; 5-COSTO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO .pdf; 6-COSTO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO.pdf; 7-ALLEGATO G-Dotazione organica dell'ente.pdf; 8-ALLEGATO H-Piano triennale del Fabbisogno del personale.pdf; 9-DOTAZIONE ORGANICA ALLA DTA DEL 01.01.2019.pdf; 10-DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 01.06.2019.pdf

-  1-Nota prot. n. 11798 del 04.07.2019.pdf
-  2-RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (2019).pdf
-  3-RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (2020).pdf
-  4-RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (2021).pdf
-  5-COSTO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO .pdf
-  6-COSTO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO.pdf
-  7-ALLEGATO G-Dotazione organica dell'ente.pdf
-  8-ALLEGATO H-Piano triennale del Fabbisogno del personale.pdf
-  9-DOTAZIONE ORGANICA ALLA DTA DEL 01.01.2019.pdf
-  10-DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 01.06.2019.pdf

Questi sono gli allegati che ho inviati ad integrazione della proposta di deliberazione.  
Sono da stampare ed allegarli alla proposta.

File Messaggio

Trasmissione note integrative "Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021. Piano delle PEC servizi finanziari

A: (PEC) Dott.rag. Armando Giovanni Gattuso -Presidente Revisore dei Conti; (PEC) Dott. Licciardi Salvatore -Revisore dei Conti; (PEC) Rag. Di Bartolo Angelo -Revisor  
C: PEC (Sindaco Comune di Ribera) sindaco@pec.comune.ribera.ag.it; Servizio Gestione Risorse Umane (Resp. Sig.ra Anna Spinelli);

2° INVIO  
ALLEGATI  
ALLA PROP...

1-Nota prot. n.  
11798 del 04...

In riferimento all'oggetto si trasmettono ad integrazione di quanto inviato dal "[sindaco@pec.comune.ribera.ag.it](mailto:sindaco@pec.comune.ribera.ag.it)" con precedente nota i seguenti allegati:

- Nota prot. n. 11798 del 04.07.2019
  - RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (2019)
  - RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (2020)
  - RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (2021)
  - COSTO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO
  - COSTO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
  - ALLEGATO G-Dotazione organica dell'ente
  - ALLEGATO H-Piano triennale del Fabbisogno del personale
  - DOTAZIONE ORGANICA ALLA DTA DEL 01.01.2019
  - DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 01.06.2019.
- Cordialmente

L'INCARICATA  
Sig.ra Carmelina Zito

Carmen



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

III SETTORE

Economico - Finanziario

Servizi Finanziari

Prot. N. 11798

del 04 / 07 / 2019

Al Collegio dei Revisori

e p.c. Al Sindaco  
e p.c. Al Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane

Oggetto: Trasmissione note integrative "Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019".

Si trasmettono i documenti integrativi richiesti per l'esame della delibera inerente il "Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019".

Cordiali saluti

Il Dirigente del III Settore Economico - Finanziario

Dott. Raffaele Gallo

Ha redatto  
Angela Gagliano

Comune di .....RIBERA..... (Prov. ....AG.....)

SERVIZIO FINANZIARIO

**RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (MEDIA TRIENNIO 2011-2013) E INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA**

**(ENTI SOGGETTI A PATTO DI STABILITA' NEL 2015)**

(art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ANNO 2011 <sup>1</sup>	Spesa ANNO 2012 <sup>2</sup>	Spesa ANNO 2013 <sup>3</sup>	PREVISIONE ANNO 2019
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale <sup>4</sup>	Int. 01	€	€	€	€ 3.889.934,38
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	€	€	€	€ Importo incluso al rigo 1
3	Collaborazioni coordinate e continuative (psicologa+medico+sicurezza)		€	€	€	€ 19.796,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		€	€	€	€ -----
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€	€	€	€ -----
6	Spese per personale in comando presso l'ente		€	€	€	€ -----
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL		€	€	€	€ importo incluso al rigo 1
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL		€	€	€	€ -----
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro		€	€	€	€ -----
10	Oneri contributivi a carico ente		€	€	€	€ 1.069.226,53
11	Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada		€	€	€	€ 5.000,00
12	IRAP	Int. 07	€	€	€	€ 339.392,15
13	Oneri per lavoratori socialmente utili		€	€	€	€ 14.520,00
14	Buoni pasto 20.502,00 + buoni pasto x Elezioni 6.000,00		€	€	€	€ 26.502,00
15	Assegno nucleo familiare		€	€	€	importo incluso al rigo 1
16	Spese per equo indennizzo		€	€	€	€ -----
17	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente		€	€	€	€ -----
18	Altro - con contributi e Irap dove presenti - (SEC 6.000,00, spese di formazione 8.624,83+23.525,00= 32.149,83 e missioni 3.000,00, ISTAT 11.544,00, straord. elettorale 107.000,00, progettazione		€	€	€	€ 222.395,04

<sup>1</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2011.

<sup>2</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2012.

<sup>3</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2013.

<sup>4</sup> La spesa per il segretario comunale va considerata nell'aggregato spesa di personale e il relativo costo contribuisce a determinarne l'ammontare. L'ente deve operare all'interno delle possibilità concesse dalla legge (c. 557 e 557-bis, legge n. 296/2006) per attuare i principi di riduzione della spesa di personale, essendo comunque tenuto a sostenere il costo per tale figura (C. dei conti Lombardia, del. n. 130/2014). Si devono conteggiare nell'aggregato "spesa di personale" i compensi corrisposti dal Comune per il servizio "a scavalco" di segretari comunali nella sede priva di titolare o con titolare assente o impedito.

	suap 7.300,00, SGATE 1.300,00, art. 13 P.M. 5.476,27, incentivi di progettazioni 48.624,94)					
19	Differenze retributive dipendente Scoma G. compresi contributi e irap	€	€	€	€	36.300,00
20	HCP 73.147,20 PON SIA 23.800,86 (importi HCP e PON SIA comprensivi di incremento contrattuale, elemento perequativo e indennità vacanza contrattuale)	€	€	€	€	96.948,06
21	Cantieri di servizi (10.833,40 + irap 863,89; costi formazione cantieri di lavoro 5.000,00 + 500,00)	€	€	€	€	16.333,40
22	Contributi INAIL ( di cui € 6.624,35 per la nettezza urbana )	€	€	€	€	57.789,35
23	Progetti LSU di pubblica utilità	€	€	€	€	14.000,00
24	<b>A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 23)</b>	€	€	€	€	5.808.136,91

#### A DETRARRE

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ANNO 2011 <sup>5</sup>	Spesa ANNO 2012 <sup>6</sup>	Spesa ANNO 2013 <sup>7</sup>	TOTALE ANNO 2019
1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni compresi b.pasto € 6.000,00		€	€	€	€ 113.000,00
2	Spese sostenute per categorie protette ex L. n. 68/1999 (nei limiti della quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€	€	€	€ 180.024,26
3	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€	€	€	€ -----
4	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	€	€	€	€ -----
5	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate		€	€	€	€ -----
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (compresi contributi e irap)		€	€	€	€ 223.360,50
7	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€	€	€	€ 48.624,94
8	Spese per la formazione (formazione 626 e pon sia universitario)	Circ. RGS 9/06	€	€	€	€ 29.525,00
9	Spese per missioni (amministratori)	Circ. RGS 9/06	€	€	€	€ 1.000,00
10	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€	€	€	€ -----
11	Spese personale stagionale finanziato con quote dei proventi per violazioni al C.d.S.		€	€	€	€ -----
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato		€	€	€	€ -----
13	Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007 <sup>8</sup>		€	€	€	€ -----

<sup>5</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2011.

<sup>6</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2012.

<sup>7</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2013.

<sup>8</sup> 120. All'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Eventuali deroghe ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermi restando i vincoli fissati dal patto di stabilità per l'esercizio in corso, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

a) che l'ente abbia rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;

b) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;

c) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto».

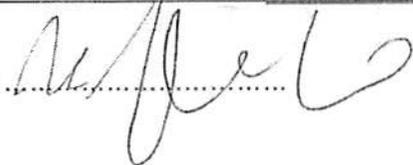
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	€	€	€	€ -----
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012 <sup>9</sup>	€	€	€	€ -----
16	Altro - con contributi e irap dove presenti - (SEC quota altri comuni 3.519,11, ISTAT 11.544,00, progettazione suap 7.300,00, SGATE 1.300,00, art. 13 P.M. 5.476,27)	€	€	€	€ 30.320,27
17	HCP 73.147,20 PON SIA 23.800,86 (importi HCP e PON SIA comprensivi di incremento contrattuale, elemento perequativo e indennità vacanza contrattuale)	€	€	€	€ 96.948,06
18	Differenze retributive dipendente Scoma G. compresi contributi e irap	€	€	€	€ 36.300,00
19	Risorse decentrate CCNL 21/05/2018 art. 67, comma 2, lett. a) 17.139,20 e lett. b) 5.668,82	€	€	€	€ 30.337,64
20	Cantieri di servizi (10.833,40 + irap 863,89; costi formazione cantieri di lavoro 5.000,00 + 500,00)	€	€	€	€ 16.333,40
21	Contributi INAIL (calcolo effettuato, tramite proporzione, solo su imponibile categorie protette e totale derivante dalla somma di incremento contrattuale + elemento perequativo + indennità vacanza contrattuale)	€	€	€	€ 4.611,04
22	Progetti LSU di pubblica utilità	€	€	€	€ 14.000,00
23	<b>B) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 1 a 22)</b>	€	€	€	€ 824.385,11

	<b>C) SPESA DI PERSONALE NETTA ANNO 2019 (A - B)</b>	€ 4.983.751,80
--	--	----------------

	<b>SPESA DI PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011-2013 (LIMITE PER IL 2019) (C / 3)</b>	€ 6.700.199,71
--	---	----------------

Data 02/07/2019

Il Responsabile del servizio finanziario .....



<sup>9</sup> 8. Per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, per le annualità 2012 e 2013 è autorizzata l'assunzione con contratti di lavoro flessibile fino a 170 unità di personale per i comuni colpiti dal sisma individuati dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, e fino a 50 unità di personale da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato decreto-legge. Nei limiti delle risorse impiegate per le assunzioni destinate ai comuni, non operano i vincoli assunzionali di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Le assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate dalle unioni di comuni, con facoltà di attingere dalle graduatorie, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie. L'assegnazione delle risorse finanziarie per le assunzioni tra le diverse regioni è effettuata in base al riparto di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012. Il riparto fra i comuni interessati avviene previa intesa tra le unioni ed i commissari delegati. I comuni non ricompresi in unioni possono stipulare apposite convenzioni con le unioni per poter attivare la presente disposizione.

8-bis. I comuni individuati nell'allegato 1 al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e le unioni di comuni cui gli stessi aderiscono, per le annualità 2012 e 2013, sono autorizzati ad incrementare le risorse decentrate fino a un massimo del 5 per cento della spesa di personale, calcolata secondo i criteri applicati per l'attuazione dei commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le amministrazioni comunali nel determinare lo stanziamento integrativo devono in ogni caso assicurare il rispetto del patto di stabilità nonché delle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Gli stanziamenti integrativi sono destinati a finanziare la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria.

9. Agli oneri derivanti dal comma 8 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione e con i seguenti limiti: euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20 milioni per l'anno 2013, euro 20 milioni per l'anno 2014, euro 25 milioni per l'anno 2015 ed euro 25 milioni per l'anno 2016.

Comune di .....RIBERA..... (Prov. ....AG.....)

SERVIZIO FINANZIARIO

**RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (MEDIA TRIENNIO 2011-2013) E INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA**

**(ENTI SOGGETTI A PATTO DI STABILITA' NEL 2015)**

(art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ANNO 2011 <sup>1</sup>	Spesa ANNO 2012 <sup>2</sup>	Spesa ANNO 2013 <sup>3</sup>	PREVISIONE ANNO 2020
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale <sup>4</sup>	Int. 01	€	€	€	€ 3.633.170,00
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	€	€	€	€ importo incluso al rigo 1
3	<b>Collaborazioni coordinate e continuative</b> (sociologa+medico+sicurezza)		€	€	€	€ 19.796,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		€	€	€	€ -----
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€	€	€	€ -----
6	Spese per personale in comando presso l'ente		€	€	€	€ -----
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL		€	€	€	€ importo incluso al rigo 1
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL		€	€	€	€ -----
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro		€	€	€	€ -----
10	Oneri contributivi a carico ente		€	€	€	€ 1.003.839,95
11	Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada		€	€	€	€ 5.000,00
12	IRAP	Int. 07	€	€	€	€ 320.029,87
13	Oneri per lavoratori socialmente utili		€	€	€	€ 14.520,00
14	Buoni pasto 20.502,00 + buoni pasto x Elezioni 6.000,00		€	€	€	€ 26.502,00
15	Assegno nucleo familiare		€	€	€	importo incluso al rigo 1
16	Spese per equo indennizzo		€	€	€	€ -----
17	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente		€	€	€	€ -----
18	Altro - con contributi e irap dove presenti - (SEC 6.000,00, spese di formazione 8.624,83+23.525,00= 32.149,83 e missioni 3.000,00, ISTAT 11.544,00, straord. elettorale 107.000,00, progettazione		€	€	€	€ 225.050,77

<sup>1</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2011.

<sup>2</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2012.

<sup>3</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2013.

<sup>4</sup> La spesa per il segretario comunale va considerata nell'aggregato spesa di personale e il relativo costo contribuisce a determinarne l'ammontare. L'ente deve operare all'interno delle possibilità concesse dalla legge (c. 557 e 557-bis, legge n. 296/2006) per attuare i principi di riduzione della spesa di personale, essendo comunque tenuto a sostenere il costo per tale figura (C. dei conti Lombardia, del. n. 130/2014). Si devono conteggiare nell'aggregato "spesa di personale" i compensi corrisposti dal Comune per il servizio "a scavalco" di segretari comunali in sede priva di titolare o con titolare assente o impedito.

	suap 7.300,00, SGATE 1.300,00, art. 13 P.M. 8.132,00, incentivi di progettazioni 48.624,94)					
19	Differenze retributive dipendente Scoma G. compresi contributi e irap		€	€	€	€ 36.300,00
20	HCP 73.147,20 PON SIA 23.800,86 (importi HCP e PON SIA comprensivi di incremento contrattuale, elemento perequativo e indennità vacanza contrattuale)		€	€	€	€ 96.948,06
21	Cantieri di servizi (10.833,40 + irap 863,89; costi formazione cantieri di lavoro 5.000,00 + 500,00)		€	€	€	€ 16.333,40
22	Contributi INAIL ( di cui € 6.552,74 per la nettezza urbana )		€	€	€	€ 57.717,74
23	Progetti LSU di pubblica utilità		€	€	€	€ 14.000,00
24	<b>A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 23)</b>		€	€	€	€ 5.469.207,79

#### A DETRARRE

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ANNO 2011 <sup>5</sup>	Spesa ANNO 2012 <sup>6</sup>	Spesa ANNO 2013 <sup>7</sup>	TOTALE ANNO 2020
1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni + buoni pasto 6.000,00		€	€	€	€ 113.000,00
2	Spese sostenute per categorie protette ex L. n. 68/1999 (nei limiti della quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€	€	€	€ 180.024,26
3	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€	€	€	€ -----
4	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	€	€	€	€ -----
5	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate		€	€	€	€ -----
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (compresi contributi e irap)		€	€	€	€ 223.360,50
7	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€	€	€	€ 48.624,94
8	Spese per la formazione (formazione 626 e pon sia universitario)	Circ. RGS 9/06	€	€	€	€ 29.525,00
9	Spese per missioni (amministratori)	Circ. RGS 9/06	€	€	€	€ 1.000,00
10	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€	€	€	€ -----
11	Spese personale stagionale finanziato con quote dei proventi per violazioni al C.d.S.		€	€	€	€ -----
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato		€	€	€	€ -----
13	Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007 <sup>8</sup>		€	€	€	€ -----

<sup>5</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2011.

<sup>6</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2012.

<sup>7</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2013.

<sup>8</sup> 120. All'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Eventuali deroghe ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermi restando i vincoli fissati dal patto di stabilità per l'esercizio in corso, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

a) che l'ente abbia rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;

b) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;

c) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto».

14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	€	€	€	€ -----
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012 <sup>9</sup>	€	€	€	€ -----
16	Allro - con contributi e irap dove presenti - (SEC quota altri comuni 3.519,11, ISTAT 11.544,00, progettazione suap 7.300,00, SGATE 1.300,00, art. 13 P.M. 8.132,00)	€	€	€	€ 31.795,11
17	HCP 73.147,20 PON SIA 23.800,86 (importi HCP e PON SIA comprensivi di incremento contrattuale, elemento perequativo e indennità vacanza contrattuale)	€	€	€	€ 96.948,06
18	Differenze retributive dipendente Scoma G. compresi contributi e irap	€	€	€	€ 36.300,00
19	Risorse decentrate CCNL 21/05/2018 art. 67, comma 2, lett. a) 17.139,20 e lett. b) 5.668,82	€	€	€	€ 30.337,64
20	Cantieri di servizi (10.833,40 + irap 863,89; costi formazione cantieri di lavoro 5.000,00 + 500,00)	€	€	€	€ 16.333,40
21	Contributi INAIL (calcolo effettuato, tramite proporzione, solo su imponibile categorie protette e totale derivante dalla somma di incremento contrattuale + elemento perequativo + indennità vacanza contrattuale)	€	€	€	€ 4.966,18
22	Progetti LSU di pubblica utilità	€	€	€	€ 14.000,00
23	<b>B) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 1 a 22)</b>	€	€	€	€ 826.215,09

	<b>C) SPESA DI PERSONALE NETTA ANNO 2020 (A - B)</b>	€	€	€	€ 4.642.992,70
--	--	---	---	---	----------------

	<b>SPESA DI PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011-2013 (LIMITE PER IL 2020) (C / 3)</b>	€	€	€	€ 6.700.199,71
--	---	---	---	---	----------------

Data 02/07/2019

Il Responsabile del servizio finanziario .....

<sup>9</sup> 8. Per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, per le annualità 2012 e 2013 è autorizzata l'assunzione con contratti di lavoro flessibile fino a 170 unità di personale per i comuni colpiti dal sisma individuati dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, e fino a 50 unità di personale da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato decreto-legge. Nei limiti delle risorse impiegate per le assunzioni destinate ai comuni, non operano i vincoli assunzionali di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Le assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate dalle unioni di comuni, con facoltà di attingere dalle graduatorie, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie. L'assegnazione delle risorse finanziarie per le assunzioni tra le diverse regioni è effettuata in base al riparto di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012. Il riparto fra i comuni interessati avviene previa intesa tra le unioni ed i commissari delegati. I comuni non ricompresi in unioni possono stipulare apposite convenzioni con le unioni per poter attivare la presente disposizione.

8-bis. I comuni individuati nell'allegato 1 al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e le unioni di comuni cui gli stessi aderiscono, per le annualità 2012 e 2013, sono autorizzati ad incrementare le risorse decentrate fino a un massimo del 5 per cento della spesa di personale, calcolata secondo i criteri applicati per l'attuazione dei commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le amministrazioni comunali nel determinare lo stanziamento integrativo devono in ogni caso assicurare il rispetto del patto di stabilità nonché delle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Gli stanziamenti integrativi sono destinati a finanziare la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria.

9. Agli oneri derivanti dal comma 8 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione e con i seguenti limiti: euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20 milioni per l'anno 2013, euro 20 milioni per l'anno 2014, euro 25 milioni per l'anno 2015 ed euro 25 milioni per l'anno 2016.

Comune di .....RIBERA..... (Prov. ....AG.....)

SERVIZIO FINANZIARIO

**RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (MEDIA TRIENNIO 2011-2013) E INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA  
(ENTI SOGGETTI A PATTO DI STABILITA' NEL 2015)**

(art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ANNO 2011 <sup>1</sup>	Spesa ANNO 2012 <sup>2</sup>	Spesa ANNO 2013 <sup>3</sup>	PREVISIONE ANNO 2021
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale <sup>4</sup>	Int. 01	€	€	€	€ 3.471.806,75
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	€	€	€	€ importo incluso al rigo 1
3	<b>Collaborazioni coordinate e continuative</b> (sociologa+medico+sicurezza)		€	€	€	€ 19.796,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		€	€	€	€ -----
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€	€	€	€ -----
6	Spese per personale in comando presso l'ente		€	€	€	€ -----
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL		€	€	€	€ importo incluso al rigo 1
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL		€	€	€	€ -----
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro		€	€	€	€ -----
10	Oneri contributivi a carico ente		€	€	€	€ 958.031,91
11	Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada		€	€	€	€ 5.000,00
12	IRAP	Int. 07	€	€	€	€ 306.230,70
13	Oneri per lavoratori socialmente utili		€	€	€	€ 14.520,00
14	Buoni pasto 20.502,00 + buoni pasto x Elezioni 6.000,00		€	€	€	€ 26.502,00
15	Assegno nucleo familiare		€	€	€	importo incluso al rigo 1
16	Spese per equo indennizzo		€	€	€	€ -----
17	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente		€	€	€	€ -----
18	Altro - con contributi e irap dove presenti - (SEC 6.000,00, spese di formazione 8.624,83+23.525,00= 32.149,83 e missioni 3.000,00, ISTAT 11.544,00, straord. elettorale 107.000,00, progettazione		€	€	€	€ 225.050,77

<sup>1</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2011.

<sup>2</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2012.

<sup>3</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2013.

<sup>4</sup> La spesa per il segretario comunale va considerata nell'aggregato spesa di personale e il relativo costo contribuisce a determinarne l'ammontare. L'ente deve operare all'interno delle possibilità concesse dalla legge (c. 557 e 557-bis, legge n. 296/2006) per attuare i principi di riduzione della spesa di personale, essendo comunque tenuto a sostenere il costo per tale figura (C. dei conti Lombardia, del. n. 130/2014). Si devono conteggiare nell'aggregato "spesa di personale" i compensi corrisposti dal Comune per il servizio "a scavalco" di segretari comunali nella sede priva di titolare o con titolare assente o impedito.

	suap 7.300,00, SGATE 1.300,00, art. 13 P.M. 8.132,00, incentivi di progettazioni 48.624,94)					
19	HCP 73.147,20 PON SIA 23.800,86 (importi HCP e PON SIA comprensivi di incremento contrattuale, elemento perequativo e indennità vacanza contrattuale)		€	€	€	€ 96.948,06
20	Cantieri di servizi (10.833,40 + irap 863,89; costi formazione cantieri di lavoro 5.000,00 + 500,00)		€	€	€	€ 16.333,40
21	Contributi INAIL ( di cui € 5.775,74 per la nettezza urbana )		€	€	€	€ 56.940,74
22	Progetti LSU di pubblica utilità		€	€	€	€ 14.000,00
23	<b>A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 22)</b>		€	€	€	€ 5.211.160,33

#### A DETRARRE

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ANNO 2011 <sup>5</sup>	Spesa ANNO 2012 <sup>6</sup>	Spesa ANNO 2013 <sup>7</sup>	TOTALE ANNO 2021
1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni + buoni pasto 6.000,00		€	€	€	€ 113.000,00
2	Spese sostenute per categorie protette ex L. n. 68/1999 (nei limiti della quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€	€	€	€ 180.024,26
3	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€	€	€	€ -----
4	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	€	€	€	€ -----
5	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate		€	€	€	€ -----
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (compresi contributi e irap)		€	€	€	€ 223.360,50
7	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€	€	€	€ 48.624,94
8	Spese per la formazione (formazione 626 e pon sia universitario)	Circ. RGS 9/06	€	€	€	€ 29.525,00
9	Spese per missioni (amministratori)	Circ. RGS 9/06	€	€	€	€ 1.000,00
10	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€	€	€	€ -----
11	Spese personale stagionale finanziato con quote dei proventi per violazioni al C.d.S.		€	€	€	€ -----
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato		€	€	€	€ -----
13	Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007 <sup>8</sup>		€	€	€	€ -----
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		€	€	€	€ -----

<sup>5</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2011.

<sup>6</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2012.

<sup>7</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2013.

<sup>8</sup> 120. All'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Eventuali deroghe ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermi restando i vincoli fissati dal patto di stabilità per l'esercizio in corso, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

a) che l'ente abbia rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;

b) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;

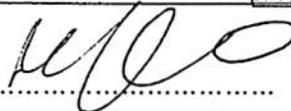
c) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto».

15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012 <sup>9</sup>	€	€	€	€ -----
16	Altro - con contributi e irap dove presenti - (SEC quota altri comuni 3.519,11, ISTAT 11.544,00, progettazione suap 7.300,00, SGATE 1.300,00, art. 13 P.M. 8.132,00)	€	€	€	€ 31.795,11
17	HCP 73.147,20 PON SIA 23.800,86 (importi HCP e PON SIA comprensivi di incremento contrattuale, elemento perequativo e indennità vacanza contrattuale)	€	€	€	€ 96.948,06
19	Risorse decentrate CCNL 21/05/2018 art. 67, comma 2, lett. a) 17.139,20 e lett. b) 5.668,82	€	€	€	€ 30.337,64
20	Cantieri di servizi (10.833,40 + irap 863,89; costi formazione cantieri di lavoro 5.000,00 + 500,00)	€	€	€	€ 16.333,40
21	Contributi INAIL (calcolo effettuato, tramite proporzione, solo su imponibile categorie protette e totale derivante dalla somma di incremento contrattuale + elemento perequativo + indennità vacanza contrattuale)	€	€	€	€ 5.070,27
22	Progetti LSU di pubblica utilità	€	€	€	€ 14.000,00
23	<b>B) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 1 a 22)</b>	€	€	€	€ 790.019,18

	<b>C) SPESA DI PERSONALE NETTA ANNO 2021 (A - B)</b>	€ 4.421.141,15
--	--	----------------

	<b>SPESA DI PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011-2013 (LIMITE PER IL 2021) (C / 3)</b>	€ 6.700.199,71
--	---	----------------

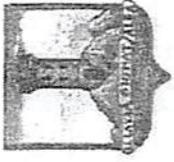
Data 02/07/2019

Il Responsabile del servizio finanziario 

<sup>9</sup> 8. Per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, per le annualità 2012 e 2013 è autorizzata l'assunzione con contratti di lavoro flessibile fino a 170 unità di personale per i comuni colpiti dal sisma individuati dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, e fino a 50 unità di personale da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato decreto-legge. Nei limiti delle risorse impiegate per le assunzioni destinate ai comuni, non operano i vincoli assunzionali di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Le assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate dalle unioni di comuni, con facoltà di attingere dalle graduatorie, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie. L'assegnazione delle risorse finanziarie per le assunzioni tra le diverse regioni è effettuata in base al riparto di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012. Il riparto fra i comuni interessati avviene previa intesa tra le unioni ed i commissari delegati. I comuni non ricompresi in unioni possono stipulare apposite convenzioni con le unioni per poter attivare la presente disposizione.

8-bis. I comuni individuati nell'allegato 1 al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e le unioni di comuni cui gli stessi aderiscono, per le annualità 2012 e 2013, sono autorizzati ad incrementare le risorse decentrate fino a un massimo del 5 per cento della spesa di personale, calcolata secondo i criteri applicati per l'attuazione dei commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le amministrazioni comunali nel determinare lo stanziamento integrativo devono in ogni caso assicurare il rispetto del patto di stabilità nonché delle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Gli stanziamenti integrativi sono destinati a finanziare la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria.

9. Agli oneri derivanti dal comma 8 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione e con i seguenti limiti: euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20 milioni per l'anno 2013, euro 20 milioni per l'anno 2014, euro 25 milioni per l'anno 2015 ed euro 25 milioni per l'anno 2016.



COMUNE DI RIBERA  
Provincia di Agrigento

---

**COSTO PER CATEGORIA E ORE DI LAVORO  
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO  
ALLA DATA DEL 01/06/2019**

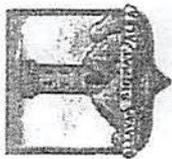
DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO N. 2

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO N. 90 (DI CUI UNA UNITA' PART TIME)

DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO N. 92

**COSTO DIPENDENTE DISTINTO PER CATEGORIA E ORE DI LAVORO**

	Cat	Stipen tabell	13 <sup>^</sup> mens	Stipen tabel +13 <sup>^</sup>	Ind. COMP	Art. 4	Totale	DIP. F.T.	DIP.P.T.	TOTALE TEORICO
DIRI							€ 59.358,52	2		€ 118.717,04
36 ore	D3	€ 25.451,86	€ 2.120,99	€ 27.572,85	€ 622,80	€ 774,72	€ 28.970,37	5		€ 144.851,84
36 ore	D	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 23.980,09	€ 622,80		€ 24.602,89	10		€ 246.028,93
24 ore	D	€ 14.756,98	€ 1.229,75	€ 15.986,73	€ 415,20		€ 16.401,93		1	€ 16.401,93
18 ore	D	€ 11.067,74	€ 922,31	€ 11.990,05	€ 311,40		€ 12.301,45	1		€ 12.301,45
										€ 274.732,30
36 ore	C	€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	€ 549,60		€ 22.589,01	30		€ 677.670,28
24 ore	C	€ 13.562,71	€ 1.130,23	€ 14.692,94	€ 366,40		€ 15.059,34		42	€ 632.492,26
18 ore	C	€ 10.172,35	€ 847,70	€ 11.020,05	€ 274,80		€ 11.294,85			
32 ore	C	€ 18.083,62	€ 1.412,78	€ 19.496,40	€ 488,53		€ 20.079,12			€ 0,00
										€ 1.310.162,53
36 ore	B3	€ 19.063,80	€ 1.588,65	€ 20.652,45	€ 471,72		€ 21.124,17			
36 ore	B1	€ 18.034,07	€ 1.502,84	€ 19.536,91	€ 471,72	€ 64,56	€ 20.073,19	19		€ 381.390,59
24 ore	B1	€ 12.022,71	€ 1.001,89	€ 13.024,61	€ 314,48	€ 43,04	€ 13.382,13		3	€ 40.146,38
18 ore	B1	€ 9.017,04	€ 751,42	€ 9.768,45	€ 235,86	€ 32,27	€ 10.036,58			
30 ore	B1	€ 15.028,39	€ 1.252,37	€ 16.280,76	€ 393,10	€ 53,80	€ 16.727,66			€ 0,00
										€ 421.536,97
36 ore	A1	€ 17.060,97	€ 1.421,75	€ 18.482,72	€ 388,80	€ 64,56	€ 18.936,08	23		€ 435.529,78
24 ore	A1	€ 11.373,98	€ 947,83	€ 12.321,81	€ 259,20	€ 43,04	€ 12.624,05		46	€ 580.706,38
18 ore	A1	€ 8.530,49	€ 710,87	€ 9.241,36	€ 194,40	€ 32,28	€ 9.468,04			€ 1.016.236,16
										€ 3.286.236,84
								90	92	



COMUNE DI RIBERA  
Provincia di Agrigento

---

COSTO PER CATEGORIA E ORE DI LAVORO  
DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO ALLA DATA DEL  
01/06/2019

DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO N. 92

**COSTO DIPENDENTE DISTINTO PER CATEGORIA E ORE DI LAVORO**

	Cat	Stipen tabell	13 <sup>^</sup> mens	Stipen tabel +13 <sup>^</sup>	Ind. COMP	Art. 45/4	Totale	DIP. F.T.	DIP.P.T.	TOTALE TEORICO
DIRI							€ 0,00			
36 ore	D3	€ 25.451,86	€ 2.120,99	€ 27.572,85	€ 622,80	€ 774,72	€ 28.970,37			
36 ore	D	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 23.980,09	€ 622,80		€ 24.602,89			€ 0,00
24 ore	D	€ 14.756,98	€ 1.229,75	€ 15.986,73	€ 415,20		€ 16.401,93		1	€ 16.401,93
18 ore	D	€ 11.067,74	€ 922,31	€ 11.990,05	€ 311,40		€ 12.301,45			€ 0,00
										€ 16.401,93
36 ore	C	€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	€ 549,60		€ 22.589,01			€ 0,00
24 ore	C	€ 13.562,71	€ 1.130,23	€ 14.692,94	€ 366,40		€ 15.059,34		42	€ 632.492,26
18 ore	C	€ 10.172,35	€ 847,70	€ 11.020,05	€ 274,80		€ 11.294,85			
32 ore	C	€ 18.083,62	€ 1.412,78	€ 19.496,40	€ 488,53		€ 20.079,12			
										€ 632.492,26
36 ore	B3	€ 19.063,80	€ 1.588,65	€ 20.652,45	€ 471,72		€ 21.124,17			
36 ore	B1	€ 18.034,07	€ 1.502,84	€ 19.536,91	€ 471,72	€ 64,56	€ 20.073,19			€ 0,00
24 ore	B1	€ 12.022,71	€ 1.001,89	€ 13.024,61	€ 314,48	€ 43,04	€ 13.382,13		3	€ 40.146,38
18 ore	B1	€ 9.017,04	€ 751,42	€ 9.768,45	€ 235,86	€ 32,27	€ 10.036,58			
30 ore	B1	€ 15.028,39	€ 1.252,37	€ 16.280,76	€ 393,10	€ 53,80	€ 16.727,66		0	€ 0,00
										€ 40.146,38
36 ore	A1	€ 17.060,97	€ 1.421,75	€ 18.482,72	€ 388,80	€ 64,56	€ 18.936,08			€ 0,00
24 ore	A1	€ 11.373,98	€ 947,83	€ 12.321,81	€ 259,20	€ 43,04	€ 12.624,05		46	€ 580.706,38
18 ore	A1	€ 8.530,49	€ 710,87	€ 9.241,36	€ 194,40	€ 32,28	€ 9.468,04			€ 580.706,38
										€ 1.269.746,94
								0	92	

**Allegato "G"**

**DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE**

RIMODULATA IN BASE AI FABBISOGNI PROGRAMMATI E SECONDO LE LINEE DI  
INDIRIZZO DI CUI ALL'ART. 6-TER DEL D. LGS 165/2001

Cat.	Posti coperti alla data del 01.06.2019		Posti da coprire per effetto del presente piano		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire
	FT	PT	FT	PT	
<b>Dir</b>	2	///	///	///	€ 118,717,04
<b>D3</b>	5	///	///	///	€ 144.851,85
<b>D</b>	10	1	1 (24 h)		€ 274.732,30
<b>C</b>	30		42(24 h)		€ 1.310,162,53
<b>B</b>	19		3 (24 h)		€ 421,536,97
<b>A</b>	23		46 (24 h)		€ 1.016.236,16
<b>TOTALE</b>	89	1	92		€ 3.286.236,84

**PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE  
2019-2021**

Tipologia contrattuale	Profilo professionale	Categorie	Numero di posti con previsione di accesso dall'esterno	Numero di posti riservati a personale interno da stabilizzare, in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e art. 22, comma 3, L.R. n. 1/2019	Numero complessivo posti	Procedura di accesso	Anno
Assunzione a tempo indeterminato e parziale 24 ore	Istruttore direttivo amministrativo	D	0	1	1	Procedure di stabilizzazione riservate a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, di cui all'art. 30, comma 1, della L.R. 5/2014 secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3, della L.R. n. 1-2019.	2019
	Istruttore amministrativo	C	0	21	21		
	Istruttore tecnico	C	0	8	8		
	Istruttore Contabile	C	0	3	3		
	Istruttore Vigilanza	C	0	10	10		
	Esecutore Messo Comunale	B	0	2	2		
	Autista	B	0	1	1		
	Operatore polifunzionale	A	0	39	39		
	Operatore Ecologico	A	0	7	7		
			0	0	0		2020
			0	0	0		2021

## DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 01.01.2019

PROFILI PROFESSIONALI	PERSONALE IN SERVIZIO	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
		CCNL 21/05/2018	
<b>DIRIGENTI</b>			
FINANZIARI/SUAP	1	€ 59.358,52	€ 59.358,52
INFRASTRUTTURE E URBANISTICA	1	€ 59.358,92	€ 59.358,92
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>2</b>		<b>€ 118.717,44</b>
<b>CATEGORIA D3</b>			
Funz. Responsabile Servizio/Tecnico	3	€ 28.970,37	€ 86.911,11
Funz. Tecnico/Agrario	1	€ 28.970,37	€ 28.970,37
Funzionario Amministrativo/Avvocato	1	€ 28.970,37	€ 28.970,37
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>5</b>		<b>€ 144.851,85</b>
<b>CATEGORIA D1</b>			
Istr. Dir. Amm.	3	€ 24.602,89	€ 73.808,67
Istr. Dir. Contabile	1	€ 24.602,89	€ 24.602,89
Istr. Dir. Tecnico Informatico	1	€ 24.602,89	€ 24.602,89
Istr. Dir. Vigilanza	4	€ 24.602,89	€ 98.411,56
Assistente Sociale	1 (P/T 18 ore)	€ 12.301,45	€ 12.301,45
Assistente Sociale	1	€ 24.602,89	€ 24.602,89
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>11</b>		<b>€ 258.330,35</b>

<b>CATEGORIA C</b>			
Istruttore Amministrativo	13	€ 22.589,01	€ 293.657,13
Istr. Tecnico/Geometra	2	€ 22.589,01	€ 45.178,02
Istr. Contabile	1	€ 22.589,01	€ 22.589,01
Assistente (Educatore) Asilo Nido	4	€ 22.589,01	€ 90.356,04
Agente Polizia Municipale	9	€ 22.589,01	€ 203.301,09
Istr. Tecn. Agr.	1	€ 22.589,01	€ 22.589,01
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>30</b>		<b>€ 677.670,30</b>
<b>CATEGORIA B</b>			
Esecutore Amministrativo	11	€ 20.073,19	€ 220.805,09
Esec. Amm. Messo	1	€ 20.073,19	€ 20.073,19
Esec. Tec. Man.	1	€ 20.073,19	€ 20.073,19
Cuoco	1	€ 20.073,19	€ 20.073,19
Coll. Informatico	1	€ 20.073,19	€ 20.073,19
Esecutore Serv. Gen.	1	€ 20.073,19	€ 20.073,19
Autista Scuola bus	1	€ 20.073,19	€ 20.073,19
Esec. Tec. Giardiniere	3	€ 20.073,19	€ 60.219,57
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>20</b>		<b>€ 401.463,80</b>
<b>CATEGORIA A</b>			

Operatore Serv.Gen.	9	€ 18.936,08	€ 170.424,72
Operatore Serv. Gen. - N.U.	7	€ 18.936,08	€ 132.552,56
Operatore Amministrativo	6	€ 18.936,08	€ 113.616,48
Operatore Manutentivo	1	€ 18.936,08	€ 18.936,08
Custode	1	€ 18.936,08	€ 18.936,08
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>24</b>		<b>€ 454.465,92</b>
<b>TOTALE POSTI D.O.</b>	<b>92</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.055.499,66</b>

## DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 01.06.2019

PROFILI PROFESSIONALI	PERSONALE IN SERVIZIO	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
		CCNL 21/05/2018	
<b>DIRIGENTI</b>			
FINANZIARI/SUAP	1	€ 59.358,52	€ 59.358,52
INFRASTRUTTURE E URBANISTICA	1	€ 59.358,92	€ 59.358,92
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>2</b>		<b>€ 118.717,44</b>
<b>CATEGORIA D3</b>			
Funz. Responsabile Servizio/Tecnico	3	€ 28.970,37	€ 86.911,11
Funz. Tecnico/Agrario	1	€ 28.970,37	€ 28.970,37
Funzionario Amministrativo/Avvocato	1	€ 28.970,37	€ 28.970,37
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>5</b>		<b>€ 144.851,85</b>
<b>CATEGORIA D1</b>			
Istr. Dir. Amm.	3	€ 24.602,89	€ 73.808,67
Istr. Dir. Contabile	1	€ 24.602,89	€ 24.602,89
Istr. Dir. Tecnico Informatico	1	€ 24.602,89	€ 24.602,89
Istr. Dir. Vigilanza	4	€ 24.602,89	€ 98.411,56
Assistente Sociale	1 (P/T 18 ore)	€ 12.301,45	€ 12.301,45
Assistente Sociale	1	€ 24.602,89	€ 24.602,89
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>11</b>		<b>€ 258.330,35</b>

<b>CATEGORIA C</b>			
Istruttore Amministrativo	13	€ 22.589,01	€ 293.657,13
Istr. Tecnico/Geometra	2	€ 22.589,01	€ 45.178,02
Istr. Contabile	1	€ 22.589,01	€ 22.589,01
Assistente (Educatore) Asilo Nido	4	€ 22.589,01	€ 90.356,04
Agente Polizia Municipale	9	€ 22.589,01	€ 203.301,09
Istr.Tecn.Agr.	1	€ 22.589,01	€ 22.589,01
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>30</b>		<b>€ 677.670,30</b>
<b>CATEGORIA B</b>			
Esecutore Amministrativo	11	€ 20.073,19	€ 220.805,09
Esec.Tec.Man.	1	€ 20.073,19	€ 20.073,19
Cuoco	1	€ 20.073,19	€ 20.073,19
Coll. Informatico	1	€ 20.073,19	€ 20.073,19
Esecutore Serv. Gen.	1	€ 20.073,19	€ 20.073,19
Autista Scuola bus	1	€ 20.073,19	€ 20.073,19
Esec.Tec. Giardiniere	3	€ 20.073,19	€ 60.219,57
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>19</b>		<b>€ 381.390,61</b>
<b>CATEGORIA A</b>			
Operatore Serv.Gen.	9	€ 18.936,08	€ 170.424,72

Operatore Serv. Gen. - N.U.	6	€ 18.936,08	€ 113.616,48
Operatore Amministrativo	6	€ 18.936,08	€ 113.616,48
Operatore Manutentivo	1	€ 18.936,08	€ 18.936,08
Custode	1	€ 18.936,08	€ 18.936,08
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>23</b>		<b>€ 435.529,84</b>
<b>TOTALE POSTI D.O.</b>	<b>90</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.016.490,39</b>

I dipendenti in servizio alla data del 01.06.2019 sono n. 90

Dal 01.01.2019 alla data del 01.06.2019 sono cessati n. 2 dipendenti di cui n. 1

Cat. "A" e n. 1 cat. "B"



COMUNE DI RIBERA  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento  
Servizio Gestione Risorse Umane

email: uffpersonale@comunediribera.ag.it  
pec: risorse.umane@pec.comune.ribera.ag.it  
Tel. 0925561260/208

Ribera, 12/06/2019

Prot.n. 10395 **13 GIU. 2019**

Al Collegio dei Revisori  
S E D E

e p.c.

Al Sig. Sindaco  
S E D E

**OGGETTO: Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019**

Ai fini del rilascio della certificazione da parte di codesto Collegio dei Revisori, si trasmette la proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Si rappresenta l'urgenza, stante che con la conversione in legge del **Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32** (c.d. *Decreto Sblocca Cantieri*) saranno modificati i parametri per le assunzioni a tempo indeterminato,

Si resta in attesa dell'acquisizione della certificazione di cui sopra.

Il Dirigente del 3° Settore  
Dott. Raffaele Gallo

## Leggi Messaggio

Da: [posta-certificata@telecompost.it](mailto:posta-certificata@telecompost.it)

A: [sindaco@pec.comune.ribera.ag.it](mailto:sindaco@pec.comune.ribera.ag.it)

CC:

Ricevuto il: 14/06/2019 11:17 AM

Oggetto: ACCETTAZIONE: Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019

Priorità normale

[dati-cert.xml\(851\)](#)

[smime.p7s\(5869\)](#)

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni ▼](#)

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS](#) [SENT ITEMS](#)

Ricevuta di accettazione Il giorno 14/06/2019 alle ore 11:17:09 (+0200) il messaggio "Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019" proveniente da "sindaco@pec.comune.ribera.ag.it" ed indirizzato a: [armandogattuso.commercialista@pec.it](mailto:armandogattuso.commercialista@pec.it) ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato. Identificativo messaggio: 891EB893-3ED6-27E0-5883-6C5228929F3E@telecompost.it

## Leggi Messaggio

Da: [posta-certificata@pec.aruba.it](mailto:posta-certificata@pec.aruba.it)

A: [sindaco@pec.comune.ribera.ag.it](mailto:sindaco@pec.comune.ribera.ag.it)

CC:

Ricevuto il: 14/06/2019 11:18 AM

Oggetto: CONSEGNA: Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019

Priorità: normale

[dati-cert.xml](#) (890)

[postacert.eml](#) (64520183)

[smime.p7s](#) (6033)

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni](#) ▼

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS](#) [SENT ITEMS](#)

-- Ricevuta di avvenuta consegna del messaggio indirizzato a [armandogattuso.commercialista@pec.it](mailto:armandogattuso.commercialista@pec.it) "posta certificata" -- Il giorno 14/06/2019 alle ore 11:17:50 (+0200) il messaggio con Oggetto "Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019" inviato da [sindaco@pec.comune.ribera.ag.it](mailto:sindaco@pec.comune.ribera.ag.it) ed indirizzato a [armandogattuso.commercialista@pec.it](mailto:armandogattuso.commercialista@pec.it) è stato correttamente consegnato al destinatario. Identificativo del messaggio: 891EB893-3ED6-27E0-5883-6C5228929F3E@telecompost.it Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale). L'allegato dati-cert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione NOTA La presenza o meno del messaggio originale, come allegato della ricevuta di consegna (file postacert.eml), dipende dal tipo di ricevuta di consegna che è stato scelto di ricevere, secondo la seguente casistica: - Ricevuta di consegna completa (Default): il messaggio originale completo è allegato alla ricevuta di consegna. - Ricevuta di consegna breve: il messaggio originale è allegato alla ricevuta di consegna ma eventuali allegati presenti al suo interno verranno sostituiti con i rispettivi hash. - Ricevuta di consegna sintetica: il messaggio originale non verrà allegato nella ricevuta di consegna. Per maggiori dettagli consultare: <http://kb.aruba.it/KB/a701/ricevuta-di-avvenuta-consegna.aspx?KBSearchID=1358305>

## Leggi Messaggio

Da: [posta-certificata@telecompost.it](mailto:posta-certificata@telecompost.it)

A: [sindaco@pec.comune.ribera.ag.it](mailto:sindaco@pec.comune.ribera.ag.it)

CC:

Ricevuto il: 13/06/2019 03:25 PM

Oggetto: ACCETTAZIONE: Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019

Priorità: normale

[dati-cert.xml\(858\)](#)

[smime.p7s\(5869\)](#)

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni](#) ▼

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS](#) [SENT ITEMS](#)

Ricevuta di accettazione Il giorno 13/06/2019 alle ore 15:25:23 (+0200) il messaggio "Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019" proveniente da "sindaco@pec.comune.ribera.ag.it" ed indirizzato a: [salvatore.licciardi@pec.commercialistipa.it](mailto:salvatore.licciardi@pec.commercialistipa.it) ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato. Identificativo messaggio: BF9E1F35-6D9C-FDA3-B41A-690461E704F5@telecompost.it

## Leggi Messaggio

Da: [posta-certificata@pec.aruba.it](mailto:posta-certificata@pec.aruba.it)

A: [sindaco@pec.comune.ribera.ag.it](mailto:sindaco@pec.comune.ribera.ag.it)

CC:

Ricevuto il: 13/06/2019 03:26 PM

Oggetto: CONSEGNA: Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019

Priorità: normale

[dati-cert.xml](#)(903)

[postacert.eml](#)(64520213)

[smime.p7s](#)(6033)

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni](#) ▼

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS](#) [SENT ITEMS](#)

-- Ricevuta di avvenuta consegna del messaggio indirizzato a [salvatore.licciardi@pec.commercialistipa.it](mailto:salvatore.licciardi@pec.commercialistipa.it) "posta certificata" -- Il giorno 13/06/2019 alle ore 15:26:03 (+0200) il messaggio con Oggetto "Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019" inviato da [sindaco@pec.comune.ribera.ag.it](mailto:sindaco@pec.comune.ribera.ag.it) ed indirizzato a [salvatore.licciardi@pec.commercialistipa.it](mailto:salvatore.licciardi@pec.commercialistipa.it) è stato correttamente consegnato al destinatario. Identificativo del messaggio: BF9E1F35-6D9C-FDA3-B41A-690461E704F5@telecompost.it Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale). L'allegato dati-cert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione NOTA La presenza o meno del messaggio originale, come allegato della ricevuta di consegna (file postacert.eml), dipende dal tipo di ricevuta di consegna che è stato scelto di ricevere, secondo la seguente casistica: - Ricevuta di consegna completa (Default): il messaggio originale completo è allegato alla ricevuta di consegna. - Ricevuta di consegna breve: il messaggio originale è allegato alla ricevuta di consegna ma eventuali allegati presenti al suo interno verranno sostituiti con i rispettivi hash. - Ricevuta di consegna sintetica: il messaggio originale non verrà allegato nella ricevuta di consegna. Per maggiori dettagli consultare: <http://kb.aruba.it/KB/a701/ricevuta-di-avvenuta-consegna.aspx?KBSearchID=1358305>

# Leggi Messaggio

Da: [posta-certificata@telecompost.it](mailto:posta-certificata@telecompost.it)

A: [sindaco@pec.comune.ribera.ag.it](mailto:sindaco@pec.comune.ribera.ag.it)

CC:

Ricevuto il: 13/06/2019 03:27 PM

Oggetto: ACCETTAZIONE: Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019

Priorità: normale

[dati-cert.xml](#)(843)

[smime.p7s](#)(5869)

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni](#) ▼

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS](#) [SENT ITEMS](#)

Ricevuta di accettazione Il giorno 13/06/2019 alle ore 15:27:35 (+0200) il messaggio "Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019" proveniente da "sindaco@pec.comune.ribera.ag.it" ed indirizzato a: [rag.a.dibartolo@legalmail.it](mailto:rag.a.dibartolo@legalmail.it) ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato. Identificativo messaggio: A9CC50E1-5A96-FA92-E4E7-53A03FEE27D5@telecompost.it

# Leggi Messaggio

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

A: [sindaco@pec.comune.ribera.ag.it](mailto:sindaco@pec.comune.ribera.ag.it)

CC:

Ricevuto il: 13/06/2019 03:30 PM

Oggetto: CONSEGNA: Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019

Priorità: normale

[postacert.eml\(64520151\)](#)

[daticert.xml\(1124\)](#)

[smime.p7s\(6054\)](#)

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni](#) ▼

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS](#) [SENT ITEMS](#)

Ricevuta di avvenuta consegna Il giorno 13/06/2019 alle ore 15:29:05 (+0200) il messaggio "Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019" proveniente da "sindaco@pec.comune.ribera.ag.it" ed indirizzato a "rag.a.dibartolo@legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione. Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria. Identificativo messaggio: 3DDC5BF1-B237-F591-17F9-C6E04CF0CBAF@telecompost.it ----- Delivery receipt The message "Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019" sent by "sindaco@pec.comune.ribera.ag.it", on 13/06/2019 at 15:29:05 (+0200) and addressed to "rag.a.dibartolo@legalmail.it", was delivered by the certified email system. As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox. Message ID: 3DDC5BF1-B237-F591-17F9-C6E04CF0CBAF@telecompost.it

## Leggi Messaggio

Da: [posta-certificata@telecompost.it](mailto:posta-certificata@telecompost.it)

A: [sindaco@pec.comune.ribera.ag.it](mailto:sindaco@pec.comune.ribera.ag.it)

CC:

Ricevuto il: 13/06/2019 03:32 PM

Oggetto: CONSEGNA: Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019

Priorità: normale

[postacert.eml\(64520163\)](#)

[dati-cert.xml\(964\)](#)

[smime.p7s\(5869\)](#)

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni](#) ▼

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS](#) [SENT ITEMS](#)

Ricevuta di avvenuta consegna Il giorno 13/06/2019 alle ore 15:32:35 (+0200) il messaggio "Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019" proveniente da "sindaco@pec.comune.ribera.ag.it" ed indirizzato a: "r.gallo@pec.comune.ribera.ag.it" è stato consegnato nella casella di destinazione. Identificativo messaggio: 2E39AC6B-986C-0ECF-01FC-1B1D44AD9092@telecompost.it

## Leggi Messaggio

Da: [posta-certificata@telecompost.it](mailto:posta-certificata@telecompost.it)

A: [sindaco@pec.comune.ribera.ag.it](mailto:sindaco@pec.comune.ribera.ag.it)

CC:

Ricevuto il: 13/06/2019 03:32 PM

Oggetto: ACCETTAZIONE: Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019

Priorità: normale

[dati-cert.xml](#)(846)

[smime.p7s](#)(5869)

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni](#) ▼

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS](#) [SENT ITEMS](#)

Ricevuta di accettazione Il giorno 13/06/2019 alle ore 15:32:13 (+0200) il messaggio "Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019" proveniente da "sindaco@pec.comune.ribera.ag.it" ed indirizzato a: [r.gallo@pec.comune.ribera.ag.it](mailto:r.gallo@pec.comune.ribera.ag.it) ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato. Identificativo messaggio: 2E39AC6B-986C-0ECF-01FC-1B1D44AD9092@telecompost.it

## Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: armandogattuso.commercialista@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: sindaco@pec.comune.ribera.ag.it

CC: rag.a.dibartolo@legalmail.it, salvatore.licciardi@pec.commercialistipa.it

Ricevuto il:17/06/2019 12:59 PM

Oggetto:POSTA CERTIFICATA: Re: Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019

Priorità: normale

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni ▼](#)

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS](#) [SENT ITEMS](#)

SI RIBADISCE L'INVITO A NON TRASMETTERE - A MEZZO NOTIFICA PEC - QUALUNQUE TIPO DI DOCUMENTAZIONE CON OGGETTO RICHIESTE DI PARERI O DI QUALUNQUE ALTRA RICHIESTA DI INTERVENTO DEL COLLEGIO DEI REVISORI IN ASSENZA DI DISPONIBILITA' DEGLI UFFICI E IN PARTICOLAR MODO DEI DIRIGENTI O RESPONSABILI INTERESSATI. Si fa altresì presente che l'urgenza può essere accettata se occasionale e motivata. Non è accettabile se sistematica per motivi organizzativi degli Uffici, in quanto, essendo l'Organo di Revisione, un organismo Collegiale necessita di tempi tecnici indispensabili per potere operare nel rispetto delle norme vigenti in materia. Cordiali saluti Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso Presidente del Collegio dei Revisori Da: "Carmelo Pace" sindaco@pec.comune.ribera.ag.it A: armandogattuso.commercialista@pec.it Cc: Data: Fri, 14 Jun 2019 11:16:54 +0200 (CEST) Oggetto: Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 2021. Piano delle assunzioni per l'anno 2019



**COMUNE DI RIBERA**  
**LIBERO CONSORZIO DI AGRIGENTO**  
**REVISORI DEI CONTI**

P.G. N° 13742

08 AGO. 2019



**Al Presidente della Giunta Comunale**  
**propria sede**  
**Comune di Ribera**

**Oggetto:** Trasmissione parere.

In allegato si trasmette:

- Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale con oggetto: "Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019 – 202. Piano delle assunzioni per l'anno 2019"

Ribera, 07/08/2019

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso



**COMUNE DI RIBERA**  
**LIBERO CONSORZIO DI AGRIGENTO**  
**REVISORI DEI CONTI**

**PARERE**

dell'Organo di  
Revisione Economico Finanziario  
SU

**Programmazione del Fabbisogno del Personale  
per il triennio 2019-2021.**

**Piano delle Assunzioni per l'anno 2019.**

## L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

### Premesso che:

- Il Collegio prende in esame la proposta di deliberazione di Giunta Municipale avente ad oggetto: "Approvazione Piano Triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 e Piano assunzionale anno 2019";
- l'articolo 91, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, dispone che gli Organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'articolo 19, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448, dispone che "a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'articolo 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296, così come sostituito dall'articolo 14, comma 7, della legge 30.07.2010, n. 122 e successive modifiche e integrazioni, recita: "ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
  - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile (lettera abrogata dall'articolo 16, comma 1, del Decreto Legge 24.06.2016, n. 113, convertito, con modificazioni, con Legge 07.08.2016, n. 160);
  - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
  - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";
- l'articolo 1, comma 557 ter, della Legge 27.12.2006, n. 296, prevede "in caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'articolo 76, comma 4, del Decreto Legge 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2008, n. 133<sup>1</sup>";
- l'articolo 1, comma 557 quater, della Legge 27.12.2006, n. 296, stabilisce "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";
- l'articolo 1, comma 424, della legge 23.12.2014, n. 190 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce: "le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa

<sup>1</sup> in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.

vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. È fatta salva la possibilità di indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie di cui al precedente periodo, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle”;

- l'articolo 6, comma 2, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, nel testo sostituito dall'articolo 4, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, stabilisce “... nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2”;
- il medesimo articolo prevede, altresì, “il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente”;
- l'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, nel testo sostituito dall'articolo 4, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, recita: “in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni della legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”;
- l'articolo 6, comma 6, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recita: “le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale<sup>2</sup>”;
- l'articolo 35, comma 3 bis, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, nel testo, da ultimo inserito per effetto dell'articolo 1, comma 401, della legge 24.12.2012, n. 228 e

<sup>2</sup> l'articolo 22 del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75 prevede al comma 1 che “le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo”.

successivamente modificato dall'articolo 6, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, recita: *“le amministrazioni pubbliche, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno, nonché del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni ovvero di contenimento della spesa personale, secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui al comma 4, possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico:*

- a) *con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando;*
  - b) *per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lett. a) e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile nell'amministrazione che emana il bando;*
- l'articolo 3, comma 5, del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, con Legge 11.08.2014, n. 114, così come modificato dall'articolo 4, comma 3, del Decreto Legge 19.06.2015, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 06.08.2015, n. 125, dispone che gli Enti Locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono per gli anni 2014 e 2015 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente e che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- il successivo comma 6 dispone *“i limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo”;*
- l'articolo 11, comma 4-bis, del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114 e successive modifiche e integrazioni, relativamente al personale a tempo determinato, prevede che le limitazioni previste dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, non si applicano agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'articolo 1, comma 557 e 562, della Legge 27.12.2006, n. 296<sup>3</sup>;
- l'articolo 16 del Decreto Legge 24.06.2016, n. 113, convertito, con modificazioni, con Legge 07.08.2016, n. 160:
- a) innalza al 75% la capacità assunzionale dei Comuni inferiori a 10.000 abitanti che abbiano, nell'anno precedente, un rapporto dipendenti/popolazione inferiore al rapporto medio stabilito per la corrispondente classe demografica con Decreto del Ministro Interno;
  - b) esclude dalle limitazioni dell'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122 (assunzioni a tempo determinato pari al 50% della spesa del 2009) le spese per assunzioni a tempo determinato effettuate ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - c) autorizza le procedure di mobilità nelle regioni in cui il personale soprannumerario delle province sia stato ricollocato per almeno il 90%;
- l'articolo 14 bis del Decreto Legge 28.01.2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.03.2019, n. 26, disciplina le capacità assunzionali delle regioni e degli enti locali,

<sup>3</sup> pertanto, la spesa complessiva non può superare quella sostenuta nell'anno 2009.

ampliando le capacità assunzionali a tempo indeterminato con la estensione a cinque del numero di anni precedenti in cui i risparmi derivanti da cessazioni possono essere utilizzati;

- la suddetta norma prevede, altresì, "per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, che le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over";
- l'articolo 3 della Legge 19.06.2019, n. 56 prevede misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale della P.A.;
- che il medesimo articolo conferma, tra l'altro, l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;
- l'articolo 33, comma 2, del Decreto Legge 30.04.2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.06.2019, n. 58, modifica radicalmente il meccanismo di calcolo delle capacità assunzionali, rinviando la data di entrata in vigore del nuovo sistema solo dopo l'emanazione di un Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno;

### **Tenuto conto che**

- l'articolo 20 del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75 che prevede norme per il superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni;
- l'articolo 20, comma 3, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, statuisce: *"ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28"*;
- l'articolo 33 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative, che non attuano le procedure previste dall'articolo 33 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, ne rispondono in via disciplinare;
- la deliberazione n. 25/SEZAUT/2017/QMIG della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti<sup>4</sup> ha elaborato i seguenti principi di diritto:

<sup>4</sup> questione di massima sulle modalità di calcolo delle capacità assunzionali per gli enti locali (art. 3, commi 3 e 5-quater, d.l. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014 e art. 1, comma 228, della legge n. 208/2015).

1. la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;
  2. la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;
  3. i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti *ratione temporis* dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini”;
- il Decreto Legislativo 15.06.2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, prevede che, salva diversa disposizione dei contratti collettivi, i lavoratori a **tempo determinato** non possono superare il 20% dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione;
  - il C.C.N.L. del Comparto Enti Locali del 21.05.2018 stabilisce che i dipendenti in part-time non possono superare il tetto del 25% della dotazione organica di ogni Categoria;
  - con la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3/2017 del 23.11.2017 vengono forniti gli “Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”, così come integrata dalla circolare 1/2018 del 09.01.2018;
  - con il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 08.05.2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 173 del 27.07.2018, vengono definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, le linee di indirizzo, che ne costituiscono parte integrante, volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

### **Richiamate**

- le deliberazioni della Corte dei Conti - Sezione Autonomie n. 27/2015 e n. 16/2016, che confermano la riduzione del rapporto spesa personale/spesa corrente, individuando quale parametro temporale fisso ed immutabile il valore medio della spesa effettivamente sostenuta negli esercizio 2011-2013;
- l'articolo 3 della Legge Regionale 29.12.2016, n. 27, così come modificato dall'articolo 26 della Legge Regionale 08.05.2018, n. 8, prevede “norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali”;
- la nota della Regione Siciliana, Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, datata 05.11.2018, prot. 16042, in merito alla corretta applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 26 della Legge Regionale 08.05.2018, n. 8;
- la nota della Regione Siciliana, Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana del 28.12.2018, prot. 30164, in merito alle procedure di stabilizzazione del personale titolare di contratto a tempo determinato;
- l'articolo 1, comma 13, della Legge Regionale del 16.12.2018, n. 24 inerente “*Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018/2020*”- Differimento termini per le stabilizzazioni dei lavoratori a tempo determinato;
- le circolari n. 16 e n. 18 (*Differimento termine per la stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato*), del 24.12.2018, della Regione Siciliana – Assessorato delle Autonomie Locali e della Finanza Pubblica;
- la nota della Regione Siciliana, Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, datata 11.01.2019, prot. 813, inerente l'articolo 3, comma 19, della Legge Regionale 29.12.2016, n. 27;

- l'articolo 22, comma 2, della Legge Regionale 22.02.2019, n. 1, che prevede “*le disposizioni di cui all’articolo 3 della legge regionale 27/2016 e di cui all’articolo 26, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 sono da intendersi relative a procedure di reclutamento straordinario volte al superamento del precariato storico, che prescindono dalle procedure rivolte all’esterno e sono interamente riservate ai soggetti richiamati nel medesimo articolo 26*”;
- l'articolo 22, comma 3, della Legge Regionale 22.02.2019, n. 1, che prevede “*il reclutamento con le procedure di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85, alla legge regionale 14 aprile 2006, n. 16, alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e alla legge regionale 31 dicembre 2017, n. 27, è requisito utile ai fini dell’applicazione dell’articolo 20, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75<sup>5</sup>*”;
- il comunicato dell’Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica del 29.05.2019 che chiarisce la rinuncia dell’Avvocatura Generale dello Stato ad impugnare le disposizioni di cui all’articolo 22 della Legge Regionale 22.02.2019, n. 1;

### **Dato atto che**

- la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale è stata effettuata con delibera di Giunta Municipale n. 90 del 18.03.2019 all’esito della quale non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale (ex articolo 33 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, come riscritto dall’articolo 16 della Legge 12.11.2011, n. 183);
- la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale anni 2019-2021 comprende anche il piano programmatico triennale delle assunzioni di cui all’articolo 30, comma 1, della Legge Regionale 28.01.2014, n. 5 e successive modifiche e integrazioni, da avviare ai sensi della Legge Regionale 29.12.2016, n. 27, della Legge Regionale 08.05.2018, n. 8 e della Legge Regionale 22.02.2019, n. 1;
- l’Ente ha rispettato il pareggio di bilancio (già patto di stabilità interno) per l’anno 2018 ed ha trasmesso con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato l’attestazione del vincolo del pareggio di bilancio entro il 31.03.2019;
- sembrerebbe essere assicurata la riduzione delle spese del personale ai sensi dell’articolo 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni;
- risulterebbe essere rispettato il limite delle assunzioni a tempo determinato previsto dall’articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30.07.2010, n. 122 e successive modifiche e integrazioni;
- dalla proposta di deliberazione *de qua* si rileva l’enunciazione della facoltà assunzionale teorica per il triennio 2019–2021, ai sensi dell’articolo 3 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito con modificazioni con Legge 11.08.2014, n. 114 e successive modifiche e integrazioni, per come chiarite dal Decreto Legge 19.06.2015, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 06.08.2015, n. 125 ed ampliate dall’articolo 14 bis del Decreto Legge 28.01.2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.03.2019, n. 26, in quanto alla proposta di delibera non sono allegati i relativi prospetti e/o calcoli;
- con delibere della Giunta Comunale n. 288/2003, n. 74 del 2004, n. 371/2004, n. 476/2004, n. 344/2005, 135/2007 e n. 145/2011 l’Ente ha adottato il Regolamento Comunale di Organizzazione e di Funzionamento dei Settori, dei Servizi e degli Uffici. che risulterebbe ad oggi vigente;
- l’Ente ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all’articolo 27 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89 e successive modifiche e integrazioni;

<sup>5</sup>sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all’assunzione.

- l'Ente ha attivato la trasmissione dei bilanci e dei dati contabili alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche – BDAP – in ossequio alle modalità previste dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 12.05.2016 emesso in applicazione dell'articolo 13 della legge 31.12.2009 n. 196 e dell'articolo 4, commi 6 e 7, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;

#### Atteso che

- la media del tetto di spesa del personale, di cui all'articolo 1, comma 557 quater, della Legge 27.12.2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni, si evince dal seguente prospetto:

<b>Totale spese di personale</b>	<b>7.140.086,47</b>
Componenti escluse	439.886,77
Componenti soggetti al limite di spesa	<b>6.700.199,70</b>
A fronte di una previsione al netto	<b>4.983.751,80</b>

#### Visti

- il [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118](#) "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il [Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126](#) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi contabili generali e applicati;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Premesso quanto sopra

#### esprime

**parere favorevole** alla proposta di deliberazione di la Giunta Municipale avente ad oggetto: "Approvazione Piano Triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 e Piano assunzionale anno 2019;

#### fa presente che

- ❖ il Piano delle Performance e degli Obiettivi, non risulta essere stato approvato; esso deve prevedere in maniera dettagliata gli obiettivi operativi e specifici che l'Amministrazione Comunale intende conseguire nell'anno 2019, affidandone la responsabilità del raggiungimento alle diverse unità organizzative dell'Ente;
- ❖ l'Ente non ha ancora provveduto ad approvare il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2018 (i cui termini sono scaduti il 30.04.2019);
- ❖ l'Ente non ha ancora provveduto ad approvare il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2016 e 2017 e che il 30.09.2019 scade anche quello dell'esercizio 2018;
- ❖ i termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 sono scaduti il 31.03.2019;
- ❖ che l'Ente non ha proceduto a verificare la situazione economico finanziaria dell'Ente ed i relativi equilibri alla data del 31 luglio 2019;

### **invita l'Ente**

- a monitorare attentamente l'andamento dei costi del personale al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- a verificare se l'Ente, con la presente programmazione, sarà in regola con gli obblighi di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- a verificare periodicamente i bilanci delle partecipate e a vigilare l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo di gestione;
- ad astenersi ad attivare le assunzioni programmate fino a quando non vengono raggiunte le condizioni legali previste dalla normativa vigente, così come previsto al punto 10 della proposta de qua.

### **Osserva, Suggestisce e Raccomanda**

- ❖ di attenersi alle norme di legge, allo Statuto dell'Ente, al Regolamento di Contabilità, ai principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e ai postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ❖ ai Responsabili del Settore Economico Finanziario e settore Affari Generali di far rispettare le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e del pareggio di bilancio e a verificare la loro posizione in merito all'eventuale conflitto di interesse.

### **L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente**

Dott. Armando Giovanni Gattuso



Rag. Angelo di Bartolo

